Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori



A.Di.P.A. Organi sociali

Consiglio direttivo

Presidente Pasquale Naccarati Responsabile dei rapporti con le Sezioni

Via Pesciatina, 585 - 55010 Gragnano, Capannori (LU)

tel. 0583 975600 - cell. 340 7060421

pmbnaccarati@yahoo.it

Vice Presidente Angelo Lippi Responsabile pubblicazioni

Via del Cimitero, 1004/b - 55057 Vicopelago (LU)

tel. 0583 378142 - cell. 320.4213091

lippia@alice.it

Segretario Sergio Madrigali Responsabile viaggi e gite,

rapporti con la stampa locale e richieste finanziamenti

Via Pesciatina, 555 - 55010 Gragnano, Capannori (LU)

tel. 0583 975672 - cell. 348 3866315

sergio.madrigali@tiscali.it

Tesoriere Pierangela Pardini Responsabile tesoreria,

organizzazione mostre e rapporti con l'Opera delle Mura

Via M. Buonarroti, 94b - 55043 Lido di Camaiore (LU)

tel. 0583 496072 - cell. 328 5675937

info@puntomusicalucca.it

Consiglieri Maria Bruna Arzilli Naccarati Responsabile spedizione semi e

organizzazione serate verdi

Via Pesciatina, 585 - 55010 Gragnano, Capannori (LU)

tel. 0583 975600 - cell. 340 7060421

pmbnaccarati@yahoo.it

Paola Tacchi Responsabile ufficio segreteria

Via di S. Donato 177 - 55100 Lucca

tel. 0583 91629 - cell. 347 2624202

paola.tacchi@tin.it

Roberto Danesi Responsabile gestione museo del seme

e spedizioni postali

Via dei Balani, 75/A Arancio, Lucca

tel. 0583 1892726 - cell. 339 5286718

Probi Viri Leda Pagni

Via Po, 9 - 56122 Pisa

tel. 050 562265 - cell. 338 3742014

giannettonifrancesco@alice.it

Luigi Adami

Via Po. 14 - 56122 Pisa

tel. 050 562006 - cell. 347 6113233

maxadami@inwind.it

Maurizio Bedini

Via Angelo Orzali, 215 - 55100 Arancio (LU)

tel. 0583 957279

Ufficio Segreteria tel. 0583.950118 – info@adipa.it – www.adipa.it

TESTATA: INDEX SEMINUM - Index Seminum - Rivista A.Di.P.A.

Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori

Pubblicazione fuori commercio riservata esclusivamente ai soci dell'A.Di.P.A.

Direttore responsabile: Angelo Lippi

Redazione: Angelo Lippi, Pasquale Naccarati, Maria Bruna Arzilli Naccarati, Agostino Stefani

Per le traduzioni: Alessio Naccarati, Eric Van Emburgh

Impaginazione e Stampa: La Grafica Pisana - Bientina (PI) - tel. 0587 488106

Immagini di copertina: Pianta dell'anno 2016 - Strobilanthes penstemonoides Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood

$\mathcal{A}.\mathcal{D}i.\mathcal{P}.\mathcal{A}.$

Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori

indexseminum



A.Di.P.A.

Ubicazione della sede centrale: Via del Giardino Botanico 14, c/o Orto Botanico di Lucca – 55100 Lucca – Italia Tel. e Fax: +39.0583.950118

Indirizzo per le spedizioni:

A.Di.P.A. Casella Postale n° 55 – 55100 Lucca 2 (LU) – Italia

info@adipa.it - www.adipa.it

Indice

Cos'è l'A.Di.P.A.	PAG.	7
A.Di.P.A. Sezioni distaccate	»	9
Prefazione all'Index Seminum del 2016 a cura del Presidente della Associazione	»	11
Preface to Index Seminum 2016 by the President of the Association	»	13
Elenco dei soci che hanno contribuito alla realizzazione del presente Index Seminum	»	15
Avviso per i donatori di semi	»	16
Pianta dell'anno 2016 Il "Fiore violetto dell'Himalaya" (Strobilanthes penstemonoides Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood) a cura di Angelo Lippi	*	17
Plant of the Year 2016 The "purple flower of the Himalayas" (Strobilanthes penstemonoides Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood) by Angelo Lippi	»	18
Note utili al lettore	»	19
Elenco delle specie disponibili anno 2016		
Piante ornamentali	»	27
Piante alimentari	»	73

indexseminum

6 *A.Di.P.A.*

Specie	SURPLUS	DELL'	INDEX	2015

Piante ornamentali	»	87
Piante alimentari	»	91
Elenco delle specie dell'Index attuale disposto per famiglie		
Piante ornamentali	»	93
Piante alimentari	»	99

Cos'è l'A.Di.P.A.

L'A.Di.P.A. è un'associazione botanica ed orticolturale rivolta a tutti coloro che si interessino di piante. Ha la sua sede centrale ed ufficio presso l'Orto Botanico di Lucca, dove fu fondata nel 1987.

L'Associazione è aconfessionale, apartitica e senza scopo di lucro. Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, ed in questo ambito creare un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati;

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

I principali vantaggi dei soci sono:

- Index Seminum (lista semi con descrizioni delle specie)
- Distribuzione gratuita dei semi (25 bustine per i soci ordinari e juniores, 50 bustine per i soci benemeriti)
- Notiziario (Rivista)
- Partecipazione a mostre-scambio di piante, mostre, conferenze, viaggi botanici, ecc.
- Consulenza su botanica e coltivazione
- Pubblicazioni aggiuntive occasionali
- Entrata gratuita all'Orto Botanico di Lucca, previa presentazione della tessera
- Sconti su acquisti effettuati presso alcuni vivai convenzionati

L'Index Seminum dell'A.Di.P.A. è uno dei più visitati del mondo e contiene centinaia di accessioni, per la maggior parte specie insolite, con alcune rarità uniche. Dal 2011 contiene anche alcune rare cultivars di piante alimentari: antiche, locali, stranezze create dai soci, ecc.

L'A.Di.P.A. collabora con diversi ricercatori ed è attualmente in contatto con molti orti botanici nel mondo.

In diverse zone esistono sezioni locali che permettono l'incontro tra soci e la realizzazione di diverse attività culturali, pratiche e didattiche rivolte ai soci e/o al pubblico.

ISCRIZIONE

L'iscrizione può essere effettuata secondo le informazioni riportate sulla pagina dedicata del nostro sito (www.adipa.it/iscrizioni.htm) o rivolgendosi direttamente alla segreteria nell'orario di apertura al pubblico (tel. 0583950118, martedì e sabato dalle 10.00 alle 12.30).



Pianta dell'anno: Strobilanthes penstemonoides Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood

A.Di.P.A. Sezioni distaccate

Sede CENTRALE LUCCA

Responsabile:

Pasquale Naccarati – Via del Giardino Botanico, 14 – 55100 Lucca tel. A.Di.P.A. 0583 950118 – cell. 340 7060421 info@adipa.it – www.adipa.it

Sezione Campania

Responsabile:

Annamaria Cammarano – Via Pironti, 1 – Parco delle Rose, scala I – 84134 Salerno (SA) tel. 089 792145 – cell. 328 3270258 – annamariacam@gmail.com

Sezione Emilia Romagna

Responsabile:

Rita Dardi Via San Gaetano 2754 – San Cesario sul Panaro (MO)

Cell. 347 8878314

Collaboratrici:

Paola Scarelli – tel. 0536 48188 – azzaroni.g@gmail.com Lorena Maccaferri – cell. 338 6332227 – malo.arteflor@gmail.com

Sezione Firenze

Responsabile:

Chiara Di Battista – Via P. Metastasio, 17 – 50124 Firenze (FI) tel. e fax 055 2298476 – cell. 347 3217044 – adipafirenze@gmail.com

Collaboratrici:

Carla Giusti – Via Di Vallina, 13 – 50012 Bagno a Ripoli (FI) tel. 055 698239 – cell. 348 5940844

Sezione Friuli Venezia Giulia

Responsabile:

Massimiliano Saule – Strada della Rosandra, 8 – 34147 – Trieste (TS) tel. 040 280951 – cell. 340 5893115 – salixmaxima@gmail.com

Collaboratore:

Katja Brada – Via Sottomonte, 6 – 34135 – Trieste (TS) tel. 040 417379 – cell. 348 0694106

10 A.Dí.P.A. INDEXseminum

Sezione Lazio

Responsabile:

Antonio Perci – Via Santa Maria, 60 – 00048 Nettuno (RM) cell. 333 1696646 – antonperci@libero.it

Sezione Lombardia

Responsabile:

Dario Nutini - Via Botticelli, 22 - 20133 Milano (MI) cell. 392 6134889 - dario.nutini@fastwebnet.it

Collaboratore:

Aldo Almici - cell. 393 356754277 alsalm@virgilio.it oppure 3334572986

Sezione Lunigiana

Responsabile:

Maurizio Lunardon - Via Campi, 1 - 54027 Pontremoli (MS) cell. 339 2668065 - mauriziolunardon@libero.it

Collaboratori:

Donata Tabarani cell. 3294355665 – donata1961@gmail.com Franca Maraffetti cell. 338 6891478 - franca.ol@alice.it

Sezione Piemonte

Responsabile:

Nicola Casale - Via Campi Rotondi 8 - 10020 Cambiano (TO)

Cell 347 4556991 - adipapiemonte@virgilio.i

Collaboratore:

Aldo Reolon Tel: 011 2160368 Cell: 3356983024 – aldo.reolon@alice.it

Sezione Veneto

Responsabile:

Patrizia Ianne – Via Vettorello, 29 – 36067 San Giuseppe di Cassola (VI) tel. 042 4382482 – adipaveneto@gmail.com

Collaboratore:

Thierry Strucco – Via Firenze, 63 – 36040 Torri di Quartesolo Vicenza cell. 347 0177136 - adipaveneto@gmail.com

Sezione Puglia

Responsabile:

Maria Luisa Quintabà - Via Sicilia 9 - 73016 S. Cesario di Lecce (LE) Cell. 388 9323566 – m.quintaba@gmail.com

Collaboratrice:

Anna Maria Frezza – cell. 333 4201744 – foffanna@libero.it

Prefazione all'index Seminum del 2016

a cura del Presidente della Associazione

Mi accingo ancora una volta ad introdurre il lavoro che annualmente la ADiPA offre ai suoi Soci appassionati di Piante e di riproduzione delle stesse da Seme, ai suoi simpatizzanti, curiosi di attività Botaniche ed ambientali, agli Orti botanici che ci onorano della loro attenzione e collaborazione nella nostra ricerca di Specie sempre più interessanti e rare. Tutto questo lo facciamo con lo scopo di contribuire a conoscere meglio ed evitare che vengano perdute, insieme alle infinite possibilità e capacità che esse offrono al nostro Pianeta per sopravvivere al meglio con i miliardi di esseri umani ed animali che lo popolano.

Come molti sanno, dallo scorso anno 2015, l'Index Seminum si è arricchito nella sua seconda parte di una serie di articoli scientifici dedicati allo studio delle piante o all'ambiente, grazie alla benevolenza, simpatia di ricercatori, viaggiatori attenti al mondo vegetale. Quindi non solo una offerta di semi di piante descritte in modo tale da informare ed attirare i richiedenti, ma al contempo la sua trasformazione in una vera e propria Rivista o Magazine del settore.

A tal fine stiamo implementando la traduzione in lingua inglese di alcune parti dell'Index in quanto molti sono i nostri "osservatori esteri", specie tramite il nostro sito, tra l'altro appena rinnovato. Sappiamo benissimo che ormai ovunque in questo mondo globalizzato si usa tale linguaggio per uniformità di informazione e favorire scambi commerciali o altro. D'altronde da sempre il Latino ed il Greco antico vengono universalmente utilizzati per definire la nomenclatura binomia del mondo vegetale ed animale.

Butto giù questi pensieri mentre sono scarrozzato da un cugino di mia moglie, sacerdote volante come lo chiamiamo, in una gita alle Cinque Terre (La Spezia). In macchina ci sono anche il nostro vecchio amico Inglese di York e mia moglie. A proposito del simpatico racconto che troverete avanti sul viaggio lungo il mitico Vallo di Adriano al confine con la Scozia, ricordo bene quanto le nostre stesse due guide, durante ben quattro viaggi nelle terre di Albione ci abbiano fatto apprezzare e conoscere, negli anni 90, le bellezze di quel Paese dove, fra storia ed amore per la natura, ti sembra di vivere in una favola che solo la conoscenza del mondo intero da parte dei sudditi di "Rule Britannia" ha realizzato e continua tuttora.

Potrete inoltre gustare la conoscenza dello storico Giardino botanico di Firenze che invito tutti a visitare, come di preferenza fanno tanti stranieri in visita in Italia e poco gli Italiani all'Estero, come pure sognare di trovarsi nel giardino e labirinto misterioso ideato e costruito per far conoscere tutte le specie e varietà di Bamboo.

Anche la erudita ricerca su di una Rosa particolare del nostro Socio di vecchia data è certamente il frutto di una grande passione che cerca di ampliare le proprie nozioni arricchendo anche gli altri Soci e spingendoli a fare altrettanto.

Che dire poi, delle approfondite cognizioni universitarie e di viaggi dei nostri due ricercatori nel campo dei fruttiferi particolari e poco noti?

Mi auguro, come lo scorso e primo anno, che altri studiosi si cimenteranno sulla nostra Rivista, per darci una mano ad arricchirla e renderla sempre più degna di essere depositata ogni anno in quel tempio sacro della Botanica che è la libreria della Royal Horticoltural Society a Londra.

Passiamo ora a dire qualcosa circa la organizzazione della parte Index Seminum di quest'anno dove noterete che non abbiamo inserito semi acquistati all'Estero per motivi economici principalmente e gestionali poi, in quanto le ditte sementiere internazionali hanno bisogno di ricevere ordini molto precocemente per inviare tutto il materiale richiesto in tempo utile e noi quest'anno, dovendo spedire quanto prima insieme le nostre due pubblicazioni (Indice e Notiziario), stiamo forzando la andatura per offrirvi il tutto quanto prima. Cercheremo di organizzarci meglio i prossimi anni.

Vedrete anche che, per accelerare i tempi, abbiamo distinto i semi degli anni precedenti (ancora "abili alla semina") da quelli nuovi del 2015. Questo per due motivi: l'uno per garantire meglio i semi che si ordinano (freschezza del prodotto) e poi perché le specie degli anni precedenti sono già state descritte e quindi rintracciabili facilmente senza descrizione. Ciò comporta per noi risparmio di tempo e di spazio.

Considerate infatti il tempo e la spesa che due pubblicazioni comportano per una Associazione che affronta una tale mole di lavoro e di spesa, avendo bloccato la quota di iscrizione da tempo, con vero spirito di abnegazione dei pochi Soci che lavorano in Sede, per tenere in piedi una organizzazione di puro volontariato.

Sempre per non gravare sui Soci, in anni così poco espansivi per la economia generale, la ADiPA da un po' di tempo sta studiando le pratiche per essere iscritta alle Associazioni di volontariato Onlus che, come voi saprete, godono di agevolazioni e di aiuti pubblici, sempre dimostrando di operare in senso sociale e culturale.

A questo proposito credo di poter facilmente riportare quanto sia stato fatto e realizzato in tutti questi anni nel campo della diffusione della cultura scientifica ed ambientale ma anche della possibilità offerta non solo ai Soci di stare insieme, gioire e lavorare insieme ma anche a tanti che ci hanno avvicinato ed hanno simpatizzato con noi.

Come sempre, buona semina e... serriamo i ranghi!

il vostro Presidente Pasquale Naccarati

Preface to Index Seminum 2016

by the President of the Association

I would like again to introduce the work that every year the ADiPA offers its members that are passionate about plants and seed reproduction, with his supporters, curious of Botanical and Environmental Activities, the Botanical gardens that honor us with their attention and cooperation in our quest for more and more interesting and rare species. We do all this we do in order to help you learn more about the plants and prevent them from being lost, along with endless possibilities and capabilities that they offer to our planet to best survive with the billions of humans and animals that inhabit it.

As many know, last year 2015, the Index seminum was enriched in the second part of a series of scientific articles devoted to the study of plants or the environment, thanks to the kindness, friendliness of researchers and travelers in the plant world. So, not only a supply of seeds of plants described in order to inform and attract applicants, but at the same time, its transformation into a real specialized magazine. To this end, we are implementing the English translation of some parts of the Index since many are our "foreign observers", particularly through our recently renewed website. We know that now everywhere in this globalized world, English is the most suitable language for uniformity of information and encourage trade or else. On the other hand, Latin and ancient Greek are always universally used to define the binomial nomenclature of the plant and animal world.

I wrote down my thoughts as we were driven around by my wife's cousing, "the flying priest" as we call him, to Cinque Terre (La Spezia). In the car with us we also had our old English friend from York. During four trips to the lands of Albion in the 90's, these two guides had made us learn and appreciate about the beauty of the places where, between history and love of nature, it seems to live in a fairy tale that only the knowledge of the whole world by the subjects of "Rule Britannia" has created and continues today. In this regard, you will find below a very enjoyable story about the legendary journey along Hadrian's Wall on the border with Scotland.

You can also enjoy the description of the historical botanical garden in Florence that I would invite everyone to visit, such as so many foreigners visiting Italy preferably do (while few Italians do the same abroad..), also to dream of being in the garden and mysterious labyrinth built and designed to introduce all the species and varieties of Bamboo. Furthermore, the scientific research on a particular rose by an old member of our association is certainly the result of a passion which seeks to expand his notions enriching the other members and encouraging them to do the same. What about the in-depth academic knowledge and travels of our two researchers in the field of special and little-known fruit?

I hope that, as we started last year, others will be encouraged to write on our magazine, to help us to enrich it and make it more worthy to be filed every year in that "sacred temple of botany" that is the library of the Royal Horticultural Society in London.

Let me say something now about the organization of the Index seminum this year, where you will notice that we have not set seeds purchased abroad mainly for economic reasons but also of organization, as international seed companies need very early orders to send all the material requested in time. This year, having to release as soon as possible both our publications (Index and Newsletter), we are forcing the pace to offer you everything as soon as possible. We will try in the upcoming years to improve our organization...

To speed things up, you will also notice that we have distinguished the seeds from previous years (but still good for sowing) by those from 2015. This is for two reasons: the first to ensure better seeds that are ordered (product freshness) and the second because the species in previous years have already been described and therefore easily traceable without any further description. This will help us to save time and space.

In order not to overcharge our members, in recent years so difficult for the global economy, ADiPA is also trying to become recognized as a non-profit voluntary association which, as you know, enjoys subsidies and public aid if proving to operate in the social and cultural sense. In this regard, I think I can easily report what has been done and achieved over the years in the field of dissemination of scientific and environmental culture but also the possibility to meet, enjoy and work together given not only to our members, but also to many others that have approached us and have sympathized with us.

As always, good planting!

Elenco dei soci che hanno contribuito alla realizzazione del presente Index Seminum

- 1. Annamaria Adami
- 2. Aldo Almici
- 3. Angelo Balestrieri
- 4. Roberto Barchi
- Liviana Belluzzi
- 6. Massimo Cantoni
- 7. Federico Ceccanti
- 8. Faliero Ciomei
- Maria Coccinegro
- 10. Gianluca Corazza
- 11. Lucia Cortopassi
- 12. Mirella Del Dottore
- 13. Marco Dello Iacovo
- 14. Ursula Salghetti Drioli
- Luciano Faggiano
- 16. Deanna Farina
- 17. Melisenda Fiore
- 18. Verona Fiorello
- 19. Maria Donata Forasassi
- 20. Anna Maria Frezza
- 21. Barbara Galassi
- 22. Giorgio Gaspari
- 23. Luciano Gasperini
- 24. Fulvia Geronazzo
- 25. Geraldina Giovannardi
- 26. Eliana Gomiero
- 27. Fabrizio Govoni
- 28. Patrizia Ianne

- 29. Pasquale Iacomino
- 30. Elettra Ingravallo
- 31. Alessandro Landucci
- 32. Angelo Lippi
- 33. Maurizio Lunardon
- 34. Sergio Madrigali
- 35. Franca Maraffetti
- 36. Consuelo Messeri
- 37. Pasquale Naccarati
- 38. Nardò (Lecce)
- 39. Beatrice Operti
- 40. Leda Pagni
- 41. Lorenza Perrone
- 42. Maurizio Pignata
- 43. Maria Luisa Quintabà
- 44. Alessandro Roversi
- 45. Marco Scagliarini
- 46. Paola Scarelli
- 47. Liubina Debeni Soravito
- 48. Costanza Stagetti
- 49. Thierry Strucco
- 50. Umberto Tazzari
- 51. Alberto Testori
- 52. Anna Valenzo
- 53. Fiorello Verona
- 54. Enrico Zarri
- 55. Villa Convento Lecce "Zavirne"

Inoltre hanno messo disposizione semi i seguenti Enti:

Orto Botanico di Lucca; Orto Botanico di Pisa;

Orto dei Semplici, Eremo di S. Caterina – Rio nell'Elba, Ditta Gargini Sementi

Hanno collaborato ad effettuare le descrizioni delle specie elencate:

Angelo Lippi, Pasquale Naccarati, Andrea Signorini, Consuelo Messeri, Roberto Danesi, Stefano Violante, Vinicio Puccini Riccardo Albericci, Alessandro Landucci, Enrico Zarri

Organizzazione, ricevimento e spedizione semi:

Maria Bruna Arzilli Naccarati, Giuliana Bartolini, Roberto Danesi, Stefano Violante, Vinicio Puccini

Avviso per i donatori di semi

Tutti coloro che vogliono mandare i semi leggano attentamente queste note:

- 1. Si prega di non mandare semi di piante comuni, che si possano facilmente reperire (come seme o come pianta) nei vivai e nei garden centres.
- 2. Se volete inviare semi di piante spontanee, mettete sempre i dati di località (cioè il luogo in cui i semi sono stati raccolti e dove tale specie cresce spontanea), altrimenti non verranno più inseriti.
- 3. Evitate di mandare le descrizioni di piante già descritte e presenti in Index precedentemente.
- 4. Se mandate varietà di ortaggi o frutti e non ne conoscete il nome, allegate almeno una breve descrizione.



Seme alato di Pino.



Sezione longitudinale del seme di Cotone.



Seme intatto di Cotone.

Pianta dell'anno 2016 Il "Fiore violetto dell'Himalaya" (Strobilanthes penstemonoides Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood)

Nei primi anni dell'ADiPA il socio fondatore Dott. Andrea Signorini, di ritorno da un viaggio in Inghilterra, portò con sé alcune piante che naturalmente dette, una volta propagate, ai suoi amici. Fra queste, ricordo la *Euryopsis pectinata*, allora introvabile ed oggi pianta ornamentale ormai comune, ma un'altra specie, invece, risulta a tutt'oggi assai rara nei giardini e quindi la proponiamo volentieri.

Proveniente dalle foreste delle regioni himalayane (SE Xizang, Yunnan, Bhutan, India, Nepal), non sono riuscito a trovare (nemmeno in Cina) un nome volgare, così l'ho chiamata genericamente "Fiore violetto dell'Himalaya".

Il nome con cui il Signorini la portò era *Goldfussia penstemonoides* Nees (fam. Acanthaceae), ma è nota anche come *Ruellia capitata* Buch.-Ham. Ex D. Don) o *Goldfussia flexuosa* Nees; attualmente, questa specie è stata inserita in un'altro genere, *Strobilanthes*, diventando così *Strobilanthes dalhousieanus* (Nees) Clarke ma anche *Strobilanthes penstemonoides* (Nees) T.Anderson; finalmente, sembra che l'ultimo nome valido sia *Strobilanthes penstemonoides* Nees var. *dalhousieana* (Nees) J.R.I.Wood!

Ma lasciamo queste "perplessità botaniche" e andiamo a vedere le caratteristiche di questa bella pianta. Si tratta di una erbacea perenne molto ramificata, con steli quadrangolari, che in climi miti assume aspetto arbustivo (0.50-1.2 m). Questo non vi spaventi: in inverni rigidi, la pianta perde completamente la parte aerea per poi rivegetare vigorosamente in primavera.

Le foglie sono variabili (botanicamente, *anisofille*), subsessili, opposte, a base cuneata e apice acuto; margini dentati, con denti rivolti verso l'alto (*serrulate*), ellitticolanceolate (5-15x1,5-4 cm), generalmente glabre o pubescenti sulle venature.

Fiori di colore viola, tubolosi, di 3-4 cm, con corolla ricurva, glabra, riuniti in infiorescenze terminali. Dopo la fioritura, seguono capsule clavate contenenti 4 semi. La fioritura è molto tardiva, iniziando in Ottobre per finire poi all'arrivo dei geli, cosa che – se non capita – questa si protrae fino a Dicembre. Ed è proprio grazie al fatto che i geli sono arrivati molto tardi che abbiamo avuto possibilità di raccoglierne i semi!

Questa specie si coltiva con facilità, tendendo addirittura a diventare invasiva con il tempo: infatti le ramificazioni che produce vicino al terreno, quando lo toccano radicano con facilità, ampliando così il raggio di azione della pianta. Riguardo all'esposizione, preferisce una mezz'ombra, specie nelle zone più calde e inoltre annaffiature estive se in terreni siccitosi; Riguardo al terreno, non ha particolari esigenze salvo un buon drenaggio, evitando quindi ristagni d'acqua.

Buone semine!

Plant of the Year 2016: The "purple flower of the Himalayas" (Strobilanthes penstemonoides Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood)

In the early years of ADiPA, the founding partner Dr. Andrea Signorini, returning from a trip to England, brought with him some plants that naturally distributed, once propagated, to his friends. Among these, I remember the *Euryopsis pectinata* at the time unobtainable and now a common ornamental plant, but another species, however, is still very rare in the gardens, and then we gladly propose it to you this year.

From the forests of the Himalayan region (SE Xizang, Yunnan, Bhutan, India, Nepal), I could not find (even in China) a common name, so I called generically "Purple Flower of the Himalayas".

The name by which Dr. Signorini introduced it was *Goldfussia penstemonoides* Nees (fam. Acanthaceae), but is also known as *Ruellia capitata* Buch.-Ham. ex D. Don) or *Goldfussia flexuosa* Nees; currently, this species has been inserted into another kind, *Strobilanthes*, becoming *Strobilanthes dalhousieanus* (Nees) Clarke but also *Strobilanthes penstemonoides* (Nees) T.Anderson. Finally, it seems that the last correct name is *Strobilanthes penstemonoides* Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood!

But let's leave these "botanical perplexities" apart and have a look at the characteristics of this beautiful plant. It is a herbaceous perennial highly branched, with quadrangular stems, which in mild climates assumes shrubby appearance (0.50-1.2 m). This does not make you afraid: in cold winters, the plant loses all aerial part and then revegetates vigorously in spring.

The leaves are variable (botanically, *anisofille*), subsessili, opposite, with a cuneate base and acute apex; toothed margins, with teeth facing up (*serrulate*), elliptical-lance-olate (5-15x1,5-4 cm), usually hairless or pubescent on veins.

Flowers are purple, tubular, 3-4 cm long, with curved corolla, hairless, gathered in terminal inflorescences. After flowering, follow capsules containing 4 seeds. Flowering is very late, starting in October to end up on arrival of the frozen times. If frosts do not come - flowering lasts until December. Thanks to these characteristics and the fact that the frosts this year arrived very late that we had a chance to reap the seeds!

This species can be easily grown, even tending to become invasive in time: in fact the branches that grows close to the ground, once reached they root easily, thus extending the range of the plant. Regarding exposure, this species prefers partial shade, especially in warmer areas and also needs summer watering if in dry soils. With regard to the ground, it has no special requirements apart from a good drainage, thus avoiding water stagnation.

Good sowing!

Note utili al lettore

Nel presente Index Seminum tutte le piante sono definite con la denominazione scientifica. Questa è espressa in latino e si riferisce all'unità sistematica di base della classificazione del regno vegetale, vale a dire alla **specie** (che è l'insieme di tutti gli individui aventi stessi caratteri esterni e interni e capacità, incrociandosi fra loro, di dare origine a prole simile ai genitori e feconda).

Tale denominazione è sempre composta di due termini, secondo la cosiddetta *nomenclatura binomia*, ideata ed adottata dal grande biologo svedese Carlo Linneo (1707-1778), ed oggi usata dalla botanica sistematica per classificare ogni essere vivente vegetale (analogamente fa la zoologia per classificare ogni essere vivente animale).

Il primo termine si riferisce al livello immediatamente superiore alla specie, cioè al **genere** (che è un raggruppamento sistematico di più specie). Il secondo termine è la specifica del genere, individua cioè, fra tutte le specifiche esistenti, quella che si intende considerare.

Quindi quando si parla di specie, si fa riferimento comunque ad una denominazione che cita sempre anche il genere al quale quella specie appartiene.

La denominazione della specie deve essere scritta in carattere corsivo. Il primo termine (genere) deve essere scritto sempre con iniziale maiuscola; il secondo termine con iniziale sempre minuscola (anche se deriva da un nome proprio). Per una migliore visualizzazione noi abbiamo usato il grassetto.

Quando al posto del secondo termine troviamo indicato **sp.**, ciò vuol dire che non conosciamo la specie (anche se essa esiste).

Il livello di classificazione immediatamente superiore al genere è la **famiglia** (raggruppamento di più generi). La denominazione della famiglia alla quale la specie stessa appartiene deve essere scritta in carattere tondo, con l'iniziale maiuscola. Nel nostro testo non è scritta in corsivo. Il nome della famiglia (che finisce sempre con le lettere: aceae) è indicato prima dell'inizio della descrizione.

Per completezza rammentiamo che la classificazione prosegue con raggruppamenti superiori sempre più comprensivi (**ordine** (comprende più famiglie), **classe** (comprende più ordini), **divisione** (comprende più classi)] e con livelli intermedi fra questi (sottoregno; sottodivisione, sottoclasse, sottordine, sottofamiglia, sottogenere), fino ad arrivare al **regno vegetale** (che comprende tutte le specie vegetali).

Ma anche a livello inferiore a quello di base, cioè inferiore alla specie, sono state create ulteriori distinzioni, relative a varianti che le specie (i cui caratteri non sono fissi, ma presentano in realtà una notevole variabilità) possono talvolta presentare. Rammentiamo le principali. Si parla così di **sottospecie** (la troviamo in questo testo riportata con l'abbreviazione attualmente usata in botanica: **subsp.**, non in corsivo):

varianti di carattere geografico, ecologico o di carattere riproduttivo; di varietà (forma abbreviata in uso: var., non in corsivo) che è una leggera variante all'interno della sottospecie o in caso di specie poco varibili; di forma (abbreviazione in uso: f., non in corsivo), per indicare varianti di entità minore rispetto alla varietà e particolarmente evidenti (per es. per colore delle foglie o dei fiori).

La distinzione fra sottospecie, varietà, forma, non è assoluta e precisa, per cui talvolta può essere incerta l'attribuzione di una variante ad una o ad un'altra delle categorie appena esaminate.

I nomi che seguono i simboli subsp., var., f. devono essere scritti come il nome della specie (in corsivo e con lettera minuscola).

In uno stesso esemplare possono essere contemporaneamente presenti casi di sottospecie, varietà e forma. Es.: *Brassica oleracea* subsp. *oleracea* var. *acephala* f. *serotina*.

Esistono poi altre variazioni create per intervento dell'uomo. L'intervento può essere fatto manipolando una data specie, oppure creando ibridi fra specie diverse (sono, questi, ibridi artificiali, da tenere distinti da quelli naturali, di cui parleremo più avanti). Si parla, nel primo caso, di **cultivar**, forma abbreviata delle parole inglesi *cultivated variety* (varietà coltivata). Si dovrebbe, a regola, parlare di cultivar anche quando siamo in presenza di mutazioni prodottesi in natura, ma che si conservano solo se vengono coltivate, cioè solo se interviene l'uomo (producendo talee, propaggini, ecc.).

Il termine che segue il nome della specie ed indica la cultivar deve essere scritto non in corsivo, con lettera maiuscola e fra virgolette semplici (es.: *Cereus uruguayanus* 'Monstruosus'), e può non essere espresso in lingua latina.

Come detto prima, se l'ibridazione (solitamente fra specie diverse di uno stesso genere) si produce naturalmente, si deve allora parlare di **ibrido.** Esso è indicato con il segno **x**, interposto fra le due specie che hanno dato luogo all'ibrido stesso. Per es. l'ibridazione fra *Begonia hydrocotylifolia* e *Begonia manicata* si può indicare con *Begonia hydrocotylifolia* x *manicata*.

In genere, però, alla specie risultante dalla ibridazione si dà un nome nuovo. Così l'ibrido prima rammentato viene indicato come *Begonia* x *erytrophylla*.

Il nome nuovo talvolta viene creato unendo parte dei nomi delle due specie ibridate. Così, l'ibrido fra *Lilium sulphureum* e *Lilium regale* è stato denominato: *Lilium x sulphurgale* (anche questo può comunque essere denominato: *Lilium sulphureum x regale*).

Quando vengono utilizzati i due nomi il primo è quello della specie che, al momento della creazione dell'ibrido, ha agito da femmina ed ha maturato i semi mentre il secondo è quello della specie che ha agito da maschio fornendo il polline.

Taluni ibridi tra specie dei quali si sia persa la genealogia vengono indicati semplicemente con il nome del genere seguito da "x *hybr*.". A questi può eventualmente seguire il nome di una cultivar (es.: *Rosa* x *hybr*. 'S. Andreae').

Si possono solitamente avere ibridi anche all'interno della specie, tra le sue diverse varietà, forme, cultivar e sottospecie.

In tema di ibridi, è il caso di segnalare che esistono ibridazioni anche fra generi diversi (ma di una stessa famiglia); talvolta con produzione di prole feconda. Ciò rende

incerta o quantomeno non assoluta la definizione di specie, secondo la quale solo individui della stessa specie possono incrociarsi e produrre prole feconda. Evidentemente in natura non esistono quelle separazioni nette che gli scienziati fanno.

Citiamo, ad esempio, l'ibridazione fra *Osmanthus delavayi* e *Phyllirea decora* (entrambi appartenenti alla famiglia *Oleaceae*), dalla quale è nato il nuovo genere, denominato *Osmarea*.

Anche in questi casi si utilizza il segno **x**, ponendolo, in questo caso, davanti al nome del nuovo genere derivante dall'ibridazione (seguito poi da un termine in funzione di epiteto specifico). Nell'esempio citato prima si ha: x *Osmarea burkwoodii*.

Quando fra i due termini che denominano la specie, troviamo **cfr.** o **aff.** (abbreviazioni delle parole "confronta" e "affinis") significa che siamo in presenza di una pianta con caratteri molto simili a quelli della specie riportata, ma recante qualche diversità che non sappiamo attribuire a varianti codificate (sottospecie, varietà, ecc.).

Da notare che dopo il nome della specie, e dell'eventuale relativa sottospecie e varietà, c'è sempre un'altra indicazione, non in corsivo. Essa si riferisce all'autore di quella determinata specie. Per autore si intende colui che per primo ha classificato e descritto la pianta, attribuendole la denominazione. Il nome dell'autore può essere indicato per esteso (es: Leveille, Miller), oppure abbreviato (es: Linneo viene indicato con L. o talvolta con Linn.). Ci possono essere anche più autori; in questo caso fra i nomi è interposto il segno '&' (es: Sieb. & Zucc.).

Troviamo talvolta due nomi, di cui il primo è posto fra parentesi, come ad esempio: (Lehm.) Diels. Ciò accade quando si ha una variazione del rango tassonomico di una certa specie o la variazione del nome della stessa. Il nome tra parentesi indica il primo autore in ordine di tempo, vale a dire la persona che per prima ha classificato la specie; quello che segue, fuori parentesi, si riferisce alla persona che successivamente ha riclassificato la specie, con il nome che stiamo usando, ponendola in un nuovo taxon.

Il taxon (plurale: taxa) indica un qualsiasi tipo di rango tassonomico; ad esempio: il genere *Iris* e la specie *Iris germanica* sono due taxa distinti, ma anche la famiglia Iridaceae o il Regno vegetale o la classe delle Magnoliophyta sono taxa.

In caso di sottospecie e varietà, possono coesistere più autori (uno o più per la specie, un altro, o altri, per la sottospecie e la varietà). Es.: *Capparis spinosa* L. var. *inermis* Turra.

Per le piante che sono di origine orticola e che non hanno in realtà un autore, accanto alla denominazione viene indicato il termine **Hort.** Esso non è quindi l'abbreviazione del nome di un autore, ma indica appunto che si tratta di un nome di origine orticola.

Dopo l'indicazione della denominazione della specie e del relativo autore, si può trovare talvolta una denominazione entro parentesi tonda, in carattere corsivo e grassetto, il/i relativo/i **sinonimo/i** della specie in esame, ognuna con il relativo autore.

Si passa poi alla parte descrittiva della specie; all'inizio essa è fatta sempre in forma sintetica con una serie di lettere (es.: A1 E H M O Z Y, per la decodifica di queste lettere, vedasi apposito foglio allegato all'Index Seminum), e poi per esteso. Quando la pianta ha anche un nome volgare (di larga diffusione), questo è segnalato entro pa-

rentesi quadra, dopo la descrizione sintetica.

Alla fine della descrizione (o, qualche volta, anche nel corpo della stessa) è indicata la **zona climatica**, che si riferisce alla temperatura minima a cui una determinata specie può sopravvivere. Tale zona climatica è un indicatore di rusticità più preciso e più universalmente applicabile delle lettere H, I, L.

La zona climatica è riportata con la lettera **Z**, seguita da un numero (da 1 a 11), secondo una scala elaborata dall'*United States Department of Agriculture* alla quale è allegata una carta geografica, con la delimitazione delle fasce climatiche caratterizzate da tratteggi e colorazioni diverse. Le zone sono state tracciate in funzione della temperatura minima nelle zone prese in considerazione. Ma sappiamo che questi due parametri sono insufficienti, perché esistono altri elementi, di fondamentale importanza, che devono essere presi in considerazione per valutare la possibilità di coltivare una pianta in un certo luogo (altitudine, umidità, insolazione, natura del terreno e numerosi altri fattori che determinano il cosiddetto microclima).

A niente serve sapere, per es., che la Toscana è inserita (a livello del mare) in Z9 (vedere la scala, più avanti), in quanto non è detto che un toscano possa coltivare piante da Z9. Egli potrebbe essere ubicato in un luogo caratterizzato da particolari condizioni avverse (esposizione a venti gelidi, mancanza di adeguata insolazione, terreno molto compatto e pesante, ecc.), che fanno assumere al luogo le caratteristiche di Z8. Al contrario, particolari condizioni favorevoli (ripari creati da fabbricati o altre strutture, buona insolazione, terreno ben drenato e sciolto, ecc.) potrebbero permettere allo stesso individuo di coltivare piante da Z10.

Solo l'esperienza, quindi, può consentire al coltivatore di valutare se può coltivare o meno una data specie. Comunque la scala delle zone climatiche ha un carattere indicativo che può in qualche modo essere di aiuto. La riportiamo qui di seguito:

C'è ancora da dire che la rusticità varia al variare dell'età della pianta, ed è diversa per tipi di coltivazioni differenti. Così, esemplari molto giovani sono più delicati di quelli con molti anni di vita, e le piante coltivate in vaso hanno una rusticità diversa (in genere minore) da quella relativa a stesse specie coltivate in piena terra (naturalmente se i vasi si lasciano all'esterno; se i vasi si riparano il confronto non ha senso).

C'è da osservare che, molto spesso, al variare della zona di coltivazione, variano anche le esigenze della pianta. Così si può verificare che una pianta che esige posizioni in pieno sole in Z4, debba essere posta in posizione più o meno ombreggiata in Z9.

Notevoli sono le difficoltà di coltivazione di alcune particolari piante originarie di

montagne tropicali dove le temperature sono abbastanza costanti durante tutto l'anno a causa della vicinanza all'equatore e mai alte a causa della quota. Tali piante possono morire, nei nostri climi, sia di freddo che di caldo. È il caso, ad esempio dell'*Oxalis tuberosa* che muore di caldo a 32°C e di freddo a -1°C.

Naturalmente è sempre l'esperienza che ci può far capire se, e con quali accorgimenti, possiamo coltivare nel nostro giardino una specie originaria di zona diversa da quella in cui siamo ubicati.

Alla parte descrittiva segue l'indicazione del nome del socio che ha conferito i semi di quella specie (o di più nomi, se il conferimento è stato fatto da più soci).

Avvertenze

Accanto alla denominazione di ogni specie è stato indicato il nome dell'autore, ma i semi, salvo quelli provenienti da Orti Botanici, sono stati acquisiti senza detta specificazione.

Non possiamo escludere che i semi siano ibridi, dato che in taluni casi non è stato operato alcun controllo della impollinazione.

Poiché non è possibile controllare, per tutti i semi che ci pervengono, la vitalità degli stessi e la loro corrispondenza alla denominazione della specie (o sottospecie, varietà, cultivar, ecc.), decliniamo ogni responsabilità riguardo a errori e mancata germinabilità, ma preghiamo chiunque di avvertirci di ogni eventuale anomalia.

Per le cultivar di piante alimentari i cui semi siano stati conferiti da diverse fonti è possibile scegliere anche il loro fornitore indicandolo con il numero, seguito dalla lettera (A,B,C) che identifica il fornitore.

Questo per evitare, soprattutto in caso di impurezza derivante da incroci non desiderati, di dover buttare tutti i semi invece che quelli di un solo loro fornitore. Nello stesso tempo non si perde la traccia della provenienza ed ogni donatore viene responsabilizzato. 111

1

I I I 1 I I Ī I I Ī I I I I I I I ١ I I I I ı I I I I I I П ١ I I I I I I I I I I In order to help the choice of each item, according to each one specific need and with the intention of helping the beginners in the various horticultural techniques (stating sowing time, soil to be used, etc.) we offer a set of letters and numbers corresponding to data about the item in question easily understood by the following This will enable us to imagine what kind of plant we are treating, about morphology and requirements (cultivation needs). table.

CLIMATIC REQUIREMENTS	Hardy (2) Half hardy (3) Tender (4)	EXPOSURE	Full sunlight (particularly in less sunny climates) Partial shade/shade (5)	SUGGESTED SOWING TIME (6)	Spring Summer Autumn (to be left outdoors through the winter) Immediately upon receipt (7)	RECOMMENDED CULTIVATION SOIL	Acid Neutral Indifferent (8) Particularly well drained Rich in humus	Plant as a source of food for caterpillars and other insect of natural interest Plant producing fruit or seeds as food for wild animals (birds or mammals)
	r T		żż		Q 4 Q 4		\$ \d	X3- X3-
					A.Dt. P.A.			outterflies, bees and other
THAT'S A/AN	Herbaceous annual or biennial (1) Herbaceous perennial (1) Bulbous, tuberous or rhizomarous Succulent	Evergreen shrub	Caducous leaved shrub Evergreen climber or twiner	Caducous leaved climber or twiner Marsh species	Evergreen tree Caducous leaved tree INTERESTING FOR	Leaves Bloom	F- Fruits G- General look or majestic habitus	Species native to Italy Plants producing flowers able to attract butterflies, bees and other insects of natural interest.
	A 4 - 44-	B1-	B2-	B5-	C1.	다 다	루야	Y- XI-

Italian climate). (2) With regard to Italy, excluding the coldest areas. (3) Species that can be cultivated outdoors only in coastal areas or where the temperature rarely falls below -2/-3 °C. (4) Species that can be cultivated outdoors only in very mild climates. Elsewhere they need warm greenhouse conditions during (1) Some species, although perennial in their geographic region, behave like annuals in other climates (in the list it is stated with regard to a medium the cold season. (5) In sunny climates a shady exposure is to be prefered, while in regions with a lower sunlight a position in partial shade is better. (6) Seeds belonging to the "Leguminosae" group, represented here by Caesalpiniaceae. Papilionaceae and Mimosaceae, often need being oppurtunely 'treated" to get a good germination. Therefore we advise soaking them in hot water at 80°C, then leaving them while water cools for 24/48 hours. Besides we can also chip the integument by sandpaper. (7) Species whose seeds have a short life. (8) The best soil is sometimes stated in brackets after this letter.



I

Allo scopo di facilitare la scelta di ogni specie in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna, ed inoltre con l'intento di aiutare concretamente i meno esperti nelle varie pratiche colturali indicando epoche di semina, terriccio da usare ecc., vengono date una serie di lettere e numeri corrispondenti a notizie relative alla entità in esame, che possono essere facilmente interpretate tramite la tabella sottostante. Questo permetterà, con una certa facilità e con una buona approssimazione, di "inquadrare" di che tipo di pianta si tratta dal punto di vista fisionomico e quali siano le sue esigenze colturali.

	SI TRATTA DI		ESIGENZE CLIMATICHE
A1-	Erbacea annuale o biennale (1)	Ħ	Rustica (2)
A2-	Erbacea perenne (1)	-	Semirustica (3)
A3-	Bulbosa, tuberosa o rizomarosa	r.	Non rustica (4)
A4-	Succulenta		ESPOSIZIONE
B1-	Arbusto sempreverde		Diene cole (in continuity and continuity beautiful)
	Arbusto a foglie caduche		 Pieno sole (in parucolare nei centro/nord italia) Mezz'ombra/ombra (5)
	Rampicante o sarmentoso sempreverde		
	Rampicante o sarmentoso a foglie caduche		EPOCA DI SEMINA CONSIGLIATA (6)
	Specie palustre	0	Primavera
	Albero sempreverde	A.Dt. P.A. P.	Estate
	Albero a foglie caduche	٠,	Autunno (da lasciare all'aperto fino alla primavera)
	INTERESSANTE PER	 ¥	Subito appena disponibili (7)
	Fogliame		TERRICCIO DI COLTIVAZIONE CONSIGLIATO
	Fioritura		Acido
	Fruitificazione		Neutro
	Aspetto in generale o portamento maestoso	'n	Indifferente (8)
		-\frac{1}{2}	Particolarmente ben drenato
	T.	.Z	Ricco di humus
	Specie spontanea in Italia Bionto cho producene ficui utili non etterano la forfallo	X2-	 Piante che costituiscono una fonte di cibo per le larve di
	riance cue produccino non unit per autane le ramane ed altri insetti di interesse naturalistico	Х3-	 danane ed ann maeur un metesse naturansuco (piante munici). Piante che producono frutti o semi utili come nutrimento per la fauna selvatica (uccelli e mammiferi)

perchè possa verificarsi una buona germinazione. Si consiglia quindi di immergere tali semi in acqua a 80 °C, lasciandola poi raffreddare e tenendoli ancora nell'acqua per 24/48 ore; oppure si può intaccare leggermente il tagumento con la tela abrasiva. (7) Si tratta di specie i cui semi perdono in breve tempo la germinabilità. (8) Dopo tale lettera viene a volte indicato, fra parentesi, quale tipo di terriccio è comunque più idoneo. (1) Alcune specie esotiche, pur se perenni nella propria regione fitogeografica, si comportano da noi come annuali. (2) Relativamente all'Italia, con 3°C sotto zero. (4) Da coltivare all'aperto solo in climi particolarmente miti (sud Italia, Riviera ligure, ecc.); altrove necessitano di serra riscaldata durante i periodi più freddi. (5) Per l'Italia del nord e del centro è spesso preferibile la mezz'ombra, per il restante centro-sud è più indicata, almeno nelle aree più calde, l'ombra. (6) I semi esclusione delle zone più fredde. (3) Da coltivare all'aperto solo in aree litoranee e anche in altre zone dove comunque la temperatura non scenda che raramente a 2°, appartenenti al gruppo delle "Leguminose", qui rappresentate da Ceasalpiniaceae, Papilionaceae e Mimosaceae, hanno spesso necessità di essere opportunamente "trattati".



Elenco delle specie disponibili Anno 2016

(in ordine alfabetico per genere)

N.b.: le specie alimentari sono raggruppate tutte dopo le specie ornamentali

Ogni volta che parlo con un sapiente, sono sicuro che la felicità non è possibile. Quando parlo con il mio giardiniere, io sono convinto del contrario. Bertrand Russell

PIANTE ORNAMENTALI

- 1. Abelmoschus manihot (L.) Medik. (Hibiscus manihot) Malvaceae A1/B2 E I MN O T(Z) Specie semi-arbustiva annuale o perenne a vita breve. Originaria della Cina e del Giappone, vive in natura lungo i corsi d'acqua e i boschi umidi. Può raggiungere un'altezza di 2 metri e possiede foglie palmate e leggermente ispide. Fiori molto grandi, gialli con base scura e di breve durata (un solo giorno). Necessita di almeno un paio di ore di sole diretto al giorno per crescere bene e fiorire abbondantemente. Per prolungarne la vita è consigliabile diradare le annaffiature verso l'inizio dell'autunno, inducendo così la pianta ad andare in riposo vegetativo. (Z9). Costanza Stagetti
- 2. Abutilon arboreum Sweet Malvaceae B1 E I(H) M O U X1 Arbusto con foglie cuoriformi e tomentose. Fiori gialli, stellati, che sbocciano in continuazione durante la buona stagione. Si adatta anche alla coltivazione in grossi vasi (in questo caso fiorisce fino ad autunno inoltrato, se si pone la pianta in posizioni protette dai geli). Si consiglia una forte potatura a fine inverno. Zona d'origine: Perù. (Z9 Pasquale). Iacomino
- 3. Abutilom indicum (L.) Sweet Malvaceae Malvaceae-A2 E L M OP VZ X1 Erbacea perenne o suffrutice (2,5m.) con abito grigio pubescente. Foglie ampie, ovate, ampiamente trilobate ed acuminate. Fiori solitari, ascellari (2,5cm. Diam.) gialli. Frutti pubescenti, giallo verdi e viranti al nero a maturità. Tropici Afro Asiatici. (Z10). Pasquale Naccarati
- 4. Acacia boormanii Maiden Mimosaceae [Snowy river wattle] B1 DE H M OP STV Cespuglio espanso sempreverde con rami azzurrognoli e fogliame grigioverde con cladodi lunghi 8 cm. Fioritura abbondante e vistosa in panicoli di un giallo acceso. Origine: zone montuose del S.E. Australiano (Z8). Liviana Belluzzi
- 5. Acacia farnesiana (L.) Willd. Mimosaceae B1/B2 E I M OP UV [Gaggia] Arbusto o piccolo albero spinoso, sempreverde (semispogliante in climi più freddi), con foglie bipennate. Infiorescenze globose, di 1-2 cm di diametro, di colore giallo arancio, solitarie o in gruppi di 2-3, profumatissime, che si presentano nella tarda primavera. Origine: Caraibi, Florida (Z9). Ursula Salghetti Drioli

6. Acacia filicina Willd. (Acacia filicioides, Acaciella angustissima) – Mimosaceae – B2 E L M OP STV Cespuglio deciduo con foglie composte strettissime. Fiori in capolini biancastri. È tipica pianta di distese aride e praterie. Viene usata come foraggio e se ne estraggono sostanze alcooliche e medicinali. Origine: America centrale e S. USA. (Z9). Marco Scagliarini

Acacia filicioides: vedi Acacia filicina Willd.

- 7. Acacia podalyriaefolia G.Don Mimosaceae C1 DE I M O TV Alto arbusto o piccolo albero, alto fino a 8 m. Fillodi obliquo-elittici, lunghi fino a 4 cm, grigio-argentei, sericei. Fiori in capolini globosi, giallo oro, numerosi, a fine inverno o inizio primavera. Specie molto ornamentale, sia per l'abbondante fioritura che per il bel fogliame. Preferisce terreno sciolto e ben drenato in posizione soleggiata. Resiste fino a -7°C(Z8). Origine: Australia (Queensland). Barbara Galassi
- 8. Acacia spectabilis Benth. Mimosaceae B1 DE I M OP U(V) Albero australiano alto 1,5-4 m con foglie bipennate verde-grigio brillante. Fiori di colore giallo brillante, profumati, in infiorescenze a piumino, riunite a loro volta in racemi penduli. I racemi sono così dense che piegano i rami. Fiorisce in marzo-aprile. Proteggere dai forti venti. Si può coltivare in vaso. Rustica a -5/-8°C. (Z9) Liviana Belluzzi

Acaciella angustissima: vedi Acacia filicina

- 9. Acanthus mollis L. Acanthaceae A2 DE H N OQ U Y [Acanto] Erbacea perenne con grandi foglie pennato-partite di colore verde scuro e lucido sulla pagina superiore (dimensioni: 1,5-2 x 5-8 dm). In primavera si sviluppano robuste spighe alte fino a 120 cm, portanti fiori con corolla bianco-rosea. Specie spontanea in Italia. Orto Bot. Pisa
- 10. Adansonia digitata L. Bombacaceae C1 D E G L M O P V [Baobab] Albero simbolo della savana africana (il mitico Baobab) con tipico tronco a bottiglia; foglie alternate, digitato-composte, formate da tre a nove foglioline. Fiori vistosi, bianco cerosi. Spesso coltivato nei paesi anglosassoni in vaso come bonsai. Richiede un lungo periodo di siccità e temperature sempre molto elevate. Zona di origine: Africa tropicale (Z10). Ursula Salghetti Drioli, Fiorello Verona
- 11. Agastache rugosa (Fisch. & C.A.Mey.) Kuntze 'Liquorice Blue' Lamiaceae A2 E MN O U X1 Questa cultivar possiede foglie triangolari–allungate di colore verde tenue, che profumano di anice o di liquirizia. Fiori bilabiati viola in dense infiorescenze cilindriche che compaiono in estate–autunno. Molto fiorifera. In inverno perde la parte aerea e ricaccia in primavera. La specie botanica è originaria della Cina e del Giappone. (Z8). Costanza Stagetti, Geraldina Giovannardi
- 12. Agrostemma githago L. Caryophyllaceae A1 E M O U X1 Y [Gittaione] Specie annuale, un tempo frequente nei campi di frumento e oggi quasi ovunque scomparsa. I fiori, di colore rosa-violetto, di 3-5 cm di diametro, singoli, portati da steli fogliosi alti da 50 cm a 1 m, sbocciano alla fine della primavera. Semi velenosi. Maria Donata Forasassi

Albizzia distachya: vedi Albizzia lophantha

13. Albizzia julibrissin (Willd.) Durazzo – Mimosaceae – C2 DEF H M OQ U(V) Albero deciduo, alto fino a 10 m, a portamento espanso con chioma appiattita o a cupola. Foglie bipennate, composte da numerosissime foglioline di colore verde scuro. I fiori, molto decorativi e prodotti in grande quantità in dense infiorescenze rotondeggi-

anti e piumose, sono costituiti dai soli stami, molto lunghi e di colore rosa e sbocciano in estate. Seguono silique piatte, lunghe fino a 15 cm. Luogo di origine: boschi e sponde fluviali dell'Asia Sud-Occidentale. (Z7). Mirella Del Dottore

- Albizzia lophantha Benth. (*Albizzia distachya*) Mimosaceae B2/C2 DE I(H) M OP U Grande arbusto o alberello con foglie composte, di colore verde scuro, grandi (20 x 30 cm) formate da 20-30 paia di foglioline. Infiorescenze in spighe di 5-6 cm, di colore verde chiaro/giallo che si schiudono in primavera. Coltivare in climi miti (Z9) o anche in quelli più freddi (Z8), in posizioni assolate e in siti ben protetti. Zona d'origine: Australia. Iacomino Pasquale, Angelo Balestrieri
- 15. Albuca shawii Baker Hyacinthaceae A3 E I M O V Perenne bulbosa, semirustica, con 6-12 foglie lineari lunghe fino a 15cm, prostrate. Nel periodo estivo produce racemi eretti di più fiori gialli, campanulati, penduli. Origine: S. Africa, Angola (Z9). Luciano Gasperini
- 16. Alcea rosea L. (Althaea rosea) Malvaceae A1/A2 E H MN O U Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera-estate emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori dagli svariati colori, rosa nella specie, molto appariscenti. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. Di origine ignota, sembra comunque provenire dalla Turchia e dalla Palestina da dove, coltivata per ornamento, si è poi spontaneizzata anche nel sud dell'Europa. Ottima rusticità (Z6). Iacomino Pasquale
- 17. Alcea rosea L. Light Rose Caplez' Malvaceae A1/A2 E H MN O U X1 X2 Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori doppi color rosa chiaro in questa varietà. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie botanica èoriginaria della Turchia e della Palestina, ma si è spontaneizzata anche nel sud dell'Europa. Ottima rusticità (Z6). Massimo Cantoni
- 18 Alcea rosea L. 'Nigra' Malvaceae A1/A2 E H MN O U X1 X2 Erbacea biennale o perenne, caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori di colore rosso molto scuro in questa cultivar, assai appariscenti. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie è di origine incerta. Sembra comunque originaria della Turchia e della Palestina. (Z6). Beatrice Operti, Maria Donata Forasassi
- 19. Allium vineale L. Alliaceae A3 E H MN O U Y Aglio perenne che si riscontra facilmente al bordo di sentieri montani sassosi; all'apice dello scapo fiorale presenta numerosi bulbilli. Alessandro Roversi
- 20. Aloe rauhii Reynolds Aloeaceae Aloeaceae (A3 DE L M O V (Snowflake aloe, aloe fiocco di neve) Rara succulenta con rosette di 15-18 cm formate da foglie carnose con numerosisime macchie ovali bianche e margini dentati dello stesso colore. In stagioni diverse produce racemi eretti (30 cm) di fiori tubolosi rosa scarlatto di 3 cm. Specie endemica del Madagascar (Z10). Barbara Galassi
- 21. Aloe reitzii Reynolds Aloeaceae A3 DE I M O V Pianta cespitosa, robusta, con foglie lunghe fino a 90 cm, carnose, glaucescenti, con denti rossastri ai margini.

Infiorescenza ramificata, portante su ogni stelo una spiga di fiori rossi rivolti verso il basso e appressati ad esso. La fioritura è spettacolare ed è una delle rare *Aloe* a fioritura estiva. Vuole esposizione soleggiata e terreno ben drenato. Sopporta alcuni gradi di gelo. Origine: Sudafrica, in una ristretta zona del Natal, dove è considerata specie in pericolo di estinzione. (Z8). Ursula Salghetti Drioli

Althaea rosea: vedi Alcea rosea

- 22. Alyssum montanum Steven subsp.rostratum Schmalh. Brassicaceae A1 E H M R V X1 Pianta annuale o biennale dall'aspetto suffruticoso o cespuglioso che raggiunge un'altezza di 40-60 cm. Foglie obovato- alternate che diventano lanceolate in maturità. I fiori gialli sono raccolti in racemi. Specie da giardino roccioso. Origine: Europa orientale-caucasica (Z8). Massimo Cantoni
- 23. Amaryllis belladonna L. Amaryllidaceae A3 E I(H) M R UV Bulbosa decidua in estate, che porta, in autunno ed in inverno, lunghe foglie nastriformi, verde lucido. Alla fine di agosto o in settembre produce grandi fiori campanulati, rosa, sorretti da steli alti fino a 75 cm. Originaria del Sud Africa (Provincia del Capo) vive, in natura, in zone collinari rocciose, in boscaglie o lungo corsi d'acqua. Buona rusticità (Z8). Mirella Del Dottore, Pasquale Naccarati
- 24. Amelanchier ovalis Medik.— Rosaceae B2 EF H MN OQ U X3 Y [Pero corvino] Arbusto deciduo, raramente raggiunge le dimensioni di piccolo albero. Rami giovanili bianco tomentosi. Foglie ovali di 3–5 cm, biancastre anch'esse allo spuntare. Fiori bianchi, i più grandi di questo genere, riuniti in racemi di 5–10 che si schiudono in maggio. Frutti simili a quelli del Ribes nero, eduli. Per i semi si consiglia una vernalizzazione, ai limiti anche in frigo. Origine Europa temperata fino alla Crimea; spontaneo nelle aree montane di tutta Italia. Rustico (Z5). Pasquale Naccarati
- 25. Ampelodesmos mauritanicus (Poiret) Durand and Schinz (Ampelodesmos tenax) Poaceae A2 EG H M O U È una pianta erbacea, perenne, rizomatosa, formante cespugli alti 10/15dm; foglie lineari, molto lunghe, tenaci e taglienti ai bordi; culmo eretto, robusto, alto anche 2m, terminante con una pannocchia (infiorescenza), lunga fino a 50cm. Le cariossidi piccole e di colore scuro, impiegano oltre tre giorni a germinare alla temperatura di 20°C. È una specie termofila ed eliofila, indifferente ai substrati. Areale: Italia peninsulare, stazione più a nord provincia di La Spezia. Possibili usi: assestamento di scarpate e terreni franosi, fibre vegetali, piccoli manufatti con le foglie, potrebbe avere significato anche come verde ornamentale. Orto dei Semplici, Eremo di S. Caterina Rio nell'Elba

Ampelodesmos tenax: vedi Ampelodesmos mauritanicus

- 26 Ampelopsis tricuspidata Sieb. & Zucc. Vitaceae B4 DF H M Q U Vigorosa rampicante spogliante con foglie variabili, largamente ovate, a denti accentuati, verde vivo, lunghe fino a 20 cm. che diventano rosso brillante o porpora in autunno. La pianta può raggiungere i 20 m. di altezza. È originaria della Cina, Corea e Giappone. Rustica. (Z7). Pasquale Naccarati
- 27. Amsonia tabernaemontana Walter Apocynaceae A2 E H M O U X1 Erbacea perenne con fusti alti fino a 1 m, spesso formanti un cespuglio. Foglie ovate o lanceo-lato—ellittiche, verde scuro; fiori in cime corte con corolle tubolose, stellate all'apice, di colore celeste, in primavera—estate. Specie originaria degli Stati Uniti sud-orientali, di buona rusticità (Z8). Deanna Farina, Iacomino Pasquale

Anomantheca laxa 'Alba' vedi Freesia laxa 'Alba'

28. Anredera cordifolia (Ten.) Steenis – Basellaceae – A3/B3/B4 DE I(H) M O U Vigoroso rampicante con radici rizomatose, nodose. Sempreverde in climi miti, spogliante in quelli più freddi, rivegetando comunque bene in primavera dalle radici. Le foglie sono di consistenza carnosa, verde lucente, cordate, ondulate ai margini. La pianta è molto bella per la fioritura, composta da numerosissimi fiorellini bianco crema, profumati, riuniti in ampie infiorescenze pendule in tarda etstate-autunno. Iacomino Pasquale

- 29. Anthemis sancti-johannis Stoj., Stef. & Turrill Asteraceae A2 DE H MN O U X1 Erbacea perenne (50-60 cm) grigio tomentosa, con fogliame finemente diviso, simile a quello delle felci, aromatico. Fiori numerosi in capolini di 3-4 cm, prodotti in estate, di colore arancio vivo, profumati. Specie originaria della Bulgaria, rustica (Z6). Enrico Zarri
- 30. Antigonon leptopus Hook. & Arn. Polygonaceae B4 E L M P Z Rampicante messicano ora diffuso in tutte le regioni tropicali. Vigoroso, si allunga sino a 10 metri. Fiori rosa larghi fino a 5 cm, riuniti in panicoli. Poco resistente alle basse temperature. (Z9-Z10). Consuelo Messeri
- 31. Antirrhinum latifolium Miller Scrophulariaceae B1 E H M OP V Y Arbusto (0,5-1 m) con foglie ovato lanceolate. In estate autunno si manifestano racemi densi formati da corolle gialle di 3,5-5 cm. Specie spontanea in Italia lungo le coste tirreniche, dal nord al centro, su rupi e muri (Z8). Mirella Del Dottore, Orto dei Semplici, Eremo di S. Caterina Rio nell'Elba
- 32. Aquilegia canadensis L. 'Red Columbine' Ranunculaceae A2 E H MN OQ U Erbacea perenne con foglie composte, formate da numerose foglioline verde scuro. Fiori caratteristici alla fine della primavera, campanulati, con sepali scarlatti che terminano in uno sperone diritto, somiglianti a piccole lanterne. Rusticità completa (Z3), da coltivare in terreni umiferi e in mezz'ombra. Zona d'origine: U.S.A., Canada. Pasquale Naccarati
- 33. Aquilegia chrysantha A. Gray Ranunculaceae A2 DE H MN OQ UZ Erbacea perenne con foglie glauche. I fiori, prodotti in primavera, sono gialli e hanno speroni molto lunghi. Esige terreno umifero e posizioni parzialmente ombreggiate. Specie originaria del Sud-est U.S.A. (Z3). Pasquale Naccarati
- 34. Araujia sericofera Brot. Asclepiadaceae B3 EF H MN OP U Rampicante robusto con foglie ovali, allungate di colore verde chiaro. Fiori di color crema che profumano di notte, presenti durante tutta l'estate. Frutti grandi a forma di pera, molto ornamentali. A maturazione il frutto si spacca longitudinalmente e da esso fuoriescono i semi grandi, provvisti di un ricco pappo setoso. Originaria dell'America (Z9), può essere coltivata anche in zone più fredde (Z8), in siti protetti. Marco Scagliarini, Geronazzo Fulvia, Fiorello Verona
- 35. Arthropodium cirrhatum (Forst. f.) K. Br. Asphodelaceae A3 DE I(H) M O U(V) Bella specie cespitosa e rizomatosa, originaria della Nuova Zelanda, con lunghe e leggere foglie di 30-60x3-10 cm, sempreverdi, lanceolate, di colore verde-chiaro. Infiorescenze estive su uno scapo lungo fino a 1 m, ramificato. Fiori di 2-4 cm di diametro, bianchi con antere porpora, riuniti in gruppi di 2-3. (Z8). Maurizio Pignata
- 36. Arum palaestinum Boiss. Araceae A3 E H M O U Specie perenne con rizoma

tuberiforme; il fiore presenta una ampia spata color brunastro, dallo sgradevole ed intenso odore di carne putrefatta, dovuto a molecole tipo scatolo ed indolo. Alessandro Roversi

- 37. Asarina erubescens (D. Don) Penn. (Maurandya erubescens) Scrophulariaceae A2 E I MN O U Erbacea perenne sarmentosa con foglie deltoidi, pubescenti, verdi, alle volte più o meno arrossate. Fiori tubolosi, relativamente grandi, rosa, in estate. La fioritura è praticamente continua per tutta l'estate. Zona d'origine: Messico. (Z9). Consuelo Messeri
- 38. Asarina procumbens Mill. Scrophulariaceae A2 E H N OQ U(V) Erbaceae perenne sarmentosa semisempreverde con foglie cuoriformi, dentate, che produce fiori fragranti di colore bianchi con centro giallo chiaro in primavera-estate. Originaria dei Pirenei, è rustica (Z7). Leda Pagni
- 39. Asclepias curassavica L. Asclepiadaceae A2/B1 E I(H) MN O U X1 Piccolo arbusto o erbacea perenne con foglie lanceolate, lunghe fino a 12 cm. I fiori, con petali arancioni e corona gialla, sono riuniti in infiorescenze e sbocciano durante tutta l'estate. Ad essi seguono frutti a forma di corno (follicoli), contenenti numerosi semi provvisti di pappo. Zona d'origine: Sud America. ((Z9). Spesso sviluppa tuberi dai quali può ricacciare in primavera, e nelle zone più fredde è coltivabile come annuale. Iacomino Pasquale
- 40. Asphodelus aestivus Brot. Asphodelaceae A3 E H M OP U Perenne rizomatosa con lunghe foglie nastriformi, trigone. In estate produce pannocchie ramificate alte anche 1 m di fiori bianchi con linea mediana sui tepali rossa. Specie spontanea in N. Africa, S. Europa Turchia e Is. Canarie, di buona rusticità (Z8). Massimo Cantoni
- 41. Asphodelus ayardii Jahand. & Maire Asphodelaceae A3 E H M OP UV Perenne rizomatosa con lunghe foglie strette, riunite in rosetta basale. In primavera produce spighe composte da numerosi fiori bianchi venati di verde. Specie originaria del N. Africa, rustica (Z8). Massimo Cantoni
- 42. Asphodelus fistulosus L. Asphodelaceae A3 E H M O UV Specie tuberosa (dal tubero si dipartono anche radici fascicolate) alta fino a 40-50 cm con foglie lineari, lesiniformi, glabre, lunghe 15-30 cm, con margini scabri, riunite in gruppi di 15-30. Fusti eretti, che portano spighe con numerosi fiori bianchi in estate. Spontanea dal S. Europa all'Afganistan; rustica. (Z7). Consuelo Messeri
- 43. Atropa belladonna L. Solanaceae A2 EF H N OQ UV Y [Belladonna] Erbacea perenne, molto ramificata, alta 1,5 m o più, con steli rossastri e grandi foglie ovato-lanceolate, acuminate, con base cuneata. In estate-autunno porta numerosi fiori campanulati penduli, rossastri, seguiti da bacche rotondeggianti di colore nero lucido, persistenti. Tutte le parti della pianta sono estremamente tossiche per la presenza di un forte alcaloide (atropina). È una specie spontanea sia in Europa che in Asia, e cresce anche in Italia preferendo suoli alcalini di bassa e media montagna. Rustica (Z7). Costanza Stagetti, Verona Fiorello
- 44. Barleria repens Nees Acanthaceae B3 E L N P U(Z) X1 Cespuglio sarmentoso sempreverde con fusti semilegnosi e portamento prostrato. Foglie ovato-ellittiche, lucide. Fiorisce in estate anche in esposizione a mezz'ombra, con corolle tubolose, rosee, che emergono da brattee disposte all'apice dei rami. Necessita di poche annaffiature. La specie è originaria del Sud Africa, dove vive nelle foreste. Da noi, nel periodo

invernale, può svernare in verande o serre fredde. (Z9) Consuelo Messeri

45. Bauhinia variegata L. – Caesalpiniaceae – C2 DE I M OP Z Albero di medie dimensioni (6-12 m) con foglie caduche, grandi (15-20 cm) bilobate per 1/3 della lunghezza, con lobi ottusi. Produce infiorescenze terminali, prima o dopo la caduta delle foglie, composte da fiori molto vistosi, simili a quelli delle orchidee (*Cattleya*), di colore dal magenta al lavanda, con venature o macchie più scure. Dall'India alla Cina (Z9). Leda Pagni

- 46. Bauhinia yunnanensis Franch. Caesalpiniaceae B1/B3 E I(H) M OP U(TZ) Arbusto sempreverde (spogliante in climi proprio adatti) a portamento sarmentoso. In estate produce fiori del diametro di 5 cm, di colore rosa con venature più scure, riuniti in infiorescenze ascellari. È la specie più rustica di questo genere, coltivabile nella zona dell'olivo (Z8). Zona di origine: Cina (Yunnan). Katja Braida, Leda Pagni, Giuseppe Berchielli
- 47. **Begonia** x **erythrophylla** J. Neumann (*Begonia* x *feastii*) **Begoniaceae** A3 DE L N O Z(ST) Ibrido fra *B. hydrocotylifolia* e *B. manicata*, sembra realizzato a Berlino da Chevalier nel 1847. Rizomatosa, con steli robusti e ramificati. Foglie di forma orbicolare (14 × 12 cm), acuminate, peltate, glabre con margine ciliato e bianco, verde oliva superiormente, porpora al rovescio, portate da un peduncolo lungo fino a 15 cm. I fiori, numerosi, piccoli, di colore rosa, riuniti in panicoli dicotomici, sbocciano fra l'inverno e la primavera. (Z10). Mirella Del Dottore

Begonia x feastii: vedi **Begonia** x **erythrophylla** J. Neumann

- 48. Begonia ferdinando-costae Irmsch. Begoniaceae A2 DE L N O STZ Begonia subarbustiva con fusto breve e foglie peltate, subrotondeggianti, acute all'apice, arrotondate alla base, di colore verde o rosso-verdastro. Fiori bianchi con tepali acuti, in infiorescenze erette, più lunghe delle foglie. Nativa del Brasile. (Z10). Ursula Salghetti Drioli
- 49. Begonia nelumbiifolia Cham. & Schltdl. Begoniaceae A3 DE I N OR SV Erbacea rizomatosa con grandi foglie (20-40 cm) peltate, lungamente picciolate, tomentose al rovescio. Fiori bianco-rosei piccoli ma numerosissimi in inverno, riuniti su scapi di 30-60 cm. Zona di origine: Messico (Z9). Ursula Salghetti Drioli
- 50. Belamcanda chinensis (L.) Redouté (*Iris domestica*)— Liliaceae A3 E H MN O UZ Iridacea di origini cinesi; è una perenne rizomatosa con ricche fioriture di un brillante colore variabile tra lo scarlatto, il vermiglio e l'albicocca. Ne sono noti cloni con differenti, ma sempre brillanti colori. I petali sono macchettati a chiazze più scure e da ciò il nome di "Leopard flower". I semi nero lucente, raggruppati in 3 file all'interno di capsule, all'apertura delle stesse, risultano di un gradevole aspetto ornamentale. Si propaga ovviamente per rizoma, ma anche per seme, talvolta si assiste alla fioritura anche nell'anno della semina. Consuelo Messeri, Iacomino Pasquale, Landucci Alessandro, Dello Iacovo Marco, Maurizio Pignata
- 51. Bellevalia romana (L.) Sweet. Hyacinthaceae A3 E H MN OQ U(V) Y Specie geofita alta 20–40 cm. Bulbo del diametro di 3 cm. Foglie nastriformi, molto lunghe e larghe 5–15 mm, glabre. Fiori campanulati della lunghezza di 8–10 cm, bianchi con antere violette, riuniti in un lungo racemo lasso. Fiorisce in marzo–aprile. Luogo di origine: Mediterraneo centrale. È spontanea anche in Italia e cresce nei campi, nei prati e nei vigneti tra 0 e 1000 m. (Z7). Iacomino Pasquale

52. Berlandiera lyrata Benth. – Asteraceae – A2 E H M VZ X1 [Fiore cioccolato] Erbacea perenne originaria dell'America boreale occidentale. Le piante, in primavera-estate, producono numerosi capolini, simili a margherite, di colore giallo brillante. I fiori emanano un forte profumo di cacao che attira farfalle e api. Resiste alla siccità. In inverno perde la parte aerea e va in riposo vegetativo; in questo periodo è consigliabile non tenerla in terreni troppo intrisi d'acqua, altrimenti le radici carnose sotterranee rischiano di marcire. (Z5). Iacomino Pasquale

- 53. Betula pendula Roth Betulaceae C2 G H N O U Y Si tratta di un albero dalla chioma espansa verticalmente con tronco eretto, rami primari ascendenti e rami secondari penduli; alto fino a 25 metri, presenta una corteccia sottile e liscia che tende a sfogliarsi orizzontalmente, prima ocra e successivamente grigio argentato. Le foglie, decidue, alterne, picciolate e prevalentemente romboidali con apice acuminato, sono seghettate, di colore verde sulla pagina inferiore e grigiastro su quella inferiore. I fiori maschili sono disposti in amenti lunghi fino a 8 10 cm., sessili, mentre quelli femminili in amenti più corti. I frutti sono acheni ovoidi, muniti di due piccole ali racchiusi in coni penduli che si disgregano a maturazione. È una specie eliofila ed igrofila, frugale, pioniera presente in boschi puri e come esemplari solati, specie nei pascoli e nei cespuglieti subalpini, non oltre i 1900 metri slm. In pianura è preferibile metterla a dimora in luoghi semi ombreggiati e parzialmente umidi. Provenienza: Zona Abetone. Govoni Fabrizio
- 54. Bletilla coritani R. Evenden (B. formosana x B. ochracea) Orchidaceae A3 E I M/N Z Ibrido moderno fra due Orchidee di terra dell'area cinese meridionale e ne raccoglie da ambedue bellezza, aggiungendovi maggiore rusticità. Infatti aggiunge sul labello un tocco di giallo e di rosso. Inoltre dicono che abbia la possibilità di tardive fioriture oltre la prima. Necessita di maggior esposizione solare della B. striata (Z9). Dello Iacovo Marco
- 55. Bletilla ochracea Schltr. Orchidaceae A3 E I M/N Z (ground chinese orchid Orchidea terrestre cinese). Bulbosa perenne terricola con minore rusticità della più comune B. striata ma con una buona pacciamatura, può resistere maggiormente. Le foglie sono più strette e tante volte si può scambiarla per una giovane pianta di palma. Il colore del fiore è giallo mostarda con aggiunta di giallo e di rosso sul flabello. Origine: dal Vietnam alla Cina meridionale (Z9). Dello Iacovo Marco
- 56. Brachychiton populneus (Schott & Endl.) R. Br. Malvaceae B1/C1 EG I M OP U X1 I Brachychiton sono piante originarie prevalentemente dell'Australia e alcune della Nuova Guinea; quindi alberi o arbusti da clima caldo. Il B. populneus è un albero sempreverde con chioma cespugliosa, usato principalmente per l'ombra e per foraggio. Cresce sulle pendici rocciose delle colline australiane e può tollerare terreni calcarei. Le foglie, di forma variamente lobata, sono di colore verde oliva intenso. Fiorisce in estate con corolle campanulate riunite in cime, di colore crema verdastro, internamente con macchie di colore porpora o giallo (per attrarre gli insetti) (Z9). Iacomino Pasquale
- 57. Brasilicactus haselbergii (Rumpler) Backeb. ex Schaffnit (*Parodia haselbergii*) Cactaceae A4/EG L M P V Cactus con fusto sferico o raramente appiattito di altezza 10 cm per 15 cm di diametro, tendente a crescere obliquamente per scaricare acqua in eccesso. Epidermide di colore verde intenso ricoperto da spine di colore bianco-argenteo. Fiori piccoli arancio o rossi, che si aprono al mattino in grande profusione.

- È una specie originaria del Brasile, non rustica (Z10) .Patrizia Ianne
- 58. Bupleurum fruticosum L. Apiaceae B1 DE H MN R V Y Foglie verde-azzurrognolo, spesse e coriacee, coperte da una cuticola lucida. Ombrelle di fiori giallo-verdi in piena estate. Molto resistente alla siccità e resistente alla salsedine. Terreno ben drenato. Origine: bacino del mediterraneo. Altezza m 1,5-2. Larghezza m 1. Belluzzi Liviana
- 59. Caesalpinia decapetala (Roth.) Alston (*Caesalpinia sepiaria*) Caesalpiniaceae B2 DE H(I) MN O U(V) Arbusto deciduo semirampicante alto fino a 7 m (ma generalmente non supera i 3 m), caratteristico per i suoi rami spinosi incurvati all'indietro. Le foglie, bipennate, composte da pinne con 8-12 paia di foglioline, sono lunghe fino a 38 cm. I fori, di 2-3 cm di diametro, di colore giallo crema con stami rosa, compaiono all'inizio dell'estate in racemi eretti lunghi fino a 40 cm. Luogo di origine: regioni imalaiane dal Pakistan alla Cina, Giappone e Asia sud-orientale, dove cresce nelle boscaglie e sui pendii rocciosi fino a 2200 m. È rustica fino a -10°C. (Z8). Belluzzi Liviana
- 60. Caesalpinia gilliesii (Wallich ex Hook.) Benth. (*Poinciana gilliesii*) Caesalpiniaceae B2 E H M OP U Arbusto deciduo, alto fino a 2,5 m, con foglie pennate, composte da numerosissime foglioline. I fiori, di colore giallo, con lunghi stami scarlatti, riuniti in racemi eretti, sbocciano nell'estate. Coltivabile in (Z8), in siti protetti ed esposizioni assolate. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Iacomino Pasquale

Caesalpinia sepiaria: vedi Caesalpinia decapetala

Calonyction aculeatum: vedi Ipomoea alba

Calycanthus praecox: vedi Chimonanthus praecox

- 61. Callistephus chinensis (L.) Nees Asteraceae (Astro cinese) A1 E I M O V X1 Erbacea annuale molto appariscente per la fioritura molto generosa con colori brillanti e molto lunga dall'Estate all'Autunno. Il fogliame è costituito da elementi ovato-triangolari irregolarmente dentati, da cui emergono capolini fiorali simili a margherite con una larga varietà di colori, di taglia e forma dei fiori. Origine Cina (Z8) Aldo Almici
- 62. Camassia leichtlinii (Bak.) S. Wats Hyacinthaceae A3 E H M RQ U Erbacea bulbosa rustica (Z3) con scapi fiorali alti 1,2 m, con fiori azzurri di 4 cm di diametro in maggio/giugno (adatti da recidere). ama terreno umido e pesante e tollera la mezzombra. Zona d'origine: O. America Settentrionale. Rustica. Mirella Del Dottore
- 63. Camassia leichtlinii (Bak.) S. Wats 'Alba' Hyacinthaceae A3 E H M RQ U Erbacea bulbosa rustica (Z3) con scapi fiorali alti 1,2 m, con fiori bianchi (in questa cv.) di 4 cm di diametro in maggio/giugno (adatti da recidere). ama terreno umido e pesante e tollera la mezzombra. Zona d'origine: O. America Settentrionale. Rustica. Pasquale Naccarati
- 64. Campanula incurva Aucher ex A. DC. 'Blue Ice' Campanulaceae A1 E H N O U(Z) Erbacea bienne pubescente, con fusti di 30 cm, più o meno eretti. Foglie basali di 8 cm, ovato-oblunghe, le superiori ellittico oblunghe, dentate. Fiori grandi, eretti, rigonfi, riuniti in panicoli terminali, di colore blu chiaro in questa cultivar. La specie è originaria della Grecia, di buona rusticità (Z8). Barbara Galassi
- 65. Campanula medium L. Campanulaceae A1 E H N O U(V) Erbacea biennale spontanea nell'Europa meridionale con foglie lanceolato-ellittiche su steli eretti di 80-90 cm, molto ramificati. Produce fiori solitari, grandi, azzurro-viola, spesso decolorati, in lassi racemi in estate. Predilige siti semi- ombreggiati. Fiorello Verona

66. Campanula takesimana Nakai – Campanulaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne stolonifera con foglie ovato–ellittiche, tomentose. Fiori campanulati, penduli, bianchi finemente maculati di rosa all'interno. Fiorisce in primavera. Forma cespugli densi in posizioni parzialmente ombrose. Cresce spontanea in luoghi ombrosi e umidi delle zone montane della Corea. Specie rustica (Z6). Costanza Stagetti

- 67. Campsis radicans (L.) Seem. (*Tecoma radicans*) **Bignoniaceae** B4 DE H MN OP U Rampicante deciduo, molto vigoroso, con lunghi rami sarmentosi. Foglie composte, formate da 7-11 foglioline ovate, di colore verde lucido superiormente. Dall'estate all'autunno sbocciano i fiori, a forma di trombetta, di colore rosso-arancione, riuniti in cime apicali in numero da 4 a 12. La specie è originaria degli U.S.A. Sud-orientali. (Z4). Geronazzo Fulvia
- 68. Cardiospermum halicacabum L. Sapindaceae A2/A1/B4 E I M O U Erbacea perenne, coltivata come annuale, rampicante, con foglie pennate. Dall'estate all'autunno sbocciano fiorellini bianchi, seguiti da frutti ovoidali, simili a palloncini, molto ornamentali, contenenti semi neri con ilo a forma di cuore di colore bianco. Diffusa nelle zone tropicali di Africa e Asia. (Z9). Fiorello Verona
- 69. Caryopteris x cladonensis A. Simmonds ex Rehd. Verbenaceae B1 E H M OQ U(V) X1 Ibrido fra *C. incana* e *C. mongolica*, interessante per la fioritura tardiva. È un arbusto sempreverde, rustico, di medio-piccole dimensioni (max 1,5 m) con foglie ellittico-lanceolate di 8-10 cm, verde grigio di sopra, biancastre al rovescio. fiori di colore blu scuro in cime ascellari e terminali in settembre-ottobre. Ottima rusticità (Z7). Geraldina Giovannardi
- 70. Casmanthe aethiopica (L.) N.E. Br. Iridaceae A3 E I(H) M O U Bulbosa a fioritura invernale. Dopo il riposo estivo, in autunno produce steli fogliosi di 1 m o più. In inverno inizia la fioritura formata da spighe di fiori tubolosi con fauce allargata, arancio-rossi, che si aprono in successione. Specie originaria dl S. Africa, poco rustica (Z9), ma con qualche protezione si pò coltivare anche in zone più fredde (Z8). Iacomino Pasquale

Cassia floribunda: vedi Senna corymbosa

- 71. Catalpa bignonioides Walter Bignoniaceae B2 EG H M O U X1 Albero alto fino a 15 m, a crescita veloce. Le foglie, lunghe fino a 25 cm, sono cuoriformi, appuntite all'apice, talvolta con sfumature viola, pelose inferiormente. In estate produce fiori molto appariscenti, campanulati, bianchi con gola a macchie gialle e viola, riuniti in pannocchie all'estremità dei rami. Seguono curiosi frutti a baccello simili a dei fagiolini, lunghi fino a 40 cm. Luogo di origine: Stati Uniti sud–orientali. (Z5). Orto Bot. Pisa, Giorgio Gaspari
- 72. Catalpa fargesii Bureau Bignoniaceae C2 DE H M OQ U X1 Albero deciduo di medie dimensioni con chioma arrotondata, aperta, nativo della Cina centrale (Z7). Le foglie sono largamente ovate e spuntano in primavera; hanno inizialmente riflessi color bronzo e presentano peli stellati, mentre a maturità diventano di un colore verde medio. Nella tarda primavera si manifesta fa fioritura, formata da pannocchie di fiori color rosa con macchie marroni-viola, appariscenti. Seguono frutti lunghi fino a ½ m. Orto Bot. Pisa
- 73. Catalpa speciosa Warder ex Engelm. Bignoniaceae C2 DE H M Q U X1 Albero espanso di medie dimensioni che può raggiungere i 15 m di altezza. Le foglie

Indexseminum A.Di.P.A. 37

sono largamente ovate, lucenti, verde scuro, lunghe fino a 30 cm, di solito con tre lobi finemente affusolati, tomentose di sotto. In tarda primavera produce grandi fiori bianchi, grandi (fino a 6 cm), segnati di giallo e porpora, raccolti in pannocchie erette rade di 15-20 cm. Seguono baccelli sottili, lunghi fino a 50 cm e oltre. C. USA (Z8). Giorgio Gaspari

- 74. Centaurea gymnocarpa Moris & De Notaris Asteraceae A2 DE H M Q V Y Pianta erbacea perenne alta 70-80 cm e larga oltre 1 m. Portamento compatto, con fogliame glauco e foglie finemente divise (pennatosette). In primavera porta fiori rosa intenso in capolini su steli sporgenti al di sopra del fogliame. Pianta molto ornamentale, richiede posizione assolata ed asciutta, con ottimo drenaggio. Non va irrigata durante l'estate. Endemica dell'isola di Capraia, dove cresce sulle rupi costiere. (Z7). Orto dei Semplici, Eremo di S. Caterina Rio nell'Elba
- 75. Centaurea ragusina L. Asteraceae A2 DE H M O UV Y Erbacea perenne bianco tomentosa, con fusti eretti (30-60 cm) e foglie pennatosette. Fiori gialli in capolini emisferici di 2-2,5 cm, bianco-lanosi, in estate. Specie originaria di Dubrovnik, un tempo Ragusa nell'Isola Di Pelargosa, che dopo la II Guerra Mondiale fu passata alla Jugoslavia. Rintracciabile spontaneizzata nel Trevigiano e a Firenze. Rustica (Z7), predilige terreni ben drenati e resiste alla salsedine. Costanza Stagetti
- 76. Cephalotaxus fortunei Hook. Cephalotaxaceae B1/C1 DFG H MN QR U Grosso arbusto o albero sempreverde (6-8 m) a portamento eretto-espanso. Foglie simili a quelle dell'abete, distiche, lineari (5-10x4-5 mm) falcate, acuminate, verde giallastro inferiormente, con due bande argentee; fiori insignificanti, cui seguono, negli esemplari femminili (è specie dioica) frutti ovoidi, verde scuro, simili a grosse olive. Specie originaria dell'est e del centro della Cina, di ottima rusticità (Z7). Liubina Debeni Soravito (Parco pubblico Gorizia)
- 77. Chamaedorea microspadix Burret Arecaceae B1 DG I N R Z Palma dioica dal portamento cespuglioso che raggiunge da noi una altezza di circa 2 metri. Steli simili a canne di bambù del diametro di circa un centimetro recanti numerose foglie pinnate di oltre 50 cm di lunghezza; infiorescenza infrafoliare non vistosa, seguita da infruttescenze a grappolo di colore rosso scarlatto che maturano alla fine di gennaio. Il seme germina con facilità e la crescita delle piantine è piuttosto rapida. Zona di origine: Messico. Discreta rusticità (Z8). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 78. Chimonanthus praecox (L.) Link. (Calycanthus praecox) Calycanthaceae B2 E H MN OQ U Arbusto spogliante (3–4 m) con foglie ovato–acuminate (5–10 cm), profumate, giallo oro in autunno. Fiori in gruppi numerosi nella parte terminale dei rami, solitamente rivolti verso il basso, di colore giallo vivido all'esterno, rossastri all'interno; sono molto profumati e fioriscono in pieno inverno (Dic.–Gen.). Specie completamente rustica (Z7). Zona d'origine: Cina. Aldo Almici, Verona Fiorello, Iacomino Pasquale
- 79. Chrysanthemum cinerariifolium Vis. (dalmatian chrysanthemum) Asteraceae A2 B1 E/D I M O V/Z Y La pianta del piretro è una perenne di dimensioni ridotte (25-50 cm) con fogliame verde blu molto articolato e settato. I fiore è bianco con centro giallo. È presente negli insetticidi naturali, insieme alla congenere Chrysanthemum coccineum (Persiano) a fiore rosso acceso perchè ambedue (meno il secondo) producono piretrina, non pericolosa per gli animali. (Z8) Verona Fiorello

80. Chrysanthemum segetum L. – Asteraceae – A1 E M O U X1 X2 Y Erbacea annua spontanea in Italia soprattutto nel centro e nel settentrione. Foglie verdi, glauche, carnose, lanceolate e fusti fioriferi alti 2-6 dm. Fiori primaverili in capolini piuttosto grandi (2-4 cm), gialli. Iacomino Pasquale

- 81. Clematis flammula L. Ranunculaceae B4 E H MN OQ U(V) Y Rampicante subarbustivo (3-5 m) a foglie caduche, 2-3 lobate o trifoliate, coriacea. Fiori profumati di 2,5 cm, riuniti in lassi panicoli ascellari di 25-30 cm, presenti dall'estate all'autunno. Specie spontanea nel Sud Europa (anche in Italia), N. Africa, Turchia; ottima rusticità (Z6). Mirella Del Dottore e
- 82. Clematis integrifolia L. Ranunculaceae A2 E H MN Q U(Z) Y Erbacea perenne decidua alta 30-60 cm, con fusti eretti e foglie opposte intere, lanceolate, ciliate sul bordo. Fiori da maggio a giugno, solitari, campanulati, con petali blu o violacei il cui apice è spesso ripiegato verso l'esterno. Specie eurosiberiana segnalata anche in Italia, nel Friuli meridionale. Preferisce prati umidi ed è perfettamente rustica (Z3). Aldo Almici
- 83. Cleome hassleriana Chodat. Capparidaceae A1 E MN O U Erbacea annuale con fusti eretti (1–1,5 m), tomentosi e foglie 5–7 palmate, finemente dentate, ricoperte di peli ghiandolari, lunghe 10–12 cm. In estate si schiudono i fiori di 2–3 cm, riuniti in densi racemi terminali, di colore bianco-rosati, fortemente profumati. Specie originaria dell'Argentina, Paraguay, Uruguay, Brasile meridionale (Z9). Liubina Debeni Soravito, Geraldina Giovannardi
- 84. Clivia miniata Regel Amaryllidaceae A3 E I N R V Specie con radici tuberizzate. Foglie lineari, di 60 × 3-7 cm. Infiorescenza lunga fino a 45 cm portante 12-20 fiori. Fiori imbutiformi, lunghi fino a 10 cm, di colore arancio. Seguono bacche rotondeggianti sempre di colore rosso a maturità. (Z9) Consuelo Messeri
- 85. Coix lacrima-jobi L. Poaceae A1/A2 F I(H) M O U Graminacea alta fino a 1,5 m interessante per la caratteristica infruttescenza composta da semi ovato-globosi di 1,3 cm, bianco/grigi, sfumati di blu o bruno, di consistenza vitrea. Questi semi venivano utilizzati nei conventi per confezionare rosari. Originaria dell'Asia sud-orientale (dove è usata come pianta medicinale e alimentare), questa specie può esser coltivata all'aperto in clima mite (Z9) dove spesso si comporta come perenne o in zone più fredde (Z8) ed allora è usata come annuale. Angelo Lippi, Liubina Debeni Soravito
- 86. Consolida regalis S.F. Gray Ranunculaceae A1 E MN O U X1 Y [Fior cappuccio] Erbacea annuale un tempo comune, infestante delle colture cerealicole, ora ormai rara. È alta 30-80 cm, con fusto ramoso e foglie pennatosette. Alla fine della primavera si manifestano fiori azzurro-viola in pannocchie, simili a quelli dell'aquilegia. Iacomino Pasquale
- 87. Coreopsis grandiflora Hogg. ex Sweet. Asteraceae A2 E H M O U Erbacea perenne alta fino a 1 m con foglie in rosetta basale grandi fino a 10 cm, intere o leggermente incise, spatolate. Fiori in tarda primavera-estate, numerosi, assai grandi (6-8 cm) usualmente solitari, di colore giallo, più scuri al centro. Specie originaria di aree comprese fra il Missouri e il Kansas fino al Texane e al N. Carolina. Buona rusticità (Z7). Costanza Stagetti
- **&.** Coreopsis tinctoria Nutt. 'Atropurpurea' Asteraceae A1 E M O UZ Erbacea annuale alta fino a 1 m. Originaria degli Stati Uniti, è molto apprezzata per la fioritura

abbondante in primavera e in estate. I capolini hanno, in questa cv., alla periferia grosse ligule di colore rosso scuro e fiori del disco marroni. Non ama i terreni troppo ricchi. (Z8). Massimo Cantoni

- 89. Cornus capitata Wallich. Cornaceae B1/C1 EF H M OQ U Noto come "albero delle fragole", questo sempreverde a portamento arbustivo/arborescente presenta foglie ovate (5-12 cm), verde scuro e fiorellini che si schiudono in estate, bianchi, circondati da 4 brattee bianche di 3-4 x 4-8 cm. Frutti simili a fragoloni (2,5-3 cm), verdi inizialmente, poi rossi a maturità, molto decorativi, eduli ma piuttosto insipidi o amarognoli. Specie originaria dell'Himalaya e della Cina, si può coltivare all'aperto in buona parte d'Italia (Z8). Orto Bot. Lucca
- 90. Coronilla valentina L. subsp. glauca (L.) Batt.— Fabaceae B1 DE H M O V Y Piccolo arbusto sempreverde con fusti legnosi e tenaci, riccamente fogliosi. Foglie imparipennate con 5-9 segmenti obovati, con apice ottuso mucronato. Presenza di stipole membranacee alla base delle foglie. Fiori papilionacei gialli riuniti in ombrelle 4-12 flore portate da lunghi peduncoli. Frutto a baccello con 1 o più articoli. Si tratta di una specie mediterranea che vive sulle rupi calcaree e nelle garighe. Prima della semina primaverile si consiglia la scarificazione meccanica. Belluzzi Liviana, Consuelo Messeri
- 91. Cosmos sulphureus Cav. Asteraceae A1 D E M O U X1 Erbacea annuale alta fino a 1 m, con foglie bi–tripennate. I capolini, del diametro di 5,5 cm, sono di colore giallo/arancio e compaiono in estate. Fioritura abbondante. Caratteristici sono i frutti (acheni) fusiformi e disposti a stella. Luogo di origine della specie: Stata uniti meridionali, Messico e America centrale. Franca Maraffetti, Iacomino Pasquale, Patrizia Ianne, Tazzari Umberto, Barchi Roberto, Angelo Balestrieri, Orto Bot. Pisa
- 92. Cotoneaster lacteus W. W. Sm. Rosaceae B1 EF H MN OQ U Arbusto sempreverde alto fino a 5 m, con foglie ovate, biancastre sulla pagina inferiore. All'inizio dell'estate produce una miriade di fiori bianchi riuniti in corimbi. Seguono decorative bacche rosse che persistono sulla pianta per tutto l'inverno. Resiste fino a -15°C. Luogo di origine: Yunnan nord-occidentale. (Z7). Mirella Del Dottore
- 93. Crocosmia 'Lucifer' Iridaceae A3 E H M O UZ X1 Un ibrido vigoroso di *Crocosmia* con foglie simi a quelle dl gladiolo. Fioritura estiva su spighe alte anche 60 cm, formate da numerosi fiori imbutiformi rosso fuoco (Z8). Geraldina Giovannardi
- 94. Cryptomeria japonica D.Don. Cupressaceae C 1 G H M O U(T) Conifera a rapida crescita (6-8 metri in dieci anni), che può raggiungere un'altezza massima di 45 metri. La corteccia è minuta, bruna e percorsa da stretti solchi verticali. Tende ad assumere un portamento conico e compatto. Le foglie sono scagliformi da giovani; si allungano e diventano strette da adulte, ma sempre sovrapposte le une alle altre. I cloni ottenuti da talee di piante giovani mantengono il portamento giovanile anche da adulte. Luogo di origine: Giappone e Cina meridionale. (Z6). Pasquale Naccarati
- St. Cynoglossum creticum Mill. Boraginaceae A1 É F H N Q U Y (Lingua di cane) Genere che comprende piante biennali o perenni e, raramente, annuali: nel primo anno produce una rosetta di foglie; nel secondo anno, produce il fusto eretto alto fino a 90 cm, robusto, in alto con rami eretto-patenti. Le foglie, a margine intero, sono coperte da una soffice peluria biancastra; le foglie cauline sono progressivamente ridotte, lanceolato-lineari e acute all'apice. I fiori sono portati in cime scorpioidi e la corolla ha un corto tubo cilindrico, di colore violetto su fondo chiaro. È comune nei boschi,

40 A.Di.P.A. indeXseminum

incolti, bordi dei campi, sentieri vigne e recinti per il bestiame dal livello del mare fino a 1300 m. Provenienza: arginature rimboschite Galliera BO, Z6. Enrico Zarri

- 96. Cytisus villosus Pourret—Fabaceae B2 EG H MN O U Y Arbusto (1–2 m) con fusto legnoso e corteccia verde oliva. Rami giovani bianco–sericei. Foglie a 3 segmenti, piccole, ci colore verde scuro. Fiori papilionacei, da 1 a 3 all'ascella delle foglie, gialli, a fine inverno–primavera, cui segue un legume bianco argenteo. Specie presenta anche in Italia, in aree occidentatali e centro mediterranee. Rustica (Z6) Iacomino Pasquale
- 97. Datura innoxia Mill. Solanaceae A2 E I(H) M O U Erbacea perenne, caratterizzata da fusti lunghi 1,5-2 m, radici carnose e foglie grandi (20x18 cm), di colore grigio-verde. Fiori a forma di tromba, lunghi 15-20 cm, con corolla a 5 lobi, di colore variabile, sulle tonalità del rosa. Da coltivare in siti protetti, in pieno sole. (Z9). Giorgio Garpari, Andrea Signorini, Costanza Stagetti
- 98. Datura metel L. Solanaceae A1 E H M O U Erbacea annuale o biennale caratterizzata da fusti lunghi 1,5-2 m. Foglie grandi (20x18 cm), di colore grigio-verde. Fiori semplici, profumati, a forma di tromba, con corolla a 10 lobi di colore bianco. È opportuno coltivare le piante in pieno sole. Zona d'origine: Cina meridionale. Fiorisce in estate. (Z8). Eliana Gomiero, Iacomino Pasquale
- 99. Datura metel L. 'Fastuosa' Solanaceae A2/A3 E H M O U Erbacea perenne caratterizzata da fusti color mogano lucente, lunghi 1,5-2 m, radici carnose (da cui la pianta rivegeta ogni anno) e foglie grandi (20x18 cm). Molto fiorifera. I fiori, profumati, a forma di tromba, sono doppi e lunghi fino a 20 cm; la corolla è di colore bianco all'interno, mentre esternamente è viola-porpora. Da coltivare in pieno sole e proteggere con pacciamauture alla base. Zona d'origine: S. Cina (Z8). Costanza Stagetti
- 100. Datura stramonium (L.)Torrey var. tatula Solanaceae A1 E MN O U Y Erbacea annuale originaria degli Stati Uniti, largamente diffusa in Europa (presente anche in Italia). Può raggiungere 1,5 m di altezza. I fiori, a forma di trombetta, sono di colore violetto più o meno intenso in questa varietà (nella specie sono bianchi). La colorazione violacea più o meno irregolare è presente anche sul tronco e sui rami. Le foglie sono settate, con lobi acuti. I frutti sono grosse capsule spinose,che, aprendosi, liberano una gran quantità di piccoli semi rotondeggianti. Tutte le parti della pianta sono velenose, poiché contengono alcaloidi simili a quelli della Belladonna. (Z6). Costanza Stagetti Thierry Strucco, Giorgio Garpari
- 101. Desmodium canadense (L.) DC. Fabaceae A2 E H M OQ UV X1 X2 Erbacea perenne rustica, decidua, che produce steli portanti in estate spettacolari infiorescenze a pannocchia, coperte da fiori rosa scuro simili a quelli del pisello. Predilige terreni asciutti. È originaria del N. America, dove cresce in prati e boschi aperti. Rustica (Z7). Madrigali Sergio, Aldo Almici
- 102. Dianella caerulea Sims. Liliaceae A2/A3 E H MN OP Z(S). X1 X3 Erbacea rizomatosa di notevoli dimensioni, con fusti erbacei fino a 1,50 m. Interessante per i fiori prodotti in lunghe pannocchie (30 cm) all'inizio dell'estate. Questi sono penduli, stellati, blu chiaro, cui seguono dei frutti blu scuro, anch'essi assai decorativi. Di buona rusticità (Z8); tuttavia è opportuno sistemare le piantine in siti protetti e caldi. Zona d'origine: Nuova Guinea. Deanna Farina
- 103. **Dianella bambusifolia** Hallier f. **Liliaceae** A3 E I M O UV Erbacea con radici fibrose alta fino a 1 m con fusti somiglianti a quelli di un bambù. Foglie nastriformi

di 15-30x 2-3 cm; Infiorescenze sovrastanti le foglie, composte da 5-15 fiori di colore blu-celeste, riuniti all'apice. Sepali porpora. Specie originaria dell'Australia, non troppo rustica (Z9). Patrizia Ianne

- 104. Dietes grandiflora N.E. Brown Iridaceae A3 E I M O VZ Pianta erbacea rizomatosa sempreverde alta 1,5 m, con grandi fiori bianchi e malva in primavera estate. Ama terreno fresco ma ben drenato, ricco di humus, esposizione in piena luce ed abbondanti e regolari annaffiature. Zona d'origine Sud Africa (Z8). Deanna Farina
- 105. Digitalis parviflora Jacq. Scrophulariaceae A1/A2 E H O UZ X1 Erbacea perenne eretta, con foglie basali ottuse, le caulinari lanceolate., reflesse. Fiori rosa porpora di 1,5-2 cm, riuniti in densi racemi cilindrici di 50-60 cm, all'inizio dell'estate. Origine: N. Spagna, rustica (Z8). Dello Iacovo Marco
- 106. Digitalis purpurea L. Scrophulariaceae A1 E H MN P U X1 Erbacea bienne con foglie principalmente basali, rugose; gli steli fioriferi portano numerose corolle grandi, campanulate, riunite in spighe unilaterali di oltre 50 cm, di colore porpora. Fioritura: tardo primaverile-estiva. Spontanea nelle regioni a ovest del Mediterraneo, di buona rusticità (Z7). Fiorello Verona
- 107. Digitalis purpurea L. 'Alba' Scrophulariaceae A1 E H MN P U X1 Erbacea bienne con foglie principalmente basali, rugose; gli steli fioriferi portano numerose corolle grandi, campanulate, riunite in spighe unilaterali di oltre 50 cm, bianche in questa cv. Fioritura: tardo primaverile-estiva. Spontanea nelle regioni a ovest del Mediterraneo, di buona rusticità (Z7). Costanza Stagetti
- 108. Digitalis purpurea L. 'Candy Mountain' Scrophulariaceae A1 E H MN P U X1 Erbacea bienne con foglie principalmente basali, rugose; gli steli fioriferi portano numerose corolle grandi, campanulate, riunite in spighe unilaterali di oltre 50 cm, di colore rosa acceso in questa cultivar. Fioritura: tardo primaverile-estiva. La specie è spontanea nelle regioni a ovest del Mediterraneo, di buona rusticità (Z7). Costanza Stagetti

Doxantha unguis-cati: vedi Macfadyena unguis-cati

- 109. Drimia maritima (L.) Stearn Hyacinthaceae (A3 E H M O U(V) X1 Y [Scilla marittima] Bulbosa tipica di ambienti mediterranei, con grossi bulbi piriformi (5-10 cm) e foglie presenti solo in primavera, appressate al suolo, lanceolate, coriacee. Infiorescenze autunnali di 60–150 cm, composte da 60–100 fiorellini con tepali bianchi, cui seguono capsule contenenti numerosi semi neri. Rustica(Z8). Predilige in terreni ben drenasti e soleggiati. Consuelo Messeri
- 110. Ebenus cretica L. Fabaceae A2/B1 E H M O U [Cretan silver bush] Erbacea perenne (0,5-1 m) con foglie composte (3foliate), pubescenti. Dalla primavera all'inizo dell'estate produce densi racemi (10-20 cm) di fiori papilionacei (15-20 mm) rosa scuro o porpora. Spontanea nell'isola di Creta, abbastanza rustica. (Z8). Liviana Belluzzi
- 111. Eccremocarpus scaber Ruitz. & Pav. Bignoniaceae B1/B2 E H(I) N O U(V) Rampicante alto 1-3 m, con fusti costati. Foglie lunghe fino a 7 cm, alterne con base cordata e margine intero o dentato. Infiorescenza erette di 15 cm di lunghezza, con fiori tubulari, un po' rigonfi verso l'apice, scarlatti o arancioni con gola gialla. Fiorisce in estate. Luogo di origine: Cile centro-meridionale. In natura cresce in zone umide o con piogge costanti, tra 0 e 2000 m. Può sopportare brevi periodi di siccità durante l'estate. Può sopportare il gelo fino a -8°C. (Z8). Ursula Salghetti Drioli

42 A.Di.P.A. indeXseminum

112. Elsholtzia stauntonii Benth. – Lamiaceae – B2 E H MN OQ U Arbusto spogliante ben ramificato, alto 1-1,8 m, con steli finemente pubescenti. Foglie ovate (5-15 cm) con apice attenuato, glabre. Infiorescenze formanti un panicolo molto ramificato, portante numerosissimi fiorellini rosa scuro bilabiati. Specie originaria della Cina, di grande rusticità (Z4). Consuelo Messeri

- 113. Erica manipuliflora Salisb. Ericaceae B1 E H MN OP ST Y (Erica pugliese) Arbusto da eretto a espanso con foglie lineari, nettamente acuminate, di colore verde. Dalla tarda estate all'autunno produce fiori da cilindrico-campanulati di colore rosa, lunghi 4 mm, raccolti in racemi irregolari lunghi 10 cm. Semirustica. Spontanea in Puglia presso Gallipoli e in Sicilia (Z8). Belluzzi Liviana
- 114. Erica terminalis Salisb. Ericaceae B1 E H N OR TV Y (Erica tirrenica) Arbusto sempreverde (0,5 -1 m) cOn rami giovanili tomentosi e foglie minute (1x3,5 mm) riunite in fascetti ascellari (4-8). Fiori urceolati in ombrelle terminali, rosa violacei, in estate. Presente in Italia nel sud e nelle isole maggiori su rupi ombrose e umide (Z8). Belluzzi Liviana
- 115. Eriogonum giganteum S.Watson Polygonaceae B1 DE I M Q(O) V X1 Bellissimo arbusto molto ramificato fin dalla base, alto e largo più di 2 m. Foglie ovali, lunghe 5-8 cm, argentee, bianco-lanose al rovescio. Fiori color crema, in seguito rossastri, piccoli, raccolti in grandi infiorescenze terminali, che ricoprono la pianta per lungo tempo, dalla primavera a fine estate. Si coltiva in pieno sole e richiede terreno perfettamente drenato, asciutto in estate. La pianta, di portamento inizialmente compatto, tende a spogliarsi alla base con l'età, mettendo in evidenza la struttura dei rami, molto contorti e ornamentali. Sopporta bene i venti salmastri. Preferisce località a inverni miti, ma può sopportare alcuni gradi di gelo. Origine: Isole al largo della California (Z8). Belluzzi Liviana
- 116. Erythrina crista-galli L. Fabaceae B2/C2 DE H M OP U Arbusto che può diventare anche albero in climi non troppo freddi (Z8). Rami con spine corte, arcuati e foglie composte di tre foglioline triangolari-oblunghe, lunghe fino a 10 cm, spinose sul picciolo. In primavera/estate (e anche successivamente, pur se in tono minore) produce infiorescenze lunghe 30-60 cm composte da fiori papilionacei di 5-6 cm di colore rosso intenso. Pur se abbastanza rustica, è bene coltivare questa specie in siti protetti ed in pieno sole; terreno ben drenato. Zona d'origine: Bolivia, Argentina (Z8). Pasquale Iacomino, Orto Bot. Pisa
- 117. **Eupatorium rugosum** Hout. **Asteraceae** A2 DE H N STZ Erbacea perenne con portamento da piccolo arbusto, originaria delle foreste del nord America, vive in natura in zone umide in ombra leggera e può raggiungere un metro di altezza. Le foglie sono picciolate, dentate ai margini e appuntite, opposte su fusti ramificati. Fiorisce in tarda estate sull'apice dei rami, i fiori bianchi sono riuniti in grappoli. Le radici sono grosse, fibrose ma poco profonde. Tutta la pianta è tossica (Z8). Paola Scarelli
- 118. Euphorbia lathyris L. Euphorbiaceae A1 DE H M OP U Y [Catapunzia] Specie spontanea nelle regioni mediterranee. Sembra che questa pianta possegga la capacità di allontanare, con l'odore delle sue radici, le talpe e i topi dai coltivi. A ciclo bienne, sviluppa fusti alti fino a 1,5 m, sui quali sono inserite, a croce, foglie lineari (2,5 × 15 cm), di colore verde-bluastro. Fiori giallo-verdi in estate. Di ottima rusticità, si adatta a qualsiasi tipo di terreno, ma preferisce quelli ben drenati (Z7). Iacomino Pasquale

119. Euryops speciosissimus DC. – Asteraceae – B1 DE I M O U(V) Arbusto vigoroso alto da 50 a 250 cm. Le foglie appaiono nella parte superiore dei rami, che restano nudi in basso. Le foglie possono raggiungere i 20 cm di lunghezza e sono formate da foglioline aghiformi. Ogni singolo capolino può avere un diametro massimo di 9 cm ed è portato da uno scapo di 8-40 cm. Le ligule sono gialle, piuttosto sottili e distanziate. La fioritura avviene maggiormente da febbraio a maggio. Originario del Sud Africa sud-occidentale. (Z9) Ursula Salghetti Drioli

- 120. Ferula communis L. Apiaceae A2 DE I(H) M P UV X2 Y [Ferola; Finocchiaccio] Robusta erbacea perenne, simile al comune finocchio selvatico, ma molto più grande (2-3 m). Lo stelo è grosso e scanalato, ramificato, portante numerose ombrelle gialle da marzo a giugno, con 20-40 raggi ciascuna. Le foglie sono grandi, pennato-composte. L'ombrella terminale porta solo fiori femminili giallicci ed è più corta delle laterali. Il midollo essiccato era un tempo usato come esca per il fuoco. Originaria dell'Europa meridionale e occidentale, è comune anche nella flora italiana. Buona rusticità (Z8). Pianta invasiva, da non diffondere! Iacomino Pasquale
- 121. Frailea pumila Britton & Rose 'Rubrispina' Cactaceae A4 E L M O V Piccola pianta originaria del Brasile. Fusto solitario di piccole dimensioni globuloso ricoperto di piccole spine rossastre in questa varietà. I fiori sono giallo limone. Di facile coltivazione ama esposizione soleggiata ma non sopporta inverni prossimi allo 0°C (Z10). Alberto Testori
- 122. Frailea pygmaea (Speg.) Britt. & Rose Cactaceae A4 EG L N O V Piccolo cactus a fusto sferico, di colore grigio-verde o verde chiaro. Il diametro non supera i 4 cm, e l'altezza i 3 cm. La superficie è solcata da coste appena rilevate (fino a 30) ed è cosparsa di piccole areole lanuginose, brunastre, provviste da 6 a 9 spine, poco evidenti (perché di colore brunastro come le areole). In estate produce fiori di colore giallo pallido, larghi 3-4 cm. Specie originaria del S. Brasile, Argentina, Uruguay. (Z10). Alberto Testori
- 123. Frailea schilinzkyana (F.Haage ex K.Schum.) Britton &Rose Cactaceae A4 L V Piccolo cactus originario dell'Argentina e Paraguay. Cresce sulle pianure erbose. Fusto solitario di piccole dimensioni di circa 3cm. Fusto globoso leggermente depresso e un poco appiattito e umbelicato, verde medio. Le spine sono piccole e tenere. I fiori sono gialli spesso più grandi della pianta. Coltivare in luogo assolato ma riparare in inverno. (Z10) Alberto Testori
- 124. Freesia laxa (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning 'Alba' Iridaceae A3 E I MN Q U Specie bulbosa annuale, alta 15–30 cm. Foglie strettamente ensiformi disposte in un ampio ventaglio. Fiori lunghi 20–40 mm, dotati di un lungo e stretto tubo con all'apice 6 tepali, bianchi in questa varietà, disposti a gruppi di tre (tre superiori e tre inferiori). Luogo di origine: Sud Africa centro–orientale, specialmente lungo la costa, preferendo zone ombrose ed umide. Iacomino Pasquale, Pasquale Naccarati
- 125. Fresia viridis (Aiton) Goldblatt & J. C. Manning Iridaceae A3 E I M Q V Geofita dotata di cormi dai quali emergono foglie ensiformi e infiorescenze portanti fiori eretti, tubulari e stretti che si aprono improvvisamente all'estremità in 6 lobi verdi disposti a formare una stella su un piano quasi parallelo al tubo. Le piante sono alte circa 30 cm ed i fiori hanno una lunghezza approssimativa di 5 cm. Specie originaria del Sud Africa sud-occidentale, dove cresce in terreni argilloso-rocciosi e calcarei. (Z9). Fiorello Verona

44 A.Dí.P.A. indeXseminum

126. Fuchsia magellanica Lam. – Onagraceae – B1 EG H N OR TZ Arbusto alto fino a 4 m, con rami di colore rosso porpora. Foglie opposte o verticillate, ovato-lanceolate, percorse da venature purpuree. Fiori ascellari, da 1 a 4, penduli, portati da lunghi peduncoli rossastri. I sepali sono di colore rosso vivo e i petali di un contrastante blu violetto. Fioritura da maggio a ottobre. Specie originaria del Cile, della costa presso lo stretto di Magellano e dell'Argentina.(Z9). Coltivabile in (Z8) con opportuni ripari. Angelo Lippi

- 127. Gaillardia aristata Pursh Asteraceae A2 E H M O U X1 Erbacea perenne, con foglie lanceolate grigio—verdi, alterne; fiori in capolini larghi 8–10 cm., con fiori del raggio giallo oro e fiori del disco rossi. Altezza 30/35 cm. Terreno normale, ricco e ben drenato; esposizione in pieno sole. Buona rusticità (Z8). Geronazzo Fulvia
- 128. Gardenia taithensis DC. Rubiaceae B1 E L M R SZ Arbusto o piccolo alberello autoctono delle isole Polinesiane, nell'Oceano Pacifico meridionale. La pianta si sviluppa al meglio in terreno fertile, acido ricco di humus ad una temperatura al di di sopra dei 10°C. La pianta ha foglie grandi, lisce e lucide verde scuro sulla pagina superiore e più chiare su quella inferiore. I fiori sono grandi, bianchi e cerosi, profumatissimi chiamati Tiarè con i quali viene fatto un olio profumato ricco di vitamina E dall'azione antiossidante. (Z11) Ursula Salghetti Drioli
- 129. Gaura lindheimeri Engelm. & Gray Onagraceae –A2 E H MN OQ U Erbacea perenne robusta, villosa, con foglie lanceolate in rosetta basale; durante la buona stagione produce infiorescenze alte fino a 80 cm di fiori bianchi (1,5-2 cm), rosati successivamente, con antere rosse. Specie rusticissima (Z2), originaria del Texas e Louisiana. Tende anche a spontaneizzarsi. Iacomino Pasquale

Genista monosperma: vedi Retama monosperma

130. Gladiolus italicus Miller (*Gladiolus segetum*) — Iridaceae — A2 E H M Q Z Y (Gladiolo di campo) Pianta erbacea perenne alta fino a 80 cm. con foglie lunghe e acuminate (detta anche spaterella)con nervature parallele; i fiori sono rosa porpora, con venature più chiare, riuniti in spighe terminali di 8 — 12 cm con fiori alla sommità di un robusto stelo, avvolto dalle foglie per tutta la sua lunghezza. Il frutto è una capsula a più camere. Cresce ai margini dei campi coltivati, nei vigneti dove fiorisce da aprile a maggio; in pianura è sempre più raro a causa dei diserbi che ne impediscono la fruttificazione e delle arature profonde che ne distruggono i bulbi. Comune invece in collina fino agli 800 metri di altitudine (Appennino tosco emiliano) Z8. (prov. Montalbano). Enrico Zarri

Gladiolus segetum: vedi Gladiolus italicus

- 131. Glaucium flavum Crantz. Papaveraceae A1/A2 DE H M O U(V) Y [Papavero di mare; Papavero delle spiagge] Erbacea semipersistente presente nelle zone litoranee del bacino del Mediterraneo. Vive in luoghi sabbiosi e aridi. Presenta eleganti foglie profondamente pennate, di colore verde-glauco e interessanti fiori gialli, grandi, simili a quelli dei papaveri. Fioritura prolungata per tutta l'estate. Forma densi ciuffi molto decorativi. (Z8). Orto dei Semplici, Eremo di S. Caterina Rio nell'Elba
- 132. **Glaucium flavum** Crantz. 'Alba' Papaveraceae A1/A2 DE H M O U(V) Come la specie precedente, ma fiori interamente bianchi. Iacomino Pasquale
- 133. Gloriosa superba L. var. rotschildiana Liliaceae A3/B4 E I M O U(ST) Erbacea rampicante non rustica, alta fino a 2,5 m, con grandi fiori rossi e gialli simili

a gigli. Ama terreno ben drenato, sabbioso, fertile ed esposizioni in pieno sole. Pianta che non tollera il freddo alle radici, può essere coltivata in grossi vasi da tenere quasi asciutti e al caldo durante i mesi invernali nelle zone ove anche sporadicamente gela. Zona d'origine: Africa tropicale (Z9). Consuelo Messeri

- 134. Gomphrena globosa L. f.ma alba Amaranthaceae A1 DE M O U Erbacea annuale con foglie oblunghe, bianco tomentose da giovani, lunghe 10-15 cm. Infiorescenze globose di 3-4 cm in estate, con brattee bianche in questa forma, portate da steli alti fino a 50 cm (si possono anche recidere ed essiccare). Zona d'origine: Panama, Guatemala. Fulvia Geronazzo, Mirella Del Dottore, Pasquale Iacomino
- 135. Gomphocarpus fruticosus (L.) Ait. Apocynaceae A2/B2 DEF H M OP U(V) Suffrutice eretto (1-2 m) con fusto striato, ramoso. Foglie decidue, ovato-lanceolate (6-12 cm). Dall'inizio dell'estate produce ombrelle ampie, ascellari, con fiori di color bianco crema (7 mm), cui seguono grossi frutti fusiformi (6-8 cm), rigonfi, coperti da aculei subspinosidi 3-7 mm, contenenti numerosi semi piumosi, con pappo niveo. Zona di origine: S. Africa. Coltivato un tempo per la fibra, spontaneizzato nel sud e nelle isole; discreta rusticità (Z8). La pianta secerne alla rottura unlatice tossico. Iacomino Pasquale
- 136. Grewia occidentalis Linn. Tiliaceae B3 EF I M O U(V) Arbusto sempreverde (2–3 m) con portamento ricadente. Foglie lanceolate o rombiche (10 cm); fiori di 3 cm che si formano in numero di 2–6 su peduncoli penduli, di colore rosa porpora all'interno, malva di fuori. Fioritura dalla primavera all'autunno. Bacche rosso–brune. Specie africana, di scarsa rusticità (Z9). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 137. Helenium aromaticum (Hook.) L.H. Bailey Asteraceae A 1 E I M OQ UV [Manzanilla del cerro] Erbacea annuale con foglie intere, aromatiche, lineari-spatolate riunite in rosetta basale. Fusti ramificati, lunghi fino a 60 cm, poco fogliosi. Ogni ramo porta all'apice un solo capolino subsferico, costituito dai soli fiori del disco di colore giallo e profumati di mela. Fiorisce in piena estate. Luogo di origine: Cile centrale dove cresce in zone aride (tra 500 e 2000 m s.l.m.) con scarse precipitazioni. Ha proprietà medicinali. (Z9). Costanza Stagetti, Geraldina Giovannardi
- 138. Helianthus annuus L. 'Gèant de Californie' Asteraceae A1 E/F L M O U Erbacea annuale originaria dell'America del Nord. Questo girasole può raggiungere i 2/3 metri di altezza. Le foglie si alternano, tranne alla base dove si trovano talvolta di fronte, sono picciolate e ruvide al tatto. Il fiore è doppio giallo dorato e si sviluppa all'apice del fusto e può raggiungere un diametro di 30/50cm. Aldo Almici
- 139. Helianthus annuus L. 'Velvet Queen' Asteraceae A1 E M O U Una cutivar di girasole (1,5 m) con fiori di un insolito colore rosso vellutato o ramato, di media grandezza (10-15 cm). Fioritura estiva. Costanza Stagetti
- 140. Helleborus niger L. Ranunculaceae A2 D E H N R Y [Rosa di Natale] Erbacea perenne il cui nome specifico deriva dal colore nero dei suoi tipici rizomi orizzontali. Foglie con picciolo di 20-30 cm, con 7-9 segmenti acuti, dentati all'apice. Fiori vistosi su scapi robusti, ,bianchi, piuttosto grandi (3-4 cm), che fioriscono in pieno inverno. Specie di montagna spontanea in Italia (Z3). Mirella Del Dottore
- 141. Helleborus orientalis Lam. 'Guttatus' Ranunculaceae A3 E H N QR U(TV) Erbacea perenne rizomatosa, alta fino a 45 cm. Foglie basali persistenti, coriacee, palmatopartite, con segmenti centrali interi e segmenti laterali divisi e margine dentellato,

46 A.Di.P.A. indexseminum

sorrette da lunghi e robusti piccioli. Infiorescenze alte fino a 35 cm., ramificate, portanti ognuna 1-4 fiori di 6-7 cm.di diametro, che nella cultivar in esame hanno sepali (quelli che sembrano petali sono in realtà sepali modificati) bianchi punteggiati di rosso verso il centro. Seguono frutti (follicoli), decorati anch'essi, di 2,5 cm. di lunghezza. Fiorisce in inverno e in primavera. Luogo di origine della specie: Caucaso occidentale, Russia. (Z6). Pasquale Naccarati

- 142. Heracleum mantegazzianum Sommier & Levier (Panace di Mantegazza) Apiaceae A2 G H M U Erbacea perenne monocarpica di grandi dimensioni originaria del Caucaso ed introdotta in Europa nel XIX secolo per scopi ornamentali. Raggiunge i 3 metri in altezza, le foglie sono grandi con piccioli pieni di aculei e le infiorescenze ad ombrella sono bianche. Questa pianta è molto invasiva, produce moltissimi semi ad alto tasso di germinazione. La linfa contiene molecole fototossiche che rendono la pelle più sensibile ai raggi ultravioletti, causando ustioni (Z8). Pianta invasiva, da non difondere! Angelo Balestrieri
- 143. Hermodactylus tuberosus (L.) Mill. Iridaceae A3 E H M O U Y Tuberosa con foglie lineari, lunghe 30-60 cm, con sezione quadrangolare. Fiore eretto, unico, simile a quello degli Iris, su steli di 30-40 cm, di colore porpora-nero, che si manifesta a fine inverno. Specie spontanea in Italia, piuttosto rara, rustica (Z7). Pasquale Naccarati
- 14. Hesperis matronalis L. Brassicaceae A2 D H M OQ TS(V) Y Erbacea perenne con lisce e strette foglie ovali, alta 30–90 cm, infiorescenze ramificate portanti numerosi fiori lilla, con 4 petali, in estate. I fiori emanano una piacevole fragranza nelle sere umide. La pianta perde il suo vigore dopo 2 o 3 anni, per cui si consiglia di rinnovarla spesso. Origine: dall'Europa all'Asia centrale. Perfetta rusticità (Z3). Deanna Farina
- 145. Hibiscus coccineus (Medik.) Walter Malvaceae A2 DE H M O U(Z) Erbacea perenne con base legnosa, alta fino a 3 m. Foglie palmate e Fiori solitari di colore rosso scuro con petali ristretti alla base distanti tra loro. Stami molto evidenti. Originaria della Florida e della Georgia. Questa specie va in riposo in inverno perdendo la parte aerea e ricacciando in primavera. È una specie palustre, ma in inverno non deve avere il terriccio troppo bagnato (Z7). Landucci Alessandro, Maria Donata Forasassi, Iacomino Pasquale, Enrico Zarri, Costanza Stagetti, Consuelo Messeri
- 146. Hibiscus coccineus (Medik.) Walter 'Alba' Malvaceae A2 DE H M O U(Z) Simile al precedente, ma con fiori completamente bianchi e foglie che rimangono di colore verde chiaro, prive dei riflessi rossastri che caratterizzano la specie tipica. Rustica (Z7). Costanza Stagetti, Annamaria Adami
- 147. **Hibiscus hybr. Summer Storm**' (*H.* 'Kopper King' x *H.* 'Fireball') **Malvaceae** A2 DE H M O U(Z) Erbacea perenne con base legnosa, di notevoli dimensioni (2 m o più), caratterizzata da una lunga fioritura estiva, formata da grandi fiori rosa con il centro rosso scuro (Z7). Barbara Galassi

Hibiscus manihot: vedi Abelmoschus manihot

148. Hibiscus moscheutos L. subsp. palustris (L.) R.T. Clausen (Hibiscus palustris) – Malvaceae – A2/B5 E H M O U Erbacea perenne, spontanea in zone umide del Sud degli Stati Uniti, con base legnosa alta fino a 2,5 m e steli pubescenti, stellati. Foglie grandi da 8 a 22 cm, ovato-lanceolate. Fiori (8-10 cm), largamente imbutiformi, rosa/rosso a volte bianchi, talvolta con base cremisi. Frutti in capsule di 3 cm ovoidali.

Perfetta rusticità (Z5). (Enrico Zarri, prov. Orto Botanico di Lucca, Leda Pagni, Orto Bot. Pisa

149. Hibiscus mutabilis L. – Malvaceae – B2/C2 DE H M O U Arbusto o albero alto fino a 6 m, deciduo, con portamento allargato. Le foglie, 3-5 palmate, di colore verde intenso, sono lunghe fino a 20 cm, pubescenti al rovescio per peli stellati. Fiori di 8-12 cm, campanulati, dalla tarda primavera all'autunno, riuniti in gruppi e di colore bianco-rosa con base più scura quando si aprono; di colore rosa scuro, alla sera, quando si chiudono. Zona d'origine: Cina. (Z8) Consuelo Messeri, Iacomino Pasquale

Hibiscus palustris: vedi Hibiscus moscheutos subsp. palustris

- 150. Hibiscus pedunculatus L. f. Malvaceae A2 E I M OP U Erbacea perenne semiarbustiva, alta fino a 2 m. Foglie trilobate, arrotondate all'apice, ispide su entrambe le pagine. Fiori ascellari, solitari (diametro: 7 cm), di colore rosa pallido, porpora o lilla. Pianta originaria di un'area che va dal Mozambico al Sud Africa. (Z9). Costanza Stagetti, Iacomino Pasquale
- 151. Hibiscus trionum L. Malvaceae A1/A2 DE L(I) M O U Y Erbacea coltivata come annuale o perenne di breve durata, non rustica (Z9) alta fino a 1,2 m. Fioritura prolungata. Fiori di colore giallo chiaro con gola porpora. Adatta ad essere coltivata in grandi ciuffi e in zone umide. Zona d'origine: aree aride del tropico dell'Asia e dell'Africa, ma spontaneizzata in Nord America e in Europa. Fiorello Verona, Maria Donata Forasassi
- 152. Hosta plantaginea (Lam.) Asch. Hostaceae A2 DE H N OP UZ Pianta erbacea perenne dotata di foglie ovato–cordate, glabre, di colore verde, lunghe 14–25 cm e larghe 8–16 cm. La fioritura avviene dall'estate in poi, su steli alti 40–80 cm. I fiori, bianchi e di forma campanulata (lunghezza 10–13 cm), si aprono la notte, profumano e sono i più grandi fra le specie del genere *Hosta*. Originaria di Cina e Giappone. Rustica (Z7). Mirella Del Dottore
- 153. Hypericum canariense L. Hypericaceae B1 EG I M OP UV Arbusto o piccolo albero alto fino a 4 m, con foglie oblungo-ellittiche (1-1,5 x 2-7 cm) e rami ascendenti. I fiori, di 2-3 cm, di colore giallo scuro, a forma di stella con stami evidenti, sono riuniti in infiorescenze piramidali. La fioritura, molto copiosa, è prodotta in estate. Coltivare in pieno sole e in terreni perfettamente drenati, in zone molto riparate dai geli (Z9). Zona d'origine: Isole Canarie. Orto Bot. Pisa
- 154. Indigofera tinctoria L. Fabaceae B2 E H M OP U Arbusto deciduo alto 1,5–2 m con foglie composte (4–7 paia) e fiori papilionacei disposti in racemi arcuato–ascendenti, più brevi delle foglie, con petali di colore rosa–rosso, spesso con la parte inferiore di essi di un contrastante blu scuro. Fioritura estiva. Specie originaria del SE dell'Asia, di scarsa rusticità (Z9). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 155. Inula magnifica Lipsky Asteraceae A2 DE H M OQ UV Perenne robusta, cespitosa, con fusti pelosi e foglie ellittico-ovate: le basali veramente notevoli e verso l'apice sempre più piccole. Nella tarda estate fioritura in corimbi di elementi vistosi color giallo-oro, brillante. Origine Caucaso orientale. (Z5). Geraldina Giovannardi
- 156. Ipomoea alba L. (Calonyction aculeatum) Convolvulaceae A1/B4 E I(H) M O U Rampicante perenne, spesso coltivato come annuale, con fusti sarmentosi ricoperti di aculei molli. Foglie ovate, trilobate, lunghe 10-18 cm, verde scuro. Fiori in estate bianchi, imbutiformi, larghi 12-15 cm, verdastri nelle venature, che si aprono la notte

48 A.Di.P.A. indeXseminum

e sono soavemente profumati. Nativa delle regioni tropicali di tutto il mondo, poco rustica (Z9). Marco Scagliarini

- 157. Ipomoea hederifolia L. var. lutea 'Bright Yellow' Convolvulaceae A1B4 E H M O U Specie rampicante annuale con foglie tri o pentalobate a base cordata. Fiori campanulati, di colore giallo intenso, lunghi 2,5-4,5 cm con lembo corollino apicale del diametro di 1,8-2,5 cm, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. (Z8) Pasquale Iacomino
- 158. Ipomoea nil (L.) Roth. Convolvulaceae A1 E M O U Rampicante annuale che raggiunge 3 m di altezza al massimo. Le foglie sono cordate, trilobate e i fiori, che vengono prodotti a profusione durante l'estate, sono imbutiformi e di colore blu chiaro. Originaria dei tropici. Maria Donata Forasassi
- 159. Ipomoea purpurea (L.) Roth. 'Carnival de Venice' Convolvulaceae A1/B4 E M O U Rampicante annuale (alto fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Questa cultivar presenta fiori imbutiformi con base bianca, solcata da numerose striature blu o rosa, molto variabili da un esemplare all'altro. Iacomino Pasquale
- 160. Ipomea purpurea (L.) Roth. 'Jamie Linn' Convolvulaceae A1/B4 E M O U Un convolvolo ibrido caratterizzato da fiori imbutiformi grandi, bianchi con segmenti interni rosati. Periodo di fioritura molto prolungato, dalla primavera all'autunno. Maurizio Pignata
- 161. Ipomoea purpurea (L.) Roth. 'Kniola's Black Knight' Convolvulaceae A1/B4 E M O U Rampicante annuale (fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Fiori in estate, formati da corolle imbutiformi di colore porpora scuro. Zona d'origine della specie: Messico. (Z10). Pasquale Naccarati
- 162. Ipomea purpurea (L.) Roth. 'Scalet O'Hara' Convolvulaceae A1 B4 E M O U Rampicante annuale (fino a 3 m) con foglie cuoriformi verde smeraldo. Fiori in estate rosso magenta, imbutiformi, larghi 12-15 cm. Zona d'origine sud degli U.S.A (Z10). Pasquale Naccarati
- 163. Ipomoea quamoclit L. Convolvulaceae A1/B3 DE M O UZ Rampicante annuale vigoroso (3 m) con foglie molto decorative, pennatosette, e fiori rossi, imbutiformi e numerosissimi, durante tutta l'estate. Resistente fino ai primi freddi. Grazie alla sua vegetazione esuberante è adatto per coprire reti di recinzione, spalliere, muretti. Originario dell'America tropicale, si adatta a qualsiasi terreno e alla coltivazione in contenitore. Giorgio Garpari

Iris domestica: vedi Belamcanda chinensis

- 164. Jacaranda mimosifolia D. Don. Bignoniaceae C2 DE I M OP U X1 Albero di media grandezza (15 m) con foglie bipinnate di 15/30 cm, composte da minuscole foglioline. Infiorescenze spettacolari in pannocchie lunghe 20/30 cm, generalmente in primavera-estate, formate da fiori tubuloso/campanulati, grandi (3,5-5 cm) di colore blu brillante, che sbocciano su rami senza o con fogliame giovane. Specie originaria della Bolivia e dell'Argentina, scarsamente rustica. (Z9). Annamaria Adami, Leda Pagni, Ursula Salghetti Drioli, Pasquale Iacomino
- 165. Jasminum azoricum L. (Jasminum fluminense) Oleaceae B1 E I M OR U(ST) Arbusto sarmentoso con foglie opposte, 3foliate, ovate, ondulate, con fogliolina terminale più grande. Fiori fragranti portati da lunghi peduncoli, riuniti in panicoli terminali; corolla bianca, tubolosa, formata all'apice da 6 lobi ciascuno di 1 cm. Fioritura in tarda

estate. Luogo di origine: isole Azzorre (Z9). Belluzzi Liviana

Jasminum fluminense: vedi Jasminum azoricum

- 166. Kosteletzkya pentacarpos (L.) Ledeb. Malvaceae A2/B5 E H MN O U(Z) Y Erbacea perenne alta fino a 130 cm con fusti eretti, cavi, coperti da peli brunastri. Foglie picciolate, simili a quelle dell'edera, di colore verde chiaro. Fiori solitari, rosavioletto o bianchi, di 2 cm di diametro e stilo biancastro, allungato. In Italia è quasi ovunque estinta dato che cresce in paludi salmastre oggi quasi completamente bonificate. È presente invece nella Spagna orientale, nelle Baleari e nella Russia sud–orientale. Rustica (Z7). Costanza Stagetti
- 167. Kochia scoparia (L.) Schrad. Chenopodiaceae A1 DG MN O UV [Cipresso d'estate] Annuale a forma di cespuglio compatto (aspetto di piccolo cipresso). Altezza fino a 150 cm (larghezza: 60-80 cm). Foglie lanceolate (lunghe 2,5 cm; larghe 5 mm), di colore verde chiaro in estate. In autunno il colore vira al rosso arancio. Questa è l'attrattiva principale della pianta. La fioritura, in primavera-estate, non è significativa. Non ha particolari esigenze di terreno; questo però deve essere ben drenato. Origine: Eurasia. Diffusa negli U.S.A. Eliana Gomiero
- 168. Laburnum anagyroides Medicus Fabaceae B2 E H MN O U X1 Y [Maggiociondolo; Avorniello] Arbusto spogliante spontaneo anche in Italia, alto fino a 6 m. Foglie composte di tre foglioline ellittico—ovate portate da un lungo picciolo. I fiori, gialli, riuniti in racemi densi, penduli, lunghi da 10 a 30 cm, sono prodotti in primavera. Tutta la pianta è velenosa. (Z8) Govoni Fabrizio, Alessandro Roversi
- 169. Lactuca virosa L. Asteraceae A1 G H M Q U Y X1 [Lattuga velenosa] [campi incolti, Vico Alto, Siena] Specie annuale o biennale alta 30-150 cm. Foglie intere o poco incise, finemente dentellate sul margine; se strofinate emanano un caratteristico odore di papavero. Capolini di colore giallo chiaro o biancastri, in infiorescenze terminali ramificate. Fiorisce in estate-autunno. Specie mediterranea-atlantica, spontanea anche in Italia, ma molto rara. (Z6) Fiorello Verona
- 170. Lagurus ovatus L. Poaceae (Piumino) A1 F M U Y Erbacea annuale alta 50 cm con areale centrato sulle coste mediterranee, raramente nell'entroterra. Questa graminacea ha foglie piane, pubescenti, lanceolate, le superiori con guaina leggermente rigonfia, verde chiaro. Le infiorescenze sono biancastre, a pannocchia spiciforme, di forma ovata, morbide al tatto. (Z7). Mirella Del Dottore
- 171. Lantana camara L. Verbenaceae B1 E L(I) M O U X1 Arbusto sempreverde alto fino a 2 m, con portamento cespuglioso. Le foglie sono ovato-ellittiche con apice appuntito, ispide, rugose, di colore verde scuro, dentellate sul margine; se strofinate emanano un odore acre. I fiori, di vario colore (bianco, rosa, giallo, arancio, rosso scuro), riuniti in corimbi globosi del diametro di 5 cm, sono prodotti all'ascella delle foglie da maggio fino ai primi geli. Spesso, invecchiando, alcuni fiori diventano più scuri, per cui sulla stessa infiorescenza si hanno diverse tonalità di colore. Ai fiori seguono frutti carnosi, di colore blu-metallico. Luogo di origine: America tropicale. (Z9). Coltivabile in (Z8), solo in siti riparati. Elettra Ingravallo

Lantana fucata: vedi Lantana lilacina

172. Lantana lilacina Desf. (*Lantana fucata*) – Verbenaceae – B1 E I M U Piccolo arbusto molto ramificato alto 1-2 m nel paese d'origine. Le foglie sono piccole, opposte, dentate. I fiori di color lilla sono piccoli a trombetta riuniti in corimbi semisferici

50 A.Dí.P.A. indeXseminum

e sbocciano in continuazione dalla primavera all'autunno. Originaria del sud-est del Brasile (Z9). Faliero Ciomei

- 173. Lathyrus latifolius L. Pink Flower' Fabaceae B3 DE H MN O U Rampicante perenne con foglie di colore verde glauco, munite, al loro apice, di tre viticci prensili. I fiori, papilionacei, con corolle di 3 cm, di colore rosa in qusta cv., sono riuniti in racemi (di 5-15) e sono prodotti durante tutta l'estate. Zona di origine: Europa centrale e meridionale. Notevole rusticità (Z5). Thierry Strucco
- 174 Lavandula pubescens Decne. Lamiaceae B1 DE H M OQ UV Arbusto perenne con base legnosa e rami erbacei, alto fino a 60 cm, diffuso dalla penisola del Sinai fino alla penisola Arabica, dove cresce sui rilievi montuosi, in terreno sabbioso e roccioso. Foglie opposte e bipennatosette, dall'aroma pungente, di colore verde chiaro, coperte da leggera peluria. Fiorisce tutta l'estate producendo numerosi spicastri lunghi fino a 7 cm di colore celeste-violetto. Buona resistenza al freddo (Z8). Specie usata come pianta medicinale per le sue proprietà antisettiche, carminative e diuretiche. Costanza Stagetti
- 175. Lavatera arborea L. Malvaceae A1/A2 E H M OP U Erbacea bienne (ma anche perenne di breve vita) di notevoli dimensioni (2-3 m) con foglie irregolarmente 5-7 lobate, di 5-8 cm. Fiori in estate, di 4-5 cm, viola porpora, che sorgono in numero di 2-7 all'ascella delle foglie Esposizioni assolate e terreni ben drenati (Z8). Maria Luisa Quintabà
- 176. Lavatera trimestris L. Malvaceae A1 E H M OQ U Y Specie annuale vigorosa con fusti eretti e pubescenti lunghi 70-120 cm. Foglie lobate, lunghe fino a 6 cm, reniformi verso la base e ovato-cordate verso l'alto. Fiori solitari, del diametro di 7 cm, color malva, portati su lunghi peduncoli ascellari da aprile ad agosto. Specie spontanea anche in Italia (solo in Liguria, nel sud e nelle isole maggiori), cresce in terreni incolti, vigneti e giardini. Maria Donata Forasassi
- 177. Leonotis leonurus (L.) R.Br. Lamiaceae (coda o orecchio di Leone oWild DAGGA per la somiglianza alla Cannabis) B1/B2 C1/C2 E I O V/Z X1 Perenne cespugliosa, conosciuta per le proprietà medicinali e lievemente psicoattive. Cresce fino a 1-2 m e larga da 0.46 a 1 m. Le foglie sempreverdi sono lanceolato-ovate. I fiori, riuniti in verticilli, sono lunghi circa 4-5 cm. a fioritura tardo autunnale-invernale, tuttavia non sopporta il freddo intenso ed i ristagni idrici ed è quindi indicata solo per le zone miti ed asciutte in cui le temperature non scendano sotto zero. Origine S.Africa (Z9) Leda Pagni
- 178. Leonurus cardiaca L. Lamiaceae A2–DE H M OP U X1 [Cardiaca comune] Erbacea perenne con fusto eretto, ramoso da glabro a pelosetto. Raggiunge un'altezza massima di 1,5 m. Le foglie verde scuro nella pagina superiore e grigio lanose inferiormente, sono cordate nelle basali e palmate nelle cauline; il margine è caratterizzato da profonde incisioni. I fiori bilabiati bianchi o rosei sono disposti in verticilli fogliosi e compaiono in estate. Specie introdotta come officinale e spontaneizzata nell'Italia settentrionale, dove cresce sporadica negli incolti, presso i ruderi e le concimaie fino a 1400 m s.l.m.. (Z6). È conosciuta per le sue proprietà sedative e calmanti sul sistema nervoso e cardio–vascolare. La specie è originaria dell'Asia temperata. Verona Fiorello

Leucaena glauca: vedi Leucaena leucocephala

179. Leucaena leucocephala (Lam.) De Wit. – Mimosaceae – B1/C1 EF I(H) M OP U Arbusto o piccolo albero con foglie composte, simili a quelle della mimosa. Produce

infiorescenze bianco/giallastre grandi (oltre 2 cm) durante l'estate, cui seguono frutti (legumi) rossi a maturità. Specie di facile coltivazione, è un'infestante nelle regioni tropicali e subtropicali (Z9/Z10). Resiste abbastanza anche nei nostri climi, purchè ben posizionata in siti protetti (Z9). Zona d'origine: Polinesia, America tropicale e subtropicale. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi", Marco Scagliarini

- 180. Libertia formosa Graham Iridaceae A3 E H M Q(O) U X1 Robusta perenne sempreverde, forma un folto cespo di foglie coriacee, lanceolate, simili agli *Iris*, alta fino a 1 m. La fioritura avviene dalla tarda primavera all'estate. I fiori bianchi sono raggruppati alla sommità di steli rigidi. Si coltiva in posizione soleggiata e non ha particolari esigenze riguardo al terreno, evitando quelli troppo aridi e pesanti. I cespi troppo fitti possono essere divisi in primavera. Origine: Cile (Z7). Fiorello Verona
- 181. Lilium candidum L. Liliaceae A3 E H MN R U Il noto "giglio di S. Antonio", caratterizzato da foglie lineari-lanceolate e fusti eretti, alti anche oltre 1 m. Gli steli portano all'apice racemi di 5-10 fiori (8-10 cm) bianco candidi e molto profumati, in maggio-giugno. (Z7). Landucci Alessandro
- 182. Lilium formosanum A. Wallace Liliaceae A3 E H M O U(VZ) [Giglio di Formosa] Specie bulbosa alta 1,5-2 m. Bulbo di 3×4cm, stolonifero, bianco sfumato di rosa. Fusti 1-3 per bulbo, bruno-purpurei verso la base. Foglie presenti solo lungo il fusto, di 7,5-20 × 1 cm, oblungo-lanceolate, con margini revoluti. Fiori da 1 a 10, imbutiformi, bianchi, profumati, disposti orizzontalmente in lasse ombrelle. Tepali di 12-20 × 2,5-5 cm, bianchi all'interno e bianco-purpurei all'esterno. Antere gialle o viola. Luogo di origine: Taiwan. I semi germinano con grande facilità e le piante crescono molto velocemente riuscendo a fiorire già al secondo anno. (Z5). Consuelo Messeri, Maurizio Pignata
- 183. Lilium longiflorum Thunb. Liliaceae A3 E I MN OR ST(Z) Giglio molto vistoso con foglie oblungo-lanceolate. A fine estate produce 4-6 fiori tubolosi, lunghi fino a 18 cm, di colore bianco puro, profumatissimi. Sviluppo precocissimo da seme. Zona di origine: Giappone meridionale e Taiwan. (Z5). Aldo Almici
- 184. Linum bienne Mill. Linaceae A1/A2 E H MN O U Erbacea presente in tutta Italia, rustica (Z7), anche se piuttosto rara. Presenta fusti eretti gracili (10-50 cm), ramosi in alto, e foglie lineari, 1-3 nervie; fiori di 2-3 cm su peduncoli eretti, azzurro chiari, che si manifestano in estate. *Linum bienne* Mirella Del Dottore
- 185. Lippia dulcis Trevir Verbenaceae A2 I M O VZ Officinale aromatica perenne conosciuta fin dall'antichità ed utilizzata già dagli Aztechi come rimedio curativo e dolcificante naturale. I suoi fiori sono piccoli e sferici e la loro colorazione può variare dal bianco al violaceo. Ha dimensioni piuttosto ridotte, che la portano a raggiungere un'altezza non superiore ai 20-25 centimetri. I suoi rami ricadenti possono raggiungere la lunghezza di 1 metro. Il periodo di fioritura si estende da luglio a settembre. Ama l'esposizione al sole e la collocazione in terreni ben drenati. La Lippia dulcis è una pianta nativa del Messico e dell'America Centrale.(Z9) Mirella Del Dottore
- 186. Lobelia siphilitica L. Campanulaceae A2 E H N O U Erbacea perenne rustica (Z5) di piccola taglia, che forma densi cuscinetti di foglie verde chiaro da cui si dipartono gli steli fiorali formati da spighe di grandi fiori blu chiaro con il caratteristico labbro inferiore tridentato. Adatta ad essere sistemata in grandi gruppi e in terreni umidi. Zona d'origine: E. USA. Angelo Balestrieri

52 A.Dí.P.A. indeXseminum

187. Lobivia aurea Britton& Rose 'Quinesensis' – Cactaceae – A4 E I M OP V Entità molto prossima al genere *Echinopsis* per cui talvolta viene chiamata *Pseudoechinopsis aurea* (o altri numerosi pseudonimi). Fu scoperta in Bolivia per cui il suo nome ne è un anagramma. Forma rotondeggiante o lievemente conica a coste (14/15) a margine acuto. Fiori slanciati e imbutiformi di colore giallo limone (Z9). Giorgio Garpari

- 188. Lonicera xilosteum L. Loniceraceae B2 F H M/N Q U X1 Y (fly honeysuckle, lonicera pelosa) Denso arbusto cespuglioso, deciduo, con foglie appaiate, da ovate ad obovate fino ad oblunghe di color grigio verde (fino a 5 cm.o poco più). Abbastanza precocemente in primavera e poi in estate produce coppie di fiori tubolari e profumati, bilabiati, color bianco giallastro, seguiti da vistose bacche rosse spesso accoppiate. Origine Euro-asiatica, spontanea in Italia. (Z8) Pasquale Naccarati
- 189. Lunaria annua L. Brassicaceae A1 EF MN OP U [Monete del Papa] Erbacea biennale con foglie cordate e fiori di colore lilla/violetto in primavera, cui seguono frutti discoidali translucidi utilizzati per composizioni secche. Spontanea in Europa, rustica (Z8). Angelo Lippi, Anna Maria Frezza
- 190. Lunaria annua L. 'Alba' Brassicaceae A1 EF MN OP U [Monete del Papa] Erbacea biennale con foglie cordate e fiori di colore bianchi in questa cv. in primavera, cui seguono frutti discoidali translucidi utilizzati per composizioni secche. Spontanea in Europa, rustica (Z8). Franca Maraffetti
- 191. Lychnis coronaria (L.) Desr. Caryophyllaceae A2 DE H MN OP U Erbacea perenne non longeva con foglie ricoperte da un denso tomento grigio-verde. Foglie ovato-lanceolate, argentee, persistenti in inverno. Fiori in cime rade da maggio a luglio di colore rosa o rosso porpora. Forma cuscinetti densi e si coltiva in terreni abbastanza asciutti, al sole o a mezz'ombra. Adatta per bordure, gruppi isolati o per creare macchie di colore. Zona di origine: Europa sud-orientale. Spontanea anche in alcune zone italiane. Specie molto rustica (Z5). Enrico Zarri
- 192 Macfadyena unguis-cati (L.) A. Gentry (Doxantha unguis-cati, Bignonia unguis-cati) Bignoniaceae B3 E I(H) M OP U Vigoroso rampicante sempreverde spontaneo in Argentina, con foglie composte da una coppia di foglioline ovate e vigorosi viticci prensili, simili alle unghie del gatto (da cui il nome). In estate si schiudono fiori tubolari, di colore giallo brillante, con 5 lobi terminali allargati, cui seguono frutti persistenti (follicoli a forma di sigaro, lunghi fino a 50 cm). (Z8). Consuelo Messeri, Geronazzo Fulvia, Deanna Farina, Angelo Balestrieri
- Mahonia aquifolium (Pursh.) Nutt. Berberidaceae B1 DEF H MN OQ U X3 Arbusto sempreverde (1-1,5 m) con foglie composte (5-9 paia), lunghe 15-30 cm, coriacee, con margine dentato-spinoso, verde metallico lucente superiormente, grigio al rovescio; in inverno, assumono una colorazione rossastra. Fioritura in marzo-aprile, all'ascella delle ultime foglie, in mazzetti di fiori di 1 cm, giallo cromo; seguono grappoli di bacche globose, coperte da pruina bluastra, assai persistenti. Specie originaria del Nord America, di ottima rusticità (Z5). Pasquale Naccarati
- 194 Mahonia bealei (Fort.) Carr. (Mahonia japonica) Berberidaceae B1 DEF H MN OQ U Arbusto sempreverde alto fino a 2 m, con foglie imparipennate, composte da foglioline di 5-10x3-5 cm, ad eccezione della terminale, che è più grande. I fiori, gialli, in racemi lunghi da 7 a 15 cm, compaiono in inverno. Ad essi seguono piccoli frutti ovoidi, grigio tomentosi, assai decorativi. Zona d'origine: Cina (Hupeh).

Ottima rusticità (Z6). Patrizia Ianne, Pasquale Naccarati

Mahonia japonica: vedi Mahonia bealei

195. Malvastrum lateritium G.Nicholson – Malvaceae – A2 E I M O U(V) Erbacea perenne alta 30-40 cm e larga fino a 1 m. Foglie rotondeggianti, con bordi crenulati, pelose, sempreverdi o decidue a seconda del clima. Fiori per tutta l'estate, larghi 5 cm, color albicocca. Si può usare come tappezzante o come ricadente, sia al sole che a mezz'ombra, in terreno ricco e ben drenato, irrigando nei periodi più asciutti. Origine: America meridionale (Z8). Enrico Zarri

196. Mandevilla laxa (Ruitz. et Pav.) Woodson (Mandevilla suaveolens) – Apocynaceae – B3 E I(H) M OP U Liana vigorosa con foglie oblungo-acuminate di 5-7 cm, verde scuro di sopra, grigio-verdi al rovescio, portate da lunghi piccioli (2-5 cm). Fiori imbutiformi di 5 cm di lunghezza, bianco-avorio, molto profumati. Fiorisce in estate. Specie originaria dell'Argentina. È considerata delicata, ma in coltivazione ha dimostrato discreta rusticità (Z8), se messa a dimora in siti protetti. Federico Ceccanti, Iacomino Pasquale, Consuelo Messeri

Mandevilla suaveolens: vedi Mandevilla laxa

Martynia louisianica: vedi Proboscidea louisianica

Maurandya erubescens: vedi Asarina erubescens

- 197. Melasphaerula ramosa (Burm. F.) N. E. Brown Iridaceae A3 E I MN Q U(V) Specie bulbosa alta 30-50 cm. Bulbo a forma di campana, spesso con piccoli bulbilli alla base. Fusto ramificato, con foglie di 5-25 × 1 cm, lanceolate, simili a quelle delle graminacee. Fiori numerosi, piccoli, zigomorfi, di colore crema o giallo pallido striati trasversalmente, riuniti in lasse infiorescenze ramificate. I fiori profumano di muschio. I tepali superiori sono più grandi di quelli inferiori e questi ultimi formano una sorta di labbro. Fiorisce in febbraio-marzo. Luogo di origine: Sud Africa (Provincia del Capo sud-occidentale e Namibia meridionale). In natura cresce su pendii rocciosi, maggiormente sui versanti più freschi. (Z9) Iacomino Pasquale
- 198. Melia azedarach L. Meliaceae C1 DEF H M OQ U Albero spogliante di rapida crescita, che può arrivare a 12-15 m. Foglie bipennate, lunghe 40-60 cm, composte da numerose foglioline ovali. In primavera produce numerosi fiori stellati di 2 cm di colore lilla, riuniti in infiorescenze di 15-20 cm. Seguono poi frutti di 1-2 cm, sferici, carnosi, arancioni, che permangono per tutto l'inverno sulla pianta. Zona d'origine della specie: N. India, Cina. Rusticità buona (Z8). Orto Bot. Pisa
- 199. Melocactus matanzanus Leon Cactaceae A4 EG L M OP UV Curioso cactus originario dell'America centro-meridionale a portamento globoso formante un caratteristico cefalio (protuberanza apicale pelosa, rosso mattone, recante fiori e frutticini) a maturità (5-7 anni dalla semina). Ama un'esposizione molto soleggiata e temperature elevate tutto l'anno, sebbene vada in riposo durante l'inverno (min. 10-12° C). Apparato radicale fascicolato e poco sviluppato. Ama substrato ben drenato, tendenzialmente acido e innaffiature abbondanti ogniqualvolta asciutto. Seminare in mezz'ombra in vaso coperto da pellicola per mantenere l'umidità al 100% sinché non appaiono le prime spine dopo un mese circa. In seguito arieggiare e bagnare a substrato quasi asciutto. Areale di diffusione spontanea. Luogo di origine:Cuba. (Z10). Barchi Roberto
- 200. Millettia reticulata Benth. (Millettia satsumi) Fabaceae- (Glicine rosso) B3 DE

5.4 A.Dí.P.A. indexseminum

I(H) M OP U Robusto rampicante sempreverde con foglie imparipennate (5-9), ciascuna di 3-9x5-5 cm, coriacee, lanceolate o ellittiche, verde scuro. In estate produce infiorescenze terminali dense (15-20 cm), erette, composte da fiori papilionacei di colore violaceo, profumati come di canfora. Originaria di Taiwan e del sud della Cina, questa specie è relativamente rustica (Z9) ma può essere coltivata anche in zone più fredde (Z8), dove generalmente perde le foglie in inverno ma ricaccia e fiorisce vigorosamente nella buona stagione. Leda Pagni, Angelo Lippi

Millettia satsumi: vedi Millettia reticulata

- 201. Mirabilis longiflora L. Nyctaginaceae A2/A3 E H M O U Erbacea perenne (1-1,5 m) con radici tuberizzate e foglie ovato/cuoriformi, opposte. All'inizio dell'estate produce fiori tubolosi di 10-15 cm a 5 lobi di colore bianco rosato, fragranti, da cui emergono lunghi stami color magenta. Fioritura notturna. Specie originaria del Messico, rustica (Z7). Fiorello Verona
- 202. Monarda didyma L. Lamiaceae A2 DE H MN O UZ X1 Perenne cespitosa, che può raggiungere i 90 cm. di altezza. Ha i fusti quadrangolari ramificati e foglie ovato-lanceolate verde spento, lunghe fino a 14 cm, ricoperte di morbida peluria e profumate con aroma simile al bergamotto. Dalla questa specie si ricava il "tè Oswego", il cui nome deriva dalla tribù degli Oswego. In primavera si manifestano infiorescenze composte di fiori scarlatti o rosa scuro, di 4-5 cm, con brattee sfumate di rosso. Originaria dell'America del nord. (Z4). Geraldina Giovannardi
- 203. Monarda fistulosa L. Lamiaceae A2 DE H MN O U X1 Erbacea perenne alta fino a 40-80 cm, con fusti poco ramificati, pubescenti. Foglie ovato-lanceolate (3-9x1-3,5 cm), sub sessili, verde chiaro, coperte di peluria biancastra. Infiorescenze terminali formate da numerose corolle tubolose rosa/lavanda, in estate-autunno. Specie originaria del N. America, di ottima rusticità (Z6). Luciano Gasperini
- 204. Monarda fistulosa var. menthifolia (Graham) Fern. Lamiaceae A2 DE H MN O U X1 [Mint-leaved bergamot] Erbacea perenne alta fino a 40-80 cm, con fusti poco ramificati, pubescenti. Foglie ovato-lanceolate (3-9x1-3,5 cm), sub sessili, verde chiaro, coperte di peluria biancastra, profumate di menta in questa varietà. Infiorescenze terminali formate da numerose corolle tubolose rosa/lavanda, in estate-autunno. La specie è originaria del N. America, di ottima rusticità (Z6). Luciano Gasperini
- 205. Moraea polyanthos Thunb. Iridaceae B3 E I MN Q U(V) Bella bulbosa sudafricana alta 10-45 cm. Ogni pianta produce 2-3 foglie lineari, di cui le basali lunghe quanto il fusto fiorale e larghe 3-6 mm. I fiori, bianchi, lilla o viola, sono profumati e presentano sui tepali delle macchie gialle alla base di ognuno di essi. I fiori, leggermente zigomorfi, posseggono tre tepali più lunghi e tre leggermente più corti e stretti. Le piante iniziano a vegetare in autunno, fioriscono alla fine dell'inverno-inizio primavera e poi seccano la parte aerea andando in riposo vegetativo. Rispunteranno in autunno stimolati dalle piogge autunnali. La specie cresce spontanea in Sud Africa, nella zona a piogge invernali e predilige terreno ben drenato. Seminare all'inizio dell'autunno. (Z9) Fiorello Verona
- 206. Muscari armeníacum Bak. Hyacinthaceae A3 E H MN O U Piccola bulbosa che forma densi cespi con infiorescenze coniche, portanti numerosissimi fiori campanulati, di colore azzurro più o meno intenso, con bordo bianco. Foglie scarse (3-6), lineari, canalicolate e grassette. È originaria dell'Asia Minore e fiorisce in primavera. Cresce bene anche in terreni compatti e tende ad inselvatichirsi. (Z4). Mirella Del Dottore

207. Myosotis rehsteineri Wartm. – Boraginaceae – A1/B5 E N ST Y Pianticella formante densi cuscinetti con foglie lanceolate o ovali di 1/3cm. Cime portanti corolle scorpioidi con 5/20 fiori dapprima rosei, poi blu-celeste in estate. Relitto glaciale a rischio di estinzione, di ambiente palustre. Elemento della flora prealpina centro Europa occidentale, spontaneo sulle Alpi nel N. Italia. Massimo Cantoni

- 208. Myrrhis odorata (L.) Scop. Apiaceae A1 D H N OR U X1 Y Erbacea perenne con odore fragrante, aromatico, utilizzata in cucina e in erboristeria; fusti alti fino a 1,2 m, ramosissimi. Foglie basali triangolari (20-40 cm), 4pennatosette; fiori bianchi in ombrelle a 5-6 raggi. Specie spontanea in montagna nel centro-N. Italia, rusticissima (Z5). Fiorello Verona
- 209. Nepeta cataria L. Lamiaceae A2 E H MN O U X1 Y [Erba gattaia] Erbacea perenne alta circa 70 cm, con foglie cuoriformi emananti, se toccate, un forte odore che è particolarmente apprezzato dai gatti. I fiori, bilabiati, azzurri o lilla, sono riuniti in spicastri e compaiono in estate. Spontanea anche in Italia, è diffusa in tutta Europa. Perfetta rusticità (Z3). Deanna Farina, Enrico Zarri
- 210. Nicandra physaloides (L.) Gaert. Solanaceae A1 EF M O U Erbacea annuale alta fino a 1,5 metri, con fiori a coppa di colore celeste chiaro durante tutta l'estate e l'autunno. Foglie di colore verde scuro, punteggiate di nero. Frutti che si sviluppano all'interno dei calici ingrossati come l'Alkekengi, utilizzabili secchi per decorazioni invernali. Benché la pianta sia di discrete dimensioni, se ne consiglia la coltivazione di almeno 4–5 esemplari, distanziandoli di 20/25 cm. Esige esposizione assolata. In condizioni ideali tende a spontaneizzarsi. Zona d'origine: Cile (Z8). Verona Fiorello
- 211. Nicotiana glauca Graham. Solanaceae B1/B2 DE I(H) M O U Arbusto o piccolo albero semisempreverde (1-4 m), spontaneo dal Sud della Bolivia al Nord dell'Argentina. Ha rami eretti semilegnosi, glauchi, glabri. Le foglie sono ellittiche, cordate, di colore verde glauco, gommose. Infiorescenze in estate-autunno, in panicoli lassi terminali, composti da fiori tubolosi di colore giallo crema (lunghi 4-5 cm), pubescenti nella parte esterna. Spontaneizzata in zone litoranee italiane. (Z9). Si può coltivare anche in aree più fredde (Z8), con opportuni ripari. Melisenda Fiore
- 212. Nicotiana sylvestris Speg. & Comes Solanaceae A1/A2 E IMN O U Robusta annuale o perenne a vita breve di oltre 1,5 m di altezza, con grandi foglie ovato-lanceolate (fino a 30 cm). In estate si schiudono numerosi fiori tubolosi, bianchi, di 8 cm, simili a piccole lanterne, penduli, fragranti, riuniti in panicoli terminali. Specie originaria dell'Argentina, preferisce posizioni ombrose. (Z9). Costanza Stagetti, Giorgio Garpari, Maurizio Pignata
- 213. Nicotiana sylvestris Speg. & Comes 'Only the Lonely' Solanaceae A1 E N O U Robusta annuale di oltre 1,5 m con grandi foglie pennate (fino a 30 cm). In estate si schiudono numerosi fiori tubolosi, bianchi, di 8 cm, simili a piccole lanterne, penduli, fragranti, riuniti in panicoli terminali. Preferisce esposizioni ombrose. Alberto Testori
- 214. Nicotiana tabacum L. Solanaceae A1 DE I(H) M O U [Tabacco] Erbacea annuale o bienne, alta fino a 120 cm, con foglie ovali, lunghe da 20 a 30 cm, viscose, di colore verde, più scuro nella pagina superiore. I fiori sono tubolari, di colore da bianco a rosa, e escono da calici gonfi, portati da lunghi peduncoli. Zona di origine: Argentina nord-orientale e Bolivia. Discreta rusticità (Z8). Fiorello Verona

56 A.Di.P.A. INDEX seminum

215. Oenothera kuntiana (Spach) Munz. – Oenotheraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne alta fino a 60 cm. Foglie basali, oblolanceolate, sinuato-pinnatifide, lunghe fino a 10 cm. Foglie del fusto più piccole. Fiori rossi di 1,5 cm di diametro che si aprono la sera. Fiorisce dall'inizio dell'estate fino ai primi geli. Si autodissemina facilmente. Luogo di origine: dal Texas al Guatemala. (Z8). Iacomino Pasquale

- 216. Orlaya grandiflora (L.) Hoffm. Apiaceae A1 E MN O U Y X1 Erbacea annua con fusto eretto, angoloso (20-70 cm). Foglie basali ovato-triangolari, 3-4 pennatosette, le cauline ridotte, intere o pennatosette. Fiori in ombrella a 6-12 raggi, con petali bianchi, i periferici ben evidenti e lobati. Specie spontanea in Italia (Z5). Iacomino Pasquale
- 217. Ornithogalum pyramidale L. Asparagaceae A3 ,E , H , M , Q, U (T)Y, X1 È una geofita perenne, presente negli incolti aridi o lungo i fossati in cui non viene effettuato lo sfalcio meccanizzato, dotata di bulbo allungato con tuniche biancastre che può raggiungere i 50 cm. di altezza . Lo stelo è eretto, le lunghe foglie sono carnose e lanceolate di larghezza non superiore a 1,5 cm. . I racemi sono piramidali, con almeno 50-60 fiori ermafroditi , dotati di una lunga brattea di 1 2 cm. e 6 petali bianchi a forma di stella che presentano una striatura centrale verde pallido; i boccioli sono ovali, con strisce verdi e bianche longitudinali. I sei stami hanno un filamento bianco dotato di antere gialle di 0,4 cm. L'antesi avviene da inizio maggio a metà giugno. Il frutto è una capsula elissoide o anche ovoide, di colore giallo verdastra, contenente dai 6 ai 15 semi nerastri angolosi e irregolarmente compressi, aventi superficie ruvida. Provenienza: margini dei fossati in territorio di San Giovanni in Persiceto BO (Z6). Govoni Fabrizio
- 218. Paeonia tenuifolia L. Paeoniaceae A2 DE H N OR U(V) Peonia erbacea (30-60 cm) con foglie finemente divise, simili a quelle del finocchio. Fiori a forma di coppa di 8 cm, di colore cremisi scuro con numerosi stami gialli. Fioritura primaverile. Specie originaria del Caucaso, rusticissima (Z4). (Liubina Debeni Soravito
- 219. Paliurus spina-christi Miller Rhamnaceae B2 FG H M OP U Y Arbusto spinoso con foglie ovate (4 cm), ondulate, di colore verde lucido. Fiori minuti, gialli, cui seguono frutti legnosi, piatti rotondi (2,5 cm), circondati da un'ala verdastra. Specie un tempo utilizzata per siepi difensive. È abbastanza rustica (Z8), ma deve essere coltivata in zone soleggiate e in terreni ben drenati. Luogo di origine: Europa meridionale e Cina settentrionale. La denominazione deriva dalla tradizione che vuole sia stata la pianta utilizzata per intrecciare la corona di Cristo. Aldo Almici

Pandorea ricasoliana: vedi Podranea ricasoliana

- 220. Papaver alpinum L. Papaveraceae A2 E H N O SV Y Erbacea perenne coltivata come annuale, adatta per il giardino roccioso. Di 15-20 cm. Forma cespi di foglie profondamente divise, grigio-verdi, tutte basali, da cui spuntano i fusti fioriferi senza foglie. Fiori di 2-5 cm che appaiono in Luglio-Agosto e sono di colore bianco in questa varietà. La specie è diffusa in Italia nei principali gruppi montuosi alpini, da 2000 a 2800 m (Campo Imperatore, AQ). Costanza Stagetti
- 221. Papaver pilosum Sibth. & Sm. Papaveraceae A1 E H M O V Erbacea perenne, ma di vita breve, alta fino a 50 cm, con foglie oblunghe, grossolanamente dentate, glaucescenti e pelose. I fiori, di colore arancione, di 10 cm di diametro, compaiono numerosi tra la fine di maggio e luglio. Predilige terreno fertile e asciutto, in posizioni assolate. Originaria dell'Asia minore. (Z7). Patrizia Ianne
- 222. Papaver somniferum L. 'Paeoniflorum'- Papaveraceae A1 E M OQ U

Erbacea annuale o biennale con foglie più o meno settate. I fiori, grandi, doppi e molto vistosi (come quelli di una peonia), di colore rosa lilla in questa selezione, sbocciano in estate. Altezza oltre il metro. Aldo Almici, Landucci Alessandro, Maurizio Pignata

Parodia haselbergii: vedi Brasilicactus haselbergii

- 223. Parodia leninghausii (Schum.) Brandt. 'Albispina' Cactaceae A4 EG I M OP U(V) Cactus con fusti semplici o più o meno raggruppati e inclinati, generalmente di 60x8–10 cm, di colore verde; spine biancastre in questa varietà. Fiori di 5–6 cm, giallo limone, in estate, cui seguono frutti globosi di 2 cm. Originaria del sud del Brasile, di scarsa rusticità (Z9). Alberto Testori
- 224. Passiflora morifolia Mast. Passifloraceae B3 DEF L M OP U Rampicante deciduo con steli quadrangolari. Ha foglie generalmente trilobate, verde scuro. Fiori di 3 cm, bianchi venati di porpora o verdastri. Frutti glauchi, globosi, di colore porpora. Non rustica (Z9). Specie spontanea nelle zone tropicali e subtropicali dell'America latina. Iacomino Pasquale, Maurizio Pignata
- 225. Pavonia hastata Cav. Malvaceae B1 DE HI MN O T X1 Arbusto sempreverde alto al massimo 2 m, cespuglioso, con rami che tendono ad allargarsi in senso orizzontale. Le foglie sono alterne, astate, con contorno crenato. La fioritura è prolungata, in pratica durante tutta l'estate. I fiori, solitari, color rosa, di 4-6 cm di diametro, sono lungamente picciolati e spuntano all'ascella delle foglie. Specie originaria del Sud America. Sui testi di botanica si legge che questa pianta è delicata (forse soltanto in considerazione del luogo di origine). Al contrario, in coltivazione ha dimostrato buona rusticità. (Z8). Enrico Zarri, Iacomino Pasquale
- 226. Pavonia lasiopetala Scheele Malvaceae B1 E H M OP U Arbusto eretto, alto fino a 1,20 m. Foglie ovate o trilobate, a margini dentellati, lunghe fino a 7 cm. Fiori vistosi, solitari, rosa intenso, larghi 3-4 cm. Fiorisce dalla primavera all'autunno. Arbusto molto ornamentale, preferisce terreni calcarei e ben drenati. Coltivare in pieno sole o in ombra leggera. Resiste alla siccità. Zona di origine: Texas. (Z7). Barbara Galassi
- 227. Pavonia missionum Ekman Malvaceae B1 E H M O UV Arbusto sempreverde alto 1,50-2 m. Foglie trilobate, a margini dentati. Fiori di colore rosso mattone, simili a piccoli Hibiscus. Fioritura abbondantissima, che si prolunga per tutta l'estate. Origine: Argentina, Brasile (Z8). Consuelo Messeri, Pasquale Iacomino, Thierry Strucco
- 228. Pelargonium alchemilloides (L.) L'Hér. Geraniaceae A2 DE I MN O U(V) Erbacea perenne dotata di un rizoma tuberoso, alta fino a 80 cm. Foglie ovate, palmatosette o palmatopartite, spesso con strie zonali rosse o brune sulla superficie superiore. L'infiorescenza è una pseudoombrella portante 2-13 fiori. Fiori zigomorfi bianchi, rosa o rosa scuro. Tutta la pianta è coperta da una peluria ghiandolare ed emana un profumo aromatico. Luogo di origine: Arabia Saudita, Etiopia e Somalia. In natura cresce in zone asciutte e tra le rocce. (Z9)Consuelo Messeri
- 229. Pelargonium grossularioides (L.) L'Hérit. Geraniaceae A2 DE I MN O U(V) Specie perenne a vita breve con fusti striscianti o debolmente eretti, più o meno pubescenti, rossi, con internodi lunghi. Foglie aromatiche, rotondeggianti, lobate e dentate, di 4 x 5 cm. Fiori di colore magenta scuro, di circa 8 mm di diametro, con petali quasi uguali, di cui i due superiori caratterizzati da macchie più scure. Fiorisce in primavera-estate. Luogo di origine: Africa meridionale e sud-orientale. (Z9) Consuelo Messeri

58 A.Dí.P.A. indexseminum

230. Penstemon caespitosus Nutt.ex A. Gray – Scrophulariaceae -A2 E H M O V X1 Erbacea perenne a portamento basso e tappezzante, alta 10-15 cm e larga 20-30 cm. Foglie piccole, lineari o spatolate, appressate al fusto. Fiori bilabiati, di colore lavanda, vistosi e abbondanti, da maggio a luglio. Buona pianta per giardino roccioso, richiede pieno sole e ottimo drenaggio. Origine: USA occidentali (Utah, Wyoming, Colorado) (Z4). Massimo Cantoni

- 231. Persicaria virginiana (L.) Gaertn. 'Painter's Palette' Polygonaceae A2 D H MN O U X1 Erbacea alta fino a 1,20 m con foglie (8-15 × 4-9 cm) ovate o ellittiche con apice acuto o ottuso, variegate di giallo oro e rosa scuro in questa cultivar. Infiorescenze terminali e ascellari, lunghe fino a 40 cm, costituite da numerosi piccoli fiori bianco-verdastri, talvolta sfumati di rosa. Fiorisce dalla fine dell'estate all'autunno. Luogo d'origine delle specie: Giappone, Himalaya, Stati Uniti Nord orientali. (Z5). Iacomino Pasquale
- 232. Petrophytum caespitosum (Nutt.) Rydb. Rosaceae B1 E H MN OR U Arbusto sempreverde a portamento prostrato, con foglie piccole, morbide, le basali spatulate, le altre lineari. Fiori minuti, bianchi, riuniti in racemi densi in estate. Specie originaria del N. America, rustica (Z5). Massimo Cantoni
- 233. Petunia axillaris (Lam.) Britton, Sterns & Poggenb. Solanaceae A1 E MN O U X1 [Large White Petunia] Erbacea annuale alta 60 cm con fusti eretti o leggermente ricadenti/striscianti, pubescenti-glandulosi. Foglie ovate o ovato-lanceolate, alterne, sessili, di 5 × 1,5 cm. Fiori imbutiformi, del diametro di 5 cm, bianchi e vellutati, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. Distribuzione: Brasile meridionale, Uruguay e Argentina. Verona Fiorello
- 234. Phacelia tanacetifolia Benth. Hydrophyllaceae A1 E H MN O U X1 [Fiddleneck] Erbacea annuale con fusti eretti, ispidi, lunghi 15-120 cm. Foglie bipennatosette, lunghe fino a 24 cm, con una lieve pubescenza appressata. Fiori campanulati, blu, lilla o malva, lunghi fino a 1,5 cm, prodotti in gran numero in infiorescenze terminali scorpiodi. Distribuzione: dalla California al Messico. Alle volte le piante, essendo piuttosto lunghe, tendono a piegarsi e a cadere a causa del vento, per cui è bene dotarle di un tutore. (Z7) Fiorello Verona
- 235. Phlomis fruticosa L. Lamiaceae B1 DE H M OP U(V) [Salvia di Gerusalemme] Arbusto sempreverde alto fino a 1,5 m. Foglie ellittiche di colore glauco biancastro, tomentose (2-3 x 4-10 cm). Fiori di colore giallo vivo, riuniti in verticilli nella parte alta dei fusti, in giugno-luglio. Adatta per terreni aridi, in zone assolate. Iacomino Pasquale
- 236. Phlomis samia L. Lamiaceae –A2 DE H M O U X1 Erbacea perenne (50-90 cm) con con grandi foglie tomentose, ovato-cuoriformi, acute, crenate. Fiori verdastrocrema internamente, rosati allesterno.con venature più scure, rivolti verso il basso e riuniti in cime 10-15 flore. Specie originaria del N. Africa, rustica (Z8). Belluzzi Liviana, Iacomino Pasquale
- 237. Physostegia virginiana (L.) Benth. Lamiaceae A2 E H M OQ U X1 Erbacea perenne rustica. Altezza fino a cm 80. Fiori tubolosi, vistosi, di colore viola, riuniti in lunghe spighe, dall'estate all'autunno. Foglie lanceolate, dentate di colore verde chiaro. Esposizione in pieno sole. Pianta adatta per sfondi di bordi misti o per creare macchie di colore in gruppi isolati. La specie è originaria del Canada e Stati Uniti nord-occidentali. Perfetta rusticità (Z4). Sergio Madrigali

238. Pittosporum heterophyllum Franch. – Pittosporaceae – B1 DE I(H) M OR U Arbusto sempreverde, alto fino a 2,5 m, assai ramificato e foglioso. Le foglie possono essere da ovate a lanceolate (1-3 x 3-8 cm). I fiori, tubolosi (1 cm), di colore giallo chiaro, fragranti, sono riuniti in infiorescenze terminali e sbocciano all'inizio dell'estate. Specie originaria della Cina occidentale. (Z9). Coltivabile in (Z8), in luoghi riparati. Belluzzi Liviana

- 239. Platycodon grandiflorus (Jacq.) A. DC. Campanulaceae A2/A4 E H M OP U [Fiore paracadute]. Erbacea perenne tuberosa alta fino a 70 cm, con fiori primaverili campanulati di colore blu, simili ad un paracadute prima di schiudersi. Originaria della Cina, Manciuria e Giappone. (Z4). Angelo Balestrieri
- 240. Podranea ricasoliana (Tanf.) Sprague (*Pandorea ricasoliana*) Bignoniaceae B3/B4 DE I MN O U Vigoroso rampicante con foglie imparipennate (5-11), di colore verde lucente, parzialmente caduche in climi poco congeniali. Fiori in estate, campanulati, lunghi fino a 6 cm, di colore rosa con gola striata di fucsia, riuniti in panicoli terminali. Originaria del Sud Africa; poco rustica (Z9). Annamaria Adami

Poinciana gilliesii: vedi Caesalpinia gilliesii

- 241. Polygonum hydropiper L. Polygonaceae A1/B5 E MN O U Y Erba annuale con stelo eretto (20/70 cm.) e foglie alternate, ocracee, ovato-lanceolate con al bordo brevi ciglia. Inflorescenza a spiga composta da fiorellini bianchi o rosei, cui seguono frutticini ovali e piatti, scuri. Tutta la pianta contiene un olio essenziale che emette un odore pungente ed amaro. Diffusa un po' ovunque in luoghi umidi acquitrinosi in Italia. Enrico Zarri
- 242. Porophyllum ruderale (Jacq.) Cass. Asteraceae A1 I M O U Erbacea annuale alta 40 cm. Foglie opposte, ovali, a margini sinuati, glauche, munite di ghiandole oleifere. Fiori insignificanti, biancastri. La pianta, ricca di olii essenziali, è commestibile ed usata nella cucina sudamericana come insalata col nome di Quirquina o Coriandolo boliviano. Origine: America tropicale, soprattutto nella regione andina. (Z9). Luciano Gasperini
- 243. Proboscidea louisianica (Mill.) Thell. (Martynia louisianica) Pedaliaceae A1 EF MN O U Erbacea annuale ricoperta di peluria viscido– glandulare. Fusti lunghi fino a 60 cm, ramificati, prostrati o ascendenti. Foglie largamente ovate, di 8–20 cm, oblique, sorrette da un robusto picciolo (5–15 cm). Infiorescenze in racemi composti da molti fiori tubolosi di 3–5 cm, di colore che varia dal bianco crema al porpora, con gola gialla e macchie rosa–purpuree. Seguono strani frutti di 10–20 cm di lunghezza, a forma di barchetta, crestati, con un paio di protuberanze simili a corna all'estremità. Zona d'origine: Stati Uniti meridionali., Messico. Fiorello Verona
- 24. Ptilostemon chamaepeuce (L.) Less. Asteraceae B1 DE H M O U(V) X1 Foglie sempreverdi alterne, semplici, strette a forma di ago. Il sotto bianco con peluria, margini ricurvi. Fiori viola-rosa in maggio luglio in capolini solitari o a gruppi sciolti. Habitat: scogliere della Grecia e Creta. Belluzzi Liviana
- 245. Puya alpestris (Poepp.) Gay Bromeliaceae A2/A3 DEG H M OQ UV Specie che forma grandi rosette di foglie sottili, fibrose, coriacee e spinose. Fiori tubulari di colore grigio-blu metallico, riuniti in grandi infiorescenze. Esige terreno molto ben drenato ma fresco, e molta luce. Pianta abbastanza rustica (Z8). Zona di origine: Ande. Iacomino Pasquale

60 A.Di.P.A. INDEXseminum

246. Pycnanthemum pilosum Nutt. – Lamiaceae – (Hairy Mountain Mint) A2 DE H MN O U X1 Erbacea perenne alta 50-100 cm molto ramificata, dall'aspetto arbustivo, . Fusti verde chiaro, densamente pubescenti; foglie opposte, lanceolate, grigio verdi, cilate al margine, tomentose. Sono inoltre aromatiche, con un aroma che ricorda la menta. Fiori in cime apicali bianchi, con macchie porpora, in estate. Specie originaria della Virginia, rustica (Z7). Luciano Gasperini

- 247. Pycnanthemum tenuifolium Schrad. Lamiaceae –A2 DE H M O Z X1 Erbacea perenne molto ramificata, alta 80-100 cm, glabra. Foglie sessili, lineari, lunghe 5-6 cm, con profumo di menta. Fiori portati da capolini terminali, bianchi, bilabiati, inodori. Fioritura vistosa in estate. La pianta si espande per mezzo di stoloni, formando dense colonie. Pianta di facile coltivazione, interessante per la bella fioritura e per il fogliame aromatico. Le foglie possono essere usate per aromatizzare il tè o per infusi. Preferisce terreno ricco e ben drenato, con frequenti irrigazioni estive, anche se sopporta periodi di siccità, purchè non prolungati: perfettamente rustica (Z4). Origine: USA orientali. Massimo Cantoni
- 248. Quercus macrolepis Kotschy Fagaceae C 2 H M Q Y (Quercia vallonea) Albero espanso, deciduo o semideciduo, spesso con ampia chioma che può raggiungere i 15 m di altezza,con corteccia grigio scuro, percorsa da fenditure. Le foglie da ovate a oblunghe, grigio-verdi, lunghe fino a 10 cm, con lobi angolari, sormontate da setole, sono ricoperte di fitto tomento bianco o bianco/giallognolo su entrambe le pagine. Produce ghiande lunghe fino a 4,5 cm, singolarmente o in mazzetti, in cupole insolitamente grandi, squamose, larghe fino a 6 mm. Quest specie si trova nel sud-est Europa, Turchia, S. Italia (Puglia). Lorenza Perrone
- 249. Rademarchera sinica (Hance) Hemsl. Bignoniaceae B1/C1 DE L MN O ZV Albero che, nel suo clima (tropicale), è alto fino a 9 m. Le foglie, lunghe fino a 1 m, di colore verde scuro, sono bipennate, costituite da 8 paia di pinne, ciascuna composta da 7 foglioline ovato-lanceolate. I fiori, del diametro di 7 cm, di colore bianco o giallo, di forma tubolare-campanulata, con lobi eversi, sbocciano in primavera-estate. Luogo di origine: Asia orientale e meridionale. Nel nostro clima la specie assume forma arbustiva ed è utilizzata come pianta d'appartamento. (Z10). Leda Pagni, Belluzzi Liviana
- 250. Raphiolepis umbellata (Thunb.) Mak. Rosaceae B1 DEF H MN OQ U Arbusto sempreverde con fogliame ovato, coriaceo, lungo fino a 10 cm, verde scuro. Alla fine della primavera produce pannocchie di fiori bianchi o bianco-rosato, larghi 2 cm, cui seguono frutti di 1 cm neri a maturità, persistenti per lungo tempo sulla pianta. Specie originaria della Corea e del Giappone, di buona rusticità (Z8). Pasquale Naccarati
- 251. Ratibida columnifera (Nutt.) Wooton Asteraceae A2 E H MN O U X1 Erbacea perenne alta fino a 75 cmcon grandi capolini con fiori del raggio ovati, di colore rosso scuro con bordo giallo, rivolti all'ingiù. Disco allungati a formare una sorta di cilindro di colore dapprima verde, poi marrone man mano che si aprono i fiori. Ottimo da recidere. Questa specie è originaria delle praterie nord-americane (dal British Columbia al New Mexico) ed è comunemente conosciuta come "fiore a sombrero". Soffre un po' per il forte caldo e la siccità estiva delle zone mediterranee. Perfettamente rustica. (Z3). Aldo Almici
- 252. Retama monosperma (L.) Boiss. (Genista monosperma) Fabaceae B1 E I(H) M

OP U Arbusto alto fino a 3 m, con fusti genistiformi, penduli. Foglie effimere, piccole, bianco argentee. Fiori papilionacei (10-12 mm) in racemi allungati, di colore bianco con calice porpora, fragranti, all'inizio della primavera. Zona d'origine: Spagna, N. Africa. Rusticità discreta (Z9/Z8). Alberto Testori, Belluzzi Liviana

Rhus chinensis: vedi Rhus javanica

- 253. Rhus javanica L. (Rhus chinensis) Anacardiaceae C2 D H M QR UV Piccoli alberi con tendenza a spollonare e creare boschetto. Foglia caduca, composta, ovata oblunga negli elementi singoli con bordo crenato. Il rachide centrale è alato. In autunno la colorazione fogliare è accesa: da un arancio vivo si passa ad un rosso vinaccia. La fioritura in grosse spighe è insignificante ma attira un gran numero di insetti impollinatori. Origine: estremo Oriente e quote elevate di montagne anche tropicali. (Z8). Orto Bot. Lucca
- 254. Ricinus communis L. Euphorbiaceae B1 DF I M OP U [Ricino] Arbusto adatto a climi miti (Z9), trattato come annuale in zone più fredde (Z8). Portamento eretto, allargato (2-3 m). Fusti e foglie rossastre inizialmente, poi verde scuro con aspetto metallizzato, grandi (20-40 cm), palmato-lobate, con margini dentati. Fiori poco appariscenti, giallastri, in infiorescenze terminali e frutti spinosi a forma di capsule, contenenti tre semi a forma di fagiolo, velenosi. La specie è originaria dell'Africa Nord Orientale. Luciano Faggiano
- 255. Ricinus communis L. 'Sanguineus' Euphorbiaceae B1 DF I M OP U [Ricino rosso] Arbusto adatto a climi miti (Z9), trattato come annuale in zone più fredde (Z8). Portamento eretto, allargato (2-3 m). Fusti e foglie rosse scuro in questa cultivar, grandi (20-40 cm), palmato-lobate, con margini dentati. Fiori poco appariscenti, giallastri, in infiorescenze terminali e frutti spinosi rossi a forma di capsule, contenenti tre semi a forma di fagiolo, velenosi. La specie è originaria dell'Africa Nord Orientale. Verona Fiorello
- **256. Robinia hispida 'Rosea'** L. **Fabaceae** B2 H M Q U Arbusto eretto, pollonante, con getti setolosi e foglie pennate, verde cupo, lunghe fino a 30 cm, composte da 9-13 foglioline da ovate ad ampiamente ellittiche. A fine primavera-inizio estate porta fiori papilionacei rosa vivido chiaro di 3 cm, riuniti in racemi penduli, lunghi fino a 12 cm. seguono baccelli setolosi, marroni, lunghi 4-6 cm. Origine: USA sudorient. Rustica (Z6). Barbara Galassi
- 257. Rosa eglanteria L. (Rosa rubiginosa) Rosaceae B3 E H MN Q U X1 X3 [Rosa mosqueta] Rosa arbustiva decidua, alta 2-3 m. I fusti arcuati sono dotati di numerose spine robuste e uncinate. I fusti fiorali sono invece spesso coperti da setole rigide. Foglie bipennate, di colore verde scuro, ghiandolari e pubescenti di sotto. Le foglie sono molto aromatiche, specialmente con tempo umido. Fiori semplici, profumati, del diametro di 2,5-5 cm con petali leggermente bilobati, di colore rosa più o meno intenso. Frutti del diametro di 1-2,5 cm, sferici o ovoidi, di colore rosso scuro, ghiandolosi e setolosi. Nativa dell'Europa, del Nord Africa e dell'Asia occidentale, è naturalizzata in Nord America e coltivata, specialmente in Sud America e in Spagna, per estrarre il profumato olio essenziale di Rosa mosqueta usato in profumeria. Dai frutti si ottengono ottime marmellate. (Z4). Belluzzi Liviana
- 258. Rosa gallica 'Complicata' Rosaceae B2 E H M O V U Varietà di rosa molto vigorosa e tendente a fare arco con i getti verso l'esterno. Fogliame verde grigiastro.

62 A.Di.P.A. indeXseminum

Fioritura a mazzetti di corolle semplici, a coppa piatta (fino a 10cm), di colore rosa con centro più chiaro e petali ripiegati ai bordi. Aldo Almici

Rosa rubiginosa: vedi Rosa eglanteria

- 259. Rosa rugosa Thunb. 'Alba' Rosaceae B2 EF H MN U Arbusto deciduo alto fino a 2 m, con sottili e fitte spine sui fusti. Foglie costituite da 5-9 foglioline, oblunghe o ellittiche, leggermente pubescenti e dentellate sul bordo. Dall'estate all'autunno produce grandi fiori solitari, profumati, di colore Bianco in questa cv., che durano solo un giorno. I frutti, molto decorativi, subglobosi, penduli, sono di colore rosso o arancio-rossastro e permangono per lungo tempo dopo la caduta delle foglie. Luogo di origine: Russia orientale, Corea, Giappone, Cina settentrionale. (Z2). Roberto Barchi
- 260. Rosa sancti-andreae Degen & Trautm. Rosaceae B2 EF H M Q U X1 X3 Specie rara, utilizzata per ibridi e innesti. Ha rami poco spinosi e foglie ovali di colore verde chiaro. I fiori sono semplici, di colore rosa chiaro; ma più interessante è la frutti-ficazione, molto appariscente, costituita da bacche di colore rosso arancio, che restano sulla pianta per tutto l'inverno. (Z5). Pasquale Naccarati
- 261. Rudbeckia laciniata L. Asteraceae A2 E H M O V Z X1 Perenne rizomatosa alta fino a 2 m con foglie basali bi o trilobate, lunghe fino a 10 cm. e steli alti ramificati in alto dove nella seconda parte della estate produce numerosi capoliniformati da petali giallo acceso con centro conico, verdastro poi marrone. Grande protagonista nei mixed borders inglesi. Origine: pianure Nord Americane (Z6). Orto Bot. Pisa
- **Rudbeckia laciniata** L. 'Herbstsonne' Asteraceae A2 E H M O V Z X1 Perenne rizomatosa alta fino a 2 m con foglie basali bi o trilobate, lunghe fino a 10 cm. e steli alti ramificati in alto dove nella seconda parte della estate questa varietà produce capolini con petali del raggio molto grandi, vistosi, giallo acceso con centro conico, da verdastro a giallo, marrone con il tempo. (Z6). Pasquale Naccarati
- 263. Salvia apiana Jeps. Lamiaceae A2 DEG H M O UV X1 Questa specie proviene dalle regioni desertiche della California meridionale (Z8). Suffruticosa, con foglie ovali bianco-cerose, ricche di sostanze oleose e resine con un profumo intenso piacevolissimo. Le tribù indiane la considerano "sacra" e ne bruciano le foglie arrotolate come un sigaro durante le cerimonie di purificazione. La pianta ha una bellissima fioritura estiva di corolle bianche su steli lunghi più di un metro con eleganti stami ricurvi; ma ancora più interessanti sono il suo fogliame e il portamento. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 264. Salvia canariensis L. Lamiaceae B1 DE (H)I M O U(V) X1 Arbusto che può arrivare o anche superare i 2 m per una larghezza di 1 m, con fusti bianco tomentosi. Foglie astato-triangolari, persistenti, aromatiche, di colore verde chiaro. I giovani germogli e la pagina inferiore delle foglie son ricoperti da lunghi peli bianchi che formano una sorta di spesso feltro. Fiori in grandi infiorescenze ramificate, riuniti in verticilli di 6; corolla bilabiata di colore malva-violaceo e calici rossastri che persistono a lungo dopo la fioritura. Zona d'origine: Isole Canarie. Predilige terreni ben drenati e profondi. Scarsa rusticità (la parte aerea gela a -4°C, ma rivegeta in primavera) (Z9). Iacomino Pasquale
- 265. Salvia caudata Epling Lamiaceae B1 DE H M O U X1 Salvia cespugliosa, compatta, di altezza 50-60 cm. Fiori blu e fogliame molto ornamentale. Originaria del Messico, si coltiva in pieno sole. Rustica (Z8). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"

266. Salvia cleistogama De Bary & M. Paul – Lamiaceae – A2 E H M O UV X1 Erbacea perenne alta fino a 80 cm. Fusto semplice o sparsamente ramificato. Foglie basali in rosetta, picciolate, oblunghe od ovali, lobate o pinnate, lunghe 5-10 cm e larghe 2-4. Foglie caulinari più o meno sessili. Fiori in spighe terminali, riuniti in verticilli, azzurri o violacei, raramente bianchi. Fiorisce dalla primavera all'autunno. Origine: Paesi mediterranei dal Portogallo a Israele, Isole britanniche, Europa centrale. (Z6). Iacomino Pasquale

- 267. Salvia coccinea Juss. ex Murray 'Forest Fire' Lamiaceae A2 E H M O UV X1 Perenne a portamento eretto, cespugliosa con foglie dentate, profumate, verde scuro lunghe da 6 a 12 cm. Dalla primavera all'autunno sbocciano spighe, lunghe più di 20 cm, di fiori rosso scarlatto lunghi fino a 3 cm. Altezza 100 cm. Rusticità come le altre *S. coccinea.* Costanza Stagetti
- Salvia crispa: vedi Salvia officinalis 'Crispa'
- 268. Salvia disermas L. Lamiaceae B1 DE I M O U X1 Cespuglio suffrutticoso di origine africana, a fogliame tomentoso e profumato, di colore chiaro. Fiori primaverili, abbondanti, bianchi. Adatta a clima mite; resistente alla siccità. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 269. Salvia involucrata Cav. Lamiaceae B1 DE I M O U X1 Pianta erbacea perenne, alta 1 mt., a steli radi ed eleganti sulla cima dei quali compare una vistosa infiorescenza color rosa fuchsia, molto ornamentale. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 270. Salvia lavandulifolia Vahl. ssp. vellerea (Cuatrec) Rosua & Blanca Lamiaceae A2 ED H M OQ U(V) X1 Foglie argentee molto odorose di lavanda ed eucalipto. Di crescita lenta, può diventare un buon tappezzante, più largo che alto. Origine: Spagna meridionale. Rusticità -10/-12°C. resistente al secco. Belluzzi Liviana
- 271. Salvia lyrata L. Lamiaceae A2 DE H MN O U X1 Erbacea perenne con foglie lirate in rosetta basale, verdi macchiate di marrone (in fase giovanile). Infiorescenze alte fino a 60 cm in estate, composte da corolle pendule con labbro superiore prominente, di colore blu pallido. Specie originaria degli U.S.A., perfettamente rustica (Z5). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 272. Salvia macrophylla Benth. Lamiaceae A2 DE H M O UZ X1 Erbacea perenne delle zone montane sudamericane, con elegante fogliame e infiorescenze color blu. Può raggiungere l'altezza di un metro. Rustica (Z8). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 273. Salvia microphylla Sessé & Moc. 'Royal Bumble' Lamiaceae B1 E H M O UZ X1 Sempreverde con fioritura quasi ininterrotta nei climi miti, con fiori rossi da maggio a giugno e poi in autunno. Raggiunge un altezza massima di 80 cm. Rustica (Z8), predilige sole pieno. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 274. Salvia miltiorrhiza Bunge Lamiaceae A2 E H MN O U X1 Erbacea perenne con fusti ramificati della lunghezza di 30-60 cm. Foglie grandi, intere o divise. Inflorescenze lunghe fino a 3 m, pubescenti e ghiandolose. Fiori in verticillastri, con corolla bilabiata di colore che varia dal viola chiaro al blu-lavanda, della lunghezza di 2,5 cm e con calice purpureo. Ha proprietà medicinali. È rustica fino a -10°C. (Z6) (Pasquale Iacomino)
- 275. Salvia officinalis L. 'Crispa' Lamiaceae B1 DE H M OQ U(V) X1 Si tratta

64 A.Di.P.A. indexseminum

di una cultivar di *S. officinalis* con foglie arricciate. Raggiunge un'altezza di 40-50 cm e fiorisce in maggio giugno con fiori bilabiati viola su infiorescenze spiciformi. (Z5). Iacomino Pasquale

276. Salvia pomifera L. – Lamiaceae – B1 DE H M OQ UV X1 Foglie sempreverdi grigie, lunghe, lanceolate con margine irregolarmente ondulato. Forte odore di canfora. Si può usare al posto della comune salvia in dosi minori. Fiori grandi blu-violacei a maggio con brattee color porpora, che resistono a lungo dopo la fioritura. Terreno povero, ben drenato, non sopporta l'umidità invernale. Rustica fino a -8 - -10°C. Altezza cm 80-100. Larghezza cm 80. Belluzzi Liviana

Salvia regeliana: vedi Salvia verticillata

- 277. Salvia sclarea L. Lamiaceae A1 DE H M OQ U X1 Y [Scanderona] Erbacea biennale con portamento eretto (50-100 cm). Il fusto e le foglie, carnose e tomentose, hanno un profumo molto intenso. I fiori, di colore rosa con venature viola e bianco, sono riuniti in infiorescenze che presentano brattee rosa-lilla, persistenti e sbocciano su spighe lunghe 30 cm, tra giugno e luglio. Adatta per zone rocciose, aride e soleggiate, è una specie commestibile e molto utilizzata in erboristeria. Spontanea in Europa e Asia occid., di buona rusticità (Z8). Maria Donata Forasassi, Costanza Stagetti, Geraldina Giovannardi
- 278. Salvia tiliifolia Vahl. Lamiaceae A1 DEG1 M O UV X1 Erbacea annuale alta fino ad 1 m. Foglie ovate, pubescenti, con margine crenato. Fiori numerosi, bilabiati, celesti, in infiorescenze erette. La fioritura avviene in estate. Predilige terreni ben drenati e si presta alla coltivazione in contenitore. I semi, soprattutto in Messico, sono consumati in vario modo. Luogo d'origine: America centrale. Maria Donata Forasassi
- 279. Salvia urica Epling Lamiaceae A2 DE H M OQ U X1 Erbacea perenne alta fino a 80 cm, foglie triangolari, tomentose, di colore verde scuro. Infiorescenze in spighe di colore blu con corolle di 3 cm. Originaria del Messico. Semirustica (Z9). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 280. Salvia verticillata L. (Salvia regeliana) Lamiaceae A2 E H MN O U X1 Y Pianta erbacea perenne (40-80 cm) spontanea nel centro-N. Italia, piuttosto rara. Foglie vistose basali (4-8x10-18 cm), cuoriformi, spesso con 2 segmenti lanceolati; le superiori più piccole, erfogliata. In estate, all'apice di scapi fioriferi, si manifestano verticilli 15-20flori formati da corolle violaceo-bluastre di 10-15 mm, il cui labbro superiore è ristretto alla base. Rustica (Z6). Massimo Cantoni, Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- **281. Salvia viscosa** Jacq. **Lamiaceae** A2 DE H M O U X1 Questa specie ha foglie basali, rugose, di forma quasi ellittica, con margine irregolarmente crenato e lobato. Forma ciuffi densi di foglie (60x60). Gli steli fiorali, viscosissimi come dice il nome, lunghi oltre il metro, portano, in primavera-estate, corolle di piccoli fiori bicolori: il labbro superiore è porpora scuro, l'inferiore rosa pallido. La fioritura si ripete anche a fine estate. Specie da coltivare in diversi esemplari nelle aiuole spontanee. Rusticissima. Origine: Medio Oriente (Z7). Iacomino Pasquale
- 282. Sambucus racemosa L. Loniceraceae B2 EF H M Q UV X3 Y Arbusto o piccolo albero alto fino a 3 m. La corteccia tende a diventare sugherosa con l'età. Foglie composte da 5 foglioline ovali o ellittiche, dentate. I piccoli fiori color crema, profumati, formano corimbi piatti larghi fino a 20 cm, in estate. Seguono frutti scarlatti,

molto decorativi. È diffuso nelle zone di media montagna (700–1500 m) dell'Europa. Notevole rusticità (Z4). Alberto Testori, Alessandro Roversi

- 283. Saponaria officinalis L. Caryophyllaceae A2 E H MN O U X1 Y Erbacea perenne alta fino a 50-60 cm, con fusti fioriferi eretti. Foglie ellittico-lanceolate, verde scuro e fiori di 3 cm in cime dense, di colore rosa. Specie nativa dell'Eropa e dell'Asia, cresce spontanea anche in Italia; predilige i margini dei campi, i bordi delle strade e le zone ruderali. (Z5). Costanza Stagetti
- 284. Sarcococca humilis Lindl. Buxaceae B1 EF H MN O Q UZ Arbusto sempreverde nano (30-50 cm), compatto, cespitoso, pollonante, con getti eretti e foglie oblunghe-lanceolate (7-8 cm), color verde scuro lucente. Durante l'inverno compaiono mazzetti di fiori profumati, bianchi, sfumati di rosa, quelli maschili con antere rosa, cui fanno seguito frutti globosi blu-neri di 5 mm. Come tutte le sarcococche, ha crescita lenta. Cina occidentale. (Z7). Angelo Balestrieri
- 285. Sarcococca ruscifolia Stapf. Buxaceae B1 DEF H N OQ U X3 Piccolo arbusto sempreverde (60-100 cm) con foglie coriacee, di colore verde lucido, ellittiche (3-6 × 1-3 cm). Fiorellini bianchi, fragranti, in inverno, cui seguono piccole bacche di colore rosso-scarlatto. Predilige luoghi ombreggiati e terreno umido. Specie originaria della Cina. (Z6). Pasquale Naccarati
- 286. Schinus molle L. non hort. ex Engl. Anacardiaceae C1 DFG I M O U(V) Albero sempreverde alto fino a 8 m, con lunghi rami pendenti ed eleganti foglie composte da 10-15 foglioline lineari-lanceolate, acuminate. Fiori molto piccoli, raccolti in gran numero in pannocchie terminali o ascellari, pendenti. Seguono frutti lucidi, di colore rosa, molto decorativi e persistenti sulla pianta per molto tempo (tutto l'inverno). Essi hanno le dimensioni e il gusto di un granello di pepe (sono usati difatti in cucina come il pepe). La specie è originaria della costa del Pacifico, dal Messico meridionale al nord del Cile, e si è spontaneizzata nelle regioni mediterranee (Z9). Iacomino Pasquale
- 287. Schotia latifolia Jacq. Caesalpiniaceae C1 E I M O U X1 Grande arbusto o piccolo albero dal portamento compatto. Foglie composte, con foglioline ellittiche, coriacee, verde scuro. Fiori in cime terminali, rosa chiaro o biancastri, in primavera. Poco resistente al gelo, è adatta per località con inverni miti, dove la temperatura scende raramente sotto lo 0°C, altrimenti va coltivata in vaso e riparata in serra. Va irrigata regolarmente nei primi anni di impianto: una volta stabilizzata sopporta periodi di siccità. Origine: Sud Africa (Z9). Ursula Salghetti Drioli
- 288. Senecio cineraria DC. Asteraceae A2 DH(I) M O U(V) X1 Y Erbacea perenne lignificata alla base, caratterizzata da fusti bianco-tomentosi, lunghi 30-60 cm.; foglie pennatosette, tomentose e bianche nella pagina inferiore, grigio-cinerine nella pagina superiore. Fiori gialli, piccoli, poco appariscenti, riuniti in corimbi che compaiono da maggio ad agosto. È originaria del Mediterraneo occidentale, ove predilige colonizzare rupi marittime, spiagge ciottolose o vecchi muri. (Z8). Enrico Zarri (da piante coltivate provenienti dalla Sardegna) Enrico Zarri
- 289. Senecio pulcher Hook. & Arn. Asteraceae A2 E H M O U X1 Erbacea perenne costituita da rosette basali con foglie ovato-lanceolate, di colore verde intenso, lunghe fino a 35 cm. Fioritura estiva su steli alti fino a 40 cm, portanti capolini riuniti in corimbi. I fiori esterni, ligulari, sono di colore rosso magenta. I fiori del disco sono di colore giallo oro. Buona rusticità (Z8). Barbara Galassi

66 A.Di.P.A. indexseminum

290. Senecio stapeliformis E.Phillips – Asteraceae – A4 EG I M O V Succulenta eretta ramificante dalla basecon fusti spessi, carnosi e spigolosi a 6 coste di colore verde maculato di porpora. Le foglie (5cm)ovali, si trasformano in spine con l'età. In estate fiorisce con capolini solitari, lungo-picciolati e apetali, di color rosso acceso o arancione. Origine S.E.Africa (Z9). Consuelo Messeri

- 291. Senna artemisioides (Gaudich.ex DC.) Randell var. filiformis Caesalpiniaceae B1 D/E I M P V Piccolo arbusto sempreverde, da eretto a lasso, con foglie pennate, lunghe 3-6cm., composte da foglioline lineari grigio argentee. Steli ricoperti da peluria bianco cenere. In continuazione durante l'anno sbocciano, in racemi ascellari, piccoli fiori (1cm) giallo chiari e profumati. Resistente in serra temperata, non umida, o in zone climatiche che ricordano il luogo di origine, l'Australia. (Z9). Barbara Galassi
- 292. Senna corymbosa (Lam.) Irwin & Barneby (*Cassia floribunda*) Caesalpiniaceae B1 DE I(H) M OP U Forse la specie più comune, ma anche una delle più rustiche. Si tratta di un arbusto sempreverde, coltivabile all'aperto in molte zone italiane (Z8), purchè in siti protetti e ben esposti. Foglie composte (6-10) sempreverdi, ovato-acuminate, verde giallastro. Fiori di 2 cm in autunno, riuniti in corimbi lunghi fino a 20 cm, di colore giallo dorato, papilionacei. Coltivare in pieno sole e in terreni ben drenati. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Angelo Balestrieri, Eliana Gomiero
- 293. Senna macranthera (DC. ex Colladon) Irwin & Barneby Caesalpiniaceae A1/C1 DE H M OP U Arbusto o piccolo albero (2-10 m) con foglie composte, della lunghezza di 10-28 cm, ciascuna fogliolina di forma lanceolata-ellittica, obliqua, o anche cuoriforme. Infiorescenze in racemi composti da 3-17 fiori di 2-5 cm, gialli, in estate. Molto bella ed appariscente in fioritura. Zona d'origine: S. America. Sembra specie dotata di buona rusticità (Z8) e tollera bene anche la siccità. Leda Pagni
- 294. Sesbania punicea (Cav.) Benth. Fabaceae B1/B2 E I(H) M OP U Arbusto originario del Brasile meridionale, Argentina e Uruguay, spogliante nei nostri climi, con foglie pennate (20-30). Produce durante tutta l'estate fiori papilionacei (2 cm), rosso porpora, raccolti in racemi di 8-12 cm. Specie non molto longeva, di buona rusticità se coltivata in siti protetti e soleggiati (Z8). Leda Pagni
- 295. Sideritis endressii Willk. Lamiaceae A2 E H M O V Suffrutice molto ramificato, alto 30-50 cm. Foglie verde chiaro, pubescenti, obovate, a margine crenulato. Fiori giallastri, in verticilli raggruppati in spighe allungate e avvolti da brattee spinescenti. Fiorisce da aprile a luglio. Caratteristico di luoghi aridi e sassosi, è adatto per situazioni simili in roccaglie o aiuole di piante mediterranee da non bagnare in estate. Origine: Penisola iberica, Francia meridionale, Nord Africa (Z7). Massimo Cantoni
- 296. Sisyrinchium graminoides E.Bickn. Iridaceae A3 E H M/N O VZ (Blue eyed grass, erba dagli occhi blu) Rizomatosa con parte aerea costituita da cespo di foglie strettamente lineari, ensiformi (15/45 cm). Dalla base si sviluppano 2-4 spate fiorali con elementi a mazzetto di 15/20mm. Ogni fiore è blu con il centro giallo. Originario della Irlanda occidentale ma naturalizzato ormai in nord Europa ed est USA (Z3). Liubina Debeni Soravito
- 297. Sisyrinchium striatum Sm. Iridaceae A3 E I(H) MN O UV Rizomatosa sempreverde con lunghe e strette foglie a forma di spada, di colore grigio-verde. In estate produce esili spighe di 25-30 cm, con piccoli fiori color crema, striati di viola. La specie è originaria del Cile e dell'Argentina. (Z8). Belluzzi Liviana

298. Smyrnium olusatrum L. – Apiaceae – A1 E H N O U Y (Macerone) Erbacea bienne con fusto eretto, cilindrico e striato in basso, angoloso in alto, ramificato, con foglie lobate e settate. I fiori, di colore giallastro, sono riuniti in ombrelle composte da diversi racemi lungamente picciolati. Specie spontanea in Italia, in luoghi ombrosi. Villa convento Lecce "Zavirne", Verona Fiorello

299. Solanum bonariense L. – Solanaceae – B1 E H MN O U Arbusto sempreverde alto fino a 2,5 m, molto ramificato e generalmente con più fusti a partire dalla base. Le foglie sono ovate, più o meno lobate con apice appuntito. I fiori, di colore bianco, con stami arancioni, riuniti in racemi all'ascella delle foglie, sbocciano dalla primavera all'autunno e sono molto profumati. Tende ad essere infestante: difatti dalle radici, che sono stolonifere, si formano nuovi germogli, i quali fanno sviluppare nuove piante anche a molta distanza dall'arbusto originario. Da non coltivare in luoghi ventosi. Il vento spezza facilmente i rami, che sono molto fragili. Specie originaria dell'America tropicale. (Z9) Coltivabile anche in (Z8). Se esposta al gelo, la parte aerea secca in parte o completamente, ma ricaccia in primavera. Pasquale Iacomino

Solanum aviculare: vedi Solanum laciniatum

- 300. Solanum cornutum Dunal. (Solanum rostratum) Solanaceae A1 E H M Q U (Buffalo bur, pelliccia di bufalo) Cespuglio annuale (50-60cm) spinoso, densamente ramificato, pubescente, giallastro. Foglie ovate o oblonghe (12x5cm) pennatofide, sempre pubescenti e spinose lungo le venature principali. Infiorescenze in racemi con 5/8 fiori a loro volta spinosi, gialli e vistosi. Frutto globoso avvolto dal calice con semi neri. Origine: N. America, dalle grandi pianure del Dakota al Messico. (Z6) Ursula Salghetti Drioli
- 301. Solanum laciniatum Ait. (Solanum aviculare) Solanaceae B1 DE I M OP U Arbusto sempreverde con foglie da lanceolate a più o meno lobate e laciniate, di colore verde intenso, lunghe fino a 20 cm. I fiori, di colore azzurro-violetto, sono riuniti, in numero di 4-5, in cime di 10-15 cm. Ad essi seguono frutti sferico-ovoidali (2 cm), arancioni a maturità. Coltivare in pieno sole e in zone ove non arrivi il gelo. (Z9). Zona d'origine: Australia, Nuova Zelanda. Pasquale Iacomino

Solanum rostratum: vedi Solanum cornutum

- 302. Solanum sisymbrifolium Lam. Solanaceae B1 DE L M O Z Arbusto originario dell'America tropicale, alto fino a 1,5 m. Tende a ramificare molto e sviluppare nel senso della larghezza, che può raggiungere i 3 m. Le foglie sono alterne, pennatosette, dotate di numerose spine sul rachide e sulle nervature. Le spine sono presenti anche sul fusto, sui rami e sul calice dei fiori. I fiori (diametro 2-3 cm) sono di colore violetto più o meno intenso e sono riuniti in infiorescenze spiciformi; seguono frutti rotondi (1-2 cm) di colore rosso a maturità. Nei climi congeniali (Z10) la fioritura è praticamente ininterrotta per quasi tutto l'anno. Coltivabile anche in (Z9), ove la fioritura va da maggio fino ai primi geli, e in (Z8), con fiori da giugno ai geli e parte aerea che secca durante l'inverno (e che si riproduce nella primavera successiva). In climi ancora più freddi si può coltivare come annuale. Eliana Gomiero
- 303. Sophora davidii (Franch.) Skeels Fabaceae B2 E H M O U Arbusto spogliante (2-3 m) con rami grigio tomentosi, spinescenti. Foglie imparipennate (7-13), ovali, argentee al rovescio. Fiori blu-bianchi con calice blu, papilionacei, disposti in racemi terminali in giugno. Originario della Cina (Z7). Pasquale Iacomino

58 A.Dí.P.A. indexseminum

34 Sophora secundiflora (Ortega) Lag. ex DC. – Fabaceae – B1/C1 E H M OP U Arbusto o albero sempreverde, alto fino a 6m. Foglie composte da 7-9 foglioline oblunghe. Fiori papilionacei, riuniti in racemi penduli, viola-blu, fortemente profumati come di violetta. Fioritura molto appariscente. Originaria dell'area che va dal Texas al Messico, di buona rusticità (Z8). I semi coriacei, germinano più facilmente se tenuti in ammollo un giorno o leggermente incisi o scarificati. Leda Pagni, Deanna Farina

- 305. Sophora tetraptera J.F. Mill. Fabaceae B1/B2 DEF H M OP U(T) Arbusto o alberello semideciduo, con rami giallastri, tomentosi. Foglie composte da 10-20 paia di foglioline ovali di 2,5-5 cm, sericee. Fioritura in estate in racemi penduli, composti da 4-12 fiori gialli, tubolari. È abbastanza rustica (Z8), comunque è opportuno coltivarla in siti protetti e in pieno sole. Zona d'origine: Nuova Zelanda, Cile. (Deanna Farina
- 306 Sparmannia africana L.f. Tiliaceae B1/C1 DE I M O UT (Tiglio da camera) Grande arbusto o piccolo albero che può arrivare fino a 6 m di altezza, con fusti robusti molto ramificati, ricoperti di peluria e foglie che ricordano quelle del tiglio, grandi fino a 20 cm, di color verde chiaro, tomentose. Alla fine della primavera/inizio estate, sbocciano I fiori riuniti in ombrellecomposte da 15-20 fiori a quattro petali di colore bianco di 3-4 cm, lievemente odorosi, con numerosi stami lunghi, gialli e porpora, sensibili al minimo tocco. Pianta originaria del Sudafrica (Z9). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
- 307. Spartium junceum L. Fabaceae B2 EG I(H) M O U(V) Y [Ginestra] Pianta arbustiva che può raggiungere 1,5 m d'altezza. Ha fusti dapprima verdi e cilindrici, flessibili che diventano poi legnosi e compatti. Le foglioline, lanceolate, cadono alla fioritura. I fiori, riuniti in racemi terminali, numerosissimi e molto profumati, sono di colore giallo intenso, molto appariscenti. Compaiono in maggio-giugno. È specie eurimediterranea, comunissima in Italia specialmente in zone asciutte e soleggiate. Rustica (Z8). Pasquale Iacomino
- 308. Stachys sylvatica L. Lamiaceae A2 E H MN OQ U X1 Y Erbacea perenne alta fino a 80 cm. Foglie ovate, con base cordata, dentate sul margine, lungamente picciolate. Fiori bilabiati, viola con macchie bianche, riuniti in densi verticillastri disposti su lunghe spighe terminali. Fiorisce tra luglio e agosto. Le foglie, se spezzate o stropicciate, rilasciano un odore sgradevole. I fiori attirano gli insetti pronubi, in particolare i bombi. Distribuzione: Europa e Asia occidentale. Cresce spontanea anche in Italia preferendo i margini dei boschi e i prati incolti. (Z7) Fiorello Verona
- 399. Staphylea pinnata L. Staphyleaceae B2 EF H MN QR U Y La sola specie di questa famiglia ad essere presente pur se rara nella flora spontanea italiana. Si presenta come un arbusto spogliante, con foglie di 10-20 cm di lunghezza, composte generalmente da 5 foglioline ellittiche. Fiori in pannocchie terminali pendule, composti da sepali e petali biancastri che si schiudono nella tarda primavera. Frutti a capsula rigonfia, verdastra. (Z6). Pasquale Naccarati
- 310. Stevia rebaudiana (Bertoni) Bertoni Asteraceae B2 DG1 I MN O U Piccolo arbusto con foglie crenate nativo delle montagne tra Paraguay e Brasile che può raggiungere il metro di altezza. In autunno produce capolini bianchi in corimbi apicali, poco appariscenti. Le foglie contengono due glucosidi, lo steviolo e il rebaudioside A, che non vengono assorbiti dall'organismo ma che hanno un potere dolcificante molto superiore a quello dello zucchero. Le foglie possono quindi essere usate come dolcificante fresche o essiccate e poi ridotte in polvere. Le piante hanno scarsa resistenza al freddo,

per cui devono essere riparate durante l'inverno o protette con pacciamatura. A fine inverno è comunque necessario tagliare raso terra (o quasi) tutti i fusti per promuovere una nuova e vigorosa vegetazione. Durante l'estate necessita di abbondanti annaffiature e non sopporta assolutamente la siccità (Z9). Mirella Del Dottore

- 311. Strobilanthes penstemonoides Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood. Acanthaceae PIANTA DELL'ANNO 2016 B2/A2 E H MN O U Frutice dell'Himalaya a portamento espanso e rotondeggiante, con foglie dentate, leggermente scabre. Fiori tubulari da settembre a novembre, di colore viola con gola bianca. La pianta è rustica (Z7), ma, se esposta a gelate persistenti, perde la parte aerea (che ricaccia a primavera). Preferisce siti parzialmente ombreggiati e terreno fresco. Angelo Lippi, Pasquale Naccarati, Andrea Signorini
- 312. Styrax japonicum Sieb. & Zucc. Styracaceae C2 EFG H M OQ U Albero deciduo di modeste dimensioni (3-7 m), con ramificazioni espanse, semi pendule. Foglie ovali, lunghe 3-8 cm, dentate, glabre. Fiori penduli, portati da peduncoli di 3-5 cm, che si manifestano in gruppi sotto i rami, in giugno. Corolla di colore bianco puro, di 2 cm, formata da cinque lobi profondi, ovali. Frutti ovoidi di 1,5 cm di diametro, di colore bianco. Zona d'origine: Giappone. (Z5). Angelo Balestrieri
- 313. Tagetes erecta L. Asteraceae A1 E M O UZ X1 Erbacea annua a portamento eretto, ramificato, che può raggiungere 1 m di altezza. Foglie profondamente incise, verde intenso, aromatiche. Fiori (capolini) in primavera-estate di colore giallo limone di 4-5 cm di diametro. Originaria del Messico e Guatemala. Angelo Balestrieri
- 314 Tagetes minuta L. Asteraceae A1 DE M O U X1 Erbacea annua con fusti ramosi, eretti, alti fino a 1,5 m. Foglie pennatosette (13-17 segmenti), assai profumate. Fiori di colore giallo pallido in cime corimbose, all'inizio dell'autunno. Zona d'origine: Sud America. Verona Fiorello
- 315. Tanacetum corymbosum (L.)Sch.Bip. Asteraceae A2 E H M(N) O U X1 Y Erbacea perenne a portamento eretto, alta da 50 a 120 cm. Foglie alterne, pennatosette, a bordi dentellati, lunghe 10-15 cm. Infiorescenza corimbosa, portante da 3 a 10 capolini; fiori ligulati bianchi, fiori tubulosi gialli. Fiorisce in estate. Pianta diffusa nelle zone collinari e montane di tutta Italia, isole escluse: preferisce i margini dei boschi e i pendii erbosi. Di facile coltivazione, si adatta a vari tipi di terreno, purchè ricchi e non eccessivamente aridi (Z6). Fiorello Verona
- 316. Tanacetum parthenium (L.) Schultz-Bip Asteraceae (erba amara, medicinale) A2 DE H M O U Y Erbacea perenne aromatica, spontanea in Italia, alta fino a 60 cm, con foglie di 2-8 cm, ovate, 1-2 pennatosette. Fioritura estiva. Capolini (5-20) semplici, bianchi, riuniti in densi corimbi. Costanza Stagetti, Liubina Debeni Soravito
- 317. **Tecoma stans** (L.) Juss. ex HBK. var. **stans Bignoniaceae** B1/B3 DE I M OP U(V) Arbusto sarmentoso a foglie composte, lanceolate, con apice acuto. Fiori prodotti in estate, gialli con macchie rosse. Originaria degli USA e del Messico settentrionale, di scarsa rusticità (Z9). Ursula Salghetti Drioli
- 318. Teucrium hircanum L. Lamiaceae A2 E H M O U Erbacea perenne a portamento cespitoso. Foglie rugose, simili a quelle della salvia, di colore verde scuro. Fiori in spighe lunghe 30-40 cm, di colore rosa-violaceo, numerosi e portati per lungo tempo, da luglio a ottobre. Di facile coltivazione, si adatta a tutti i terreni purchè ben drenati. Origine: Asia minore (Z5). Paola Scarelli

70 A.Dí.P.A. indeXseminum

319. Thevetia peruviana (Pers.) Schum. – Apocynaceae – B1/C1 DE I M OR U(V) Arbusto o piccolo albero sempreverde (4-8 m) con foglie lineari-lanceolate (0,7x15 cm) acuminate, verde scuro e lucenti superiormente, con margine revoluto. Fiori in cime erette, fragranti, tuboloso-campanulati, con corolla di 5x7 cm di colore giallo. Seguono poi frutti caratteristici, tozzi, angolosi, di 2,5 cm. Specie originaria dell'America e Asia tropicale, di scarsa rusticità (Z9). Viene a volte innestata sull'Oleandro, così da risultare più rustica e coltivabile in siti riparati anche in zone più fredde (Z8). Ursula Salghetti Drioli

Tithonia rotundifolia: vedi Tithonia speciosa

- 320 Tithonia speciosa (Hook.) Griseb. (*Tithonia rotundifolia*) Asteraceae A1 DE N O UZ X1 Erbacea annuale (50–70 cm) con foglie triangolari–ovate di 20x30 cm, tomentose inferiormente. Fiori di 6–8 cm di colore arancione–rosso, simili a quelli delle dalie semplici, a fine estate–autunno. Zona d'origine: C. Messico, Panama. Pasquale Iacomino, Orto Bot. Pisa, Leda Pagni
- 321. Trachycarpus fortunei (Hook) H.Wendl. Arecaceae C1 DG H M OR U Palma a fusto unico che può raggiungere i 20 m di altezza, con ciuffo di foglie palmate verde scuro, lunghe 45-75 cm, con numerosi segmenti appuntiti variamente lobati fino a metà della loro lunghezza o oltre. I piccoli fiori gialli sono raccolti in grandi pannocchie pendule, lunghe 60 cm o più e spuntano a inizio estate vicino alla base fogliare. Le piante femminili portano frutti sferici, blu-neri. Originaria della Cina centrale. Rustica (Z7). Eliana Gomiero
- 322. Trichocereus spachianus (Lem.) Riccobb. Cactaceae A4/E I M P V Cactus colonnare dalla lunghezza di oltre un metro. Il tronco presenta epidermide di colore verde brillante, è costoluto (10/15 coste) con areole spinose a 9-11 elementi piccoli e gialli, con una spina centrale più lunga. Fiori di 18-20 cm. bianchi intensamente profumati, che si sprono la sera. Luogo di origine: Argentina. Elemento da serra fredda (Z9). Landucci Alessandro
- 323. Tulbaghia violacea Harv. Liliaceae A3 E H M O U Bulbosa semisempreverde che forma vigorosi cespugli di foglie lineari e leggermente glauche. Le inflorescenze, ad ombrella, sono formate da fiori lilla–rosati. Preferisce terreni ben drenati e in pieno sole. Iacomino Pasquale
- 324 Tulbaghia violacea Harv. 'Alba' Liliaceae A3 E H M O U Bulbosa semisempreverde che forma vigorosi cespugli di foglie lineari e leggermente glauche. Le infiorescenze, ad ombrella, sono formate da fiori bianchi in questa cv. Preferisce terreni ben drenati e in pieno sole. Pasquale Naccarati
- 325. Tulipa turkestanica Regel Liliaceae A3 E H M R UV Piccola bulbosa tappezzante, tulipano botanico base, tipico delle immense pianure Asiatiche fino alla Cina settentrionale. Foglie lineari verde azzurro, lunghe oltre 10 cm. In precoce primavera produce numerosi fiori (1-12) a forma stellare, larghi 3-5cm, bianchi o rosati, sfumati di verde con centro giallo. Pasquale Naccarati
- 326 Veltheimia bracteata Harv.ex Baker Hyacinthaceae A3 DE L N O S(V) Bellissima bulbosa decidua a crescita rapida. Foglie basali, lucide, carnose, a margini ondulati, lunghe 30-40 cm. Fiori tubulosi, raccolti in un denso racemo lungho fino a 60 cm, di colore variabile su varie tonalità del rosa, a volte bianco. La fioritura avviene da fine inverno a primavera e dura circa un mese. In natura la pianta è a vegetazione

invernale e riposo estivo, ma in coltivazione può comportarsi da sempreverde. Specie non rustica, si può coltivare all'aperto solo nelle zone più miti della penisola, sopportando solo gelate sporadiche e leggere; altrove va coltivata in vaso e riparata in inverno. Preferisce posizione semiombreggiata e terriccio umifero e ben drenato. Origine: Sud Africa. Angelo Lippi

- 327. Verbascum phlomoides L. Scrophulariaceae A1 E H M O P U X1 Y Specie erbacea di altezza variabile tra 30 e 120 cm. Fusto eretto, semplice, di colore grigio o giallo lanoso. Foglie di forma lanceolata-spatolata con margine irregolarmente dentato. I fiori sono di colore giallo riuniti in infiorescenze dense e semplici. È spontanea in Italia e presente su tutto il territorio soprattutto in ambienti ruderali, ai bordi di strade di campagna. Pianta che indica una secchezza moderata del terreno, vegeta su substrati poco ricchi. Rustica (Z6). Orto Bot. Pisa
- 328. Verbascum phoeniceum L. Scrophulariaceae A2/A1 E H M O UT X1 Y Erbacea perenne o biennale, alta da 30 a 100 cm. Fiori estivi di 3,5-5 cm di colore viola riuniti in racemi allungati. Ama terreni asciutti ed esposizione in pieno sole. Zona di origine: Europa meridionale e Asia settentrionale, presente nel C. e N. Italia. Molto rustica e resistente alla siccità (Z6). Verona Fiorello
- 329. Verbascum phoeniceum L. Flush of White' Scrophulariaceae A2 E H M O V (ondata di bianco) Annua o bienne con una rosetta di foglie basali brevemente picciolate, ovato-lanceolate, leggermente crenate, rugoso-tomentose con evidenti venature e lunghe fino a 15 cm. Da questa in estate si innalza una alta spiga (75 cm) con una infiorescenza racemosa di fiori bianco latte in questa varietà, larghi 3cm. Necessita di terreni aridi, sassosi ed assolati. Z6). Massimo Cantoni
- 30. Verbena bonariensis L. Verbenaceae A2 E H MN O U X1 Robusta perenne che raggiunge facilmente i 2 m di altezza. Steli eretti con foglie lanceolate, sessili, di forma allungata e margini dentati all'apice. Infiorescenze in panicoli di piccole spighe compatte, con corolle rosa o violetto. Adatta per gli ultimi piani delle bordure, può essere lasciata inselvatichire. Si dissemina con facilità. Spontanea in Sud America, si è spontaneizzata in alcune regioni italiane. Buona rusticità (Z7). Consuelo Messeri, Geraldina Giovannardi, Iacomino Pasquale

Vernonia altissima: vedi Vernonia gigantea

- 331. Vernonia arkansana DC. (V. crinita) Asteraceae A2 E H M O T X1 Erbacea perenne di grandi dimensioni (fino a 3 m di altezza). Fusti eretti, rigidi, guarniti di foglie lineari-lanceolate, simili a quelle dei salici. Fiori in grandi capolini, rosa-porpora, dalla tarda estate all'autunno. Pianta dal portamento "selvaggio", è adatta per giardini di aspetto naturale, non per giardini formali. Richiede terreno umido in estate e può essere accorciata drasticamente in primavera per contenerne le dimensioni. Perfettamente rustica. Origine: USA centrali (Z5). Paola Scarelli
- V. crinita: vedi Vernonia arkansana
- 332. Vernonia gigantea (Walt.) Trel. (Vernonia altissima) Asteraceae A2 E H MN OR U X1 Pianta erbacea perenne, considerata invadente nel suo luogo di origine (USA). Forma cespi alti sino a 2 metri e produce, da fine luglio a fine settembre, fiori di colore violetto, che si prestano ad essere recisi. Specie molto rustica (Z6). Madrigali Sergio
- 333. Veronica longifolia L. Scrophulariaceae A2 E H MN O UZ X1 Erbacea perenne (60-120 cm) con foglie opposte o in verticilli, oblungo-lanceolate (6-10 cm).

72 A.Di.P.A. indeXseminum

Fiori lilla, in lunghi e densi racemi terminali, da giugno a settembre. Spontanea dal C. Europa fino al N. Asia, rustica (Z6). Madrigali Sergio

- 334 Viburnum lantana L. Loniceraceae B2 EF H MN Q U X3 Y Vigoroso cespuglio a foglie caduche (4–5m), con giovani getti pubescenti. Foglie ovato–oblonghe (4–6x6–12 cm), dentellate, sorrette da un picciolo arcuato, pubescenti nella parte inferiore e vellutate in quella superiore. Fiori riuniti in cime corimbose multiflore di 10–12 cm, bianchi, taolora rosati in boccio. Seguono frutticini inizialmente rossi, poi viranti al nero lucido a maturazione. Originaria dell' Europa, Nord Africa, Asia minore fino all'Iran. Completa rusticità (Z3). Pasquale Naccarati
- 335. Viburnum opalus L. Loniceraceae B2 E H N Q U X3 Y (Pallon di maggio) Arbusto cespuglioso alto fino a 4 metri, con corteccia bruno grigiastra con fenditure verticali con rami lucidi e flessibili. Le foglie sono opposte e munite di picciolo lungo fino a cm. 3 con 3/5 lobi irregolari acuti e sinuato dentati sul bordo. Le infiorescenze sono costituite da corimbi ombrelliformi, di diametro che può superare i 10 cm, schiacciati e posti all'apice dei rami; i corimbi sono formati da un anello di fiori perimetrali, bianchi, sterili mentre quelli posti al centro, fertili, sono di colore bianco–rossiccio. L'antesi avviene in maggio e giugno. I frutti sono drupe succose, lucenti e globose di diametro inferiore a 1 cm, rosse, contenenti un solo seme, che permangono sulla pianta anche nel periodo più freddo. Mettere a dimora preferibilmente i terreni calcarei e a mezz'ombra, pur tollerando anche il pieno sole. Provenienza: area Rieq. Ecologico Bisana (BO) (Z7). Consuelo Messeri
- 336. Victoria amazonica (Poepp.) Sowerby Nymphaeaceae A4/B5 DEG L M OR Z Specie acquatica di grandi dimensioni provvista di robusti rizomi., originaria dell'America tropicale (Z10). Presenta foglie peltate galleggianti gigantesche (anche oltre 1,5 m) con bordo rialzato, spinescenti, reticolate, verde chiaro superiormente, rossastre al rovescio e con nervature molto pronunciate. Fiori di 30 o più cm di diametro, con calice spinoso e tepali numerosi, gli esterni bianchi, gli interni roseo-porporini. Il fiore si apre al tramonto e resta aperto nelle ore notturne;profuma intensamente come di ananas maturo. Coltivare il piena luce in serre con temperature sopra i 25 °C. Faliero Ciomei
- 337. Viola labradorica Schrank. Violaceae A2 DE H N OQ U con e primavera. La specie è originaria dell'America settentrionale ed orientale. (Z2). Alessandro Roversi
- 338. Vitex agnus-castus L. Verbenaceae B2/C2 DE H M OQ U X1 Y [Agno casto] Arbusto o piccolo albero spogliante, con foglie pennato-partite formate da 5 segmenti lanceolati di 1,5 × 7-10 cm, di colore verde intenso e aromatiche. Fiori in estate-autunno riuniti in panicoli terminali di 25-30 cm, formati da piccoli fiori tubolosi, fragranti, con corolla viola-lilla e ricoperti da peluria bianca. Enrico Zarri (prov. Sardegna), Deanna Farina
- 339. Vitex cannabifolia Siebold & Zucc. (Vitex negundo L. var. cannabifolia)) Verbenaceae B2 EG H(I) MN O U X1 Arbusto deciduo originario della Cina meridionale. Foglie palmatopartite con 5 lobi lanceolati o lanceolato-obovati (che ricordano le foglie della canapa), alle volte crenati sul margine. L'infiorescenza è una spiga ramificata terminale portante numerosi piccoli fiori violacei. Le foglie sono usate nella medicina popolare e hanno proprietà analgesiche e anti-infiammatorie. (Z8). Madrigali Sergio

Vitex negundo var. cannabifolia: vedi Vitex cannabifolia

İNDEX seminum A.Dí.P.A. 73

340. Zinnia elegans Jacq.— Asteraceae — A1 E L M UVZ Erbacea annuale robusta di origine messicana con foglie opposte, da ellittiche a cuoriformi. Con la crescita tende ad accestire, producendo numerosi steli, portanti all'apice, nella forma tipo, capolini semplici di svariati colori. Per aumentare la fioritura, occorre tagliare i capolini sfioriti fino al primo o secondo nodo. Predilige posizioni assolate, terreno leggermente calcareo e ben drenato. Maria Donata Forasassi

PIANTE ALIMENTARI

Per donare semi di cultivar di specie alimentari è necessario che i semi siano stati prodotti cercando di evitare incroci indesiderati. Diverse cultivar della stessa specie coltivate vicino possono in alcuni casi produrre semi impuri ed inutilizzabili per il mantenimento varietale.

- 341. Abelmoscus esculentus (L.) Moench. (*Hibiscus esculentus*) Malvaceae A1 EF M O TU Erbacea annuale alta fino a 2 m. Foglie grandi anche 20 cm, divise, pelose, profondamente lobate, con piccioli di 10 cm. Fiori solitari, ascellari di colore bianco o giallo luminoso con macchia porpora alla base. Zona d'origine: Africa, Asia meridionale (probabilmente si tratta di una cultivar, cioè di una specie di origine orticola). Coltivata in tutto il mondo per il frutto (noto come gombo, gumbo o okra), commestibile quando immaturo (cioè raccolti dopo 4-5 giorni di crescita). Questi sono consumati freschi, oppure inscatolati. Hanno consistenza gelatinosa e sono molto saporiti (tipicamente serviti con pollo o montone). Alto contenuto di elementi minerali e di vitamina C. Per crescere adeguatamente, richiede estati molto calde. Seminare in primavera. (Z9). Enrico Zarri
- 342. Abelmoschus esculentus (L.) Moench. 'Burgundy' (Hibiscus esculentus 'Burgundy') Malvaceae A1 EF M O TU Erbacea annuale alta fino a 2 m. Foglie grandi anche 20 cm, divise, pelose, profondamente lobate, con piccioli di 10 cm. Fiori solitari, ascellari di colore bianco o giallo luminoso con macchia porpora alla base. Zona d'origine: Africa, Asia meridionale (probabilmente si tratta di una cultivar, cioè di una specie di origine orticola). Coltivata in tutto il mondo per il frutto (noto come gombo, gumbo o okra), commestibile quando immaturo (cioè raccolti dopo 4-5 giorni di crescita). Questi sono consumati freschi, oppure inscatolati. Hanno consistenza gelatinosa e sono molto saporiti (tipicamente serviti con pollo o montone). Alto contenuto di elementi minerali e di vitamina C. Per crescere adeguatamente, richiede estati molto calde. Seminare in primavera. (Z9).Liubina Debeni Soravito, Giorgio Garpari, Pasquale Iacomino
- 343. Allium cepa L. 'Bastarda' Alliaceae A3 G1 H M OP U Cipolla di forma piatta, medio-grossa, a lunga conservazione. Antica cultivar. Semina primaverile (Gargini sementi)
- 34. Allium cepa L. 'Montignoso' Alliaceae A3 G1 H M OR U Una antica cultivar di cipolla che si conserva ottimamente per tutto l'inverno, di forma piatta e di pezzatura medio-grossa. Polpa gustosa e dolce. (Z5). (Gargini sementi)
- 345. Allium cepa L. 'Rossa di Lucca' Alliaceae A3/G1 G1 H M OP U Una vecchia cultivar di cipolla, caratterizzata dalla precocità (i cipollotti sono già pronti in inverno),

74 A.Di.P.A. indeXseminum

anche se le vere cipolle hanno poi vita breve, in quanto all'inizio dell'autunno entrano in vegetazione. Localmente, queste vengono comunque piantate in autunno e danno origine a 4-8 cipollotti di ottima qualità. (Gargini sementi)

- 346. Allium tuberosum Rottl. ex Spreng Alliaceae A3 E H MN O U Y Aglio con bulbi di 1 cm disposti su rizomi, da cui questa specie perenne tende poi a diventare quasi invadente. Foglie 4-9, robuste, nastriformi (35 × 0,8 cm). Fiori numerosi, fragranti, con tepali bianchi striati di verde, riuniti in ombrelle di 3-5 cm che si manifestano alla fine dell'estate. Specie di ottima rusticità (Z7), può essere utilizzata al posto dell'erba cipollina o anche, come si usa nei suoi luoghi di origine (Cina), facendone imbiancare le foglie coprendole con dei vasi rovesciati, per poi utilizzarle sia crude che in frittata. Sapore delicato di aglio. Ha proprietà antibatteriche, cardiache, depurative, digestive, stimolanti, stomachiche e toniche. (Z7). Consuelo Messeri, Enrico Zarri
- 347. Amaranthus cruentus L. Amaranthaceae A1 EG1 M O U Erbacea annuale originaria delle Americhe. Ha portamento eretto e fusti di colore giallo molto ramificati, che raggiungono i 150 cm di altezza. Le grandi foglie lanceolate sono di colore verde scuro. Per tutta l'estate produce particolari infiorescenze allungate, erette e piumose, di colore rosso amaranto. I piccoli semi rosso—brunastri sono commestibili e si possono consumare tali e quali in minestre, zuppe, sformati o altre preparazioni culinarie; si possono far scoppiare come i pop—corn e se ne può ricavare una farina da usare da sola o assieme alla farina di frumento per preparare pani e dolciumi. Anche le foglie sono commestibili e si usano come gli spinaci, mentre i fusti vengono usati per preparare un tipo di curry. Franca Maraffetti
- **Amaranthus spinosus** L. **Amaranthaceae** A1 DG1 H M O U Y Erbacea annuale con fusti eretti, arrossati, alti 70-80 cm. Foglie ovato-rombiche, grandi, portanti all'ascella due spine acute. Infiorescenze verdastre, cui seguono frutti deiscenti a maturità, tanto che spesso la pianta, di origine tropicale, si comporta come infestante. Le foglie sono utilizzate in modo analogo a quelle degli spinaci. Specie spontanea nelle regioni tropicali africane e asiatiche. (*pianta potenzialmente infestante*) Eliana Gomiero
- 349. Arctium lappa L. Asteraceae A2 DE H MN OQ U X1 X2 Y [Bardana; Lappola] Erbacea perenne alta fino a 1,5 m. Le foglie basali formano una lassa rosetta e sono lunghe fino a 50 cm, ovate, cordate, ondulate sul bordo, inizialmente bianco-argentee per la presenza di una fitta pruina, che poi cade. Le foglie cauline sono simili alle basali, ma più piccole. In estate compaiono i capolini rossi, privi di corolla, con involucro dotato di numerosissimi uncini, che rimangono impigliati al pelo degli animali quando sono secchi. Tutta la pianta contiene numerosi principi attivi, impiegati in medicina (cura di macchie della pelle, acne, dermatosi, eczema, psoriasi; stimolante del fegato). La specie è diffusa in gran parte dell'Europa e in Asia, ad eccezione dell'Asia Minore e dell'Asia settentrionale. (Z3). Faliero Ciomei
- 350. Aronia melanocarpa (Michx.) Elliott. 'Viking' Rosaceae (black chokeberry) B2 EF H M OR U X3 Arbusto deciduo, alto fino a 2 m, con foglie glabre, di colore verde lucente (che vira al rosso porpora in autunno). Fiori in tarda primavera, di colore bianco, talvolta sfumato di rosa, riuniti in corimbi. Ad essi seguono numerosi frutti neri del diametro fino a 1 cm, commestibili. Specie originaria delle regioni orientali del Nord America. Rustica (Z7/Z8). Pasquale Naccarati
- 351. Asimina triloba (L.) Dunal Annonaceae C2 DF H M QR U Una delle poche

index_{seminum} A.Dí.P.A. 75

annonacee coltivabili all'aperto in zone fredde (Z6). Si tratta di un alberello a lenta crescita, con fogliame simile a quello dei castagni, ma più ricadente. Fiori rossastri, cui seguono frutti commestibili a completa maturità (inizio autunno), di polpa giallastra e dal sapore esotico delizioso, complesso, contenenti diversi semi. Seminare all'aperto in autunno o vernalizzare; evitare di danneggiare le radici nel trapianto. Zona d'origine: S. E. U.S.A. Iacomino Pasquale, Faliero Ciomei

- 352. Atriplex hortensis L. Chenopodiaceae A1 DF MN O U Erbacea annuale alta fino a 2 m, con fusto eretto, angoloso e portamento piramidale. Foglie con lamina triangolare-astata, di 2-4 x 6-12 cm. Le superiori sono più piccole e lanceolate. Infiorescenze a pannocchia in estate, di colore verde chiaro. Seguono infruttescenze membranacee, cartilaginee, contenenti piccoli semi neri. Specie originaria dell'Asia centrale, utilizzata fino dalla preistoria per l'alimentazione. Ben nota ai Romani. Le foglie possono essere utilizzate come quelle degli spinaci, quando sono giovani. Verona Fiorello, Angelo Balestrieri, Angelo Lippi, Eliana Gomiero
- 353. Atriplex hortensis L. 'Rubra' Chenopodiaceae A1 DF MN O U Erbacea annuale alta fino a 2 m, con fusto eretto, angoloso e portamento piramidale. Foglie con lamina triangolare-astata, di 2-4 x 6-12 cm. Le superiori sono più piccole e lanceolate. Infiorescenze a pannocchia in estate, di colore rossastro in questa varietà. Seguono infruttescenze membranacee, cartilaginee, contenenti piccoli semi neri. Specie originaria dell'Asia centrale, utilizzata fino dalla preistoria per l'alimentazione. Ben nota ai Romani. Le foglie possono essere utilizzate come quelle degli spinaci, quando sono giovani. Angelo Balestrieri
- **Basella alba** L. 'Rubra' (*Basella rubra*) **Basellaceae** A2/B3 DE I (H) M O U(Z) Erbacea rampicante con lunghi fusti volubili, foglie cuoriformi, acute, succulente. I fiori, piccoli, rossastri, riuniti in spighe, sbocciano in estate. Le foglie possono essere utilizzate in cucina come quelle degli spinaci. (Z9). Coltivabile in (Z8), con opportuni ripari e pacciamature in inverno. In zone più fredde (Z7), può essere coltivata come annuale. Origine: India. Fiorello Verona

Basella rubra: vedi Basella alba L. 'Rubra'

- 855. Benincasa hispida (Thunb.) Cogn.— Cucurbitaceae A1B4 FG1 M O U Rampicante annuale dotato di viticci bifidi o trifidi, con foglie cordate, leggermente pentalobate, grossolanamente dentate, rotondeggianti e del diametro di circa 15–20 cm. Fusti ramificati, capaci di ricoprire un sostegno per circa 15 m. Tutta la pianta, frutti compresi, è coperta di peli densi e sottili, lunghi circa 5 mm, rigidi e ispidi al tatto, quasi pungenti. Fiori con corolla rotato—campanulata a cinque lobi, gialli, del diametro di circa 6 cm. Fiori maschili e femminili separati ma presenti entrambi sulla stessa pianta. I frutti di questa cultivar sono oblunghi e dal peso di circa 5–8 Kg e sono interamente coperti da una spessa pruina bianca che li rende glauchi e farinosi al tatto. I semi, biancastri, appiattiti, ovali e di circa 10 × 6 mm, sono molto numerosi e disposti in file longitudinali al centro del frutto. I frutti sono commestibili e sono usati, tra l'altro, fritti e in zuppe. In Asia si consumano anche i semi precedentemente tostati. La specie è diffusa nell'Asia sud—orientale. Fiorello Verona
- 36. Beta vulgaris L. var. cycla 'Livornese da Taglio' Chenopodiaceae A1 DG1 H MN OP U Una bietola a costa verde, abbastanza resistente ai freddi, a foglie bollose che ricacciano vigorosamente dopo i tagli. (Gargini sementi)

357. Beta vulgaris L. 'Verde Costa Invernale' – Chenopodiaceae –A1 DG1 H MN P U Cultivar molto resistente ai freddi, a costa verde, piuttosto larga. (Gargini sementi)

- 358. Beta vulgaris L. 'Rossa Costa Invernale' Chenopodiaceae Una bietola a costa rossa, abbastanza resistente ai freddi, a foglie bollose che ricacciano vigorosamente dopo i tagli. Franca Maraffetti
- 359. Brassica juncea (L.) Czern. 'Red Giant' Brassicaceae A1 DG1 H MN OP U Cavolo d foglia di origine asiatica (India) che produce grandi foglie rosso porpora, bollose, consumate sia crude che cotte, di ottimo sapore. Crescita rapida ((48 gg). Verona Fiorello
- 360. Brassica oleracea L. var. costata DC. (o var. tronchuda) Brassicaceae A1/A2 DG1 H MN OP U (Cavolo portoghese) Utilizzo per foglie, che sono larghe, tendenzialmente piane, arrotondate, con venature bianche prominenti (da cui costata). Queste sono succulente, di sapore deciso, più forte che negli altri cavoli. Geraldina Giovannardi
- 361. Brassica oleracea L. subsp. oleracea var. acephala 'Galega de Folhas' (*Lisas portoghese*) Brassicaceae A1/A2 DG1 H MN OP U Cavolo utilizzato per le grandi foglie, ondulate, che sono tenere, di buon sapore. Bellissima anche la fioritura bianca. Giorgio Garpari
- 362. Brassica oleracea subsp. oleracea var. acephala 'Gigante Spagnolo' Brassicaceae A1/A2 DG1 H MN OP U Cavolo da foglia. Queste sono allungate, coriacee e la pianta è più vigorosa e resistente al freddo rispetto alla specie precedente; può arrivare a 2 m di altezza. Fiori gialli. Giorgio Garpari
- 363. Brassica oleracea L. subsp. oleracea var. acephala f.ma serotina 'Nero di Toscana Riccio' Brassicaceae –A1 DG1 H MN OP U Una selezione di "cavolo nero", con foglie molto strette, bollose, verde cupo/nerastro, molto resistente ai geli. (Gargini sementi)
- 364. Brassica rapa L. subsp. sylvestris 'Rapa toscana da foglia Gargini' Brassicaceae A1 DG1 H M P U X2 Una cultivar di rapa di cui si utilizzano solo le foglie, assai resistenti ai freddi. Fioritura molto tardiva. (Gargini sementi) (Gargini sementi)
- 365. Capparis spinosa L.– Capparidaceae B2 EF I(H) M O U(V) Y [Cappero] Pianta cosparsa di piccole spine che cresce nei muri a secco o roccaglie aride calcaree (ma anche in piena terra nel Sud) esposte al pieno sole. Foglie rotondeggianti, con piccolissima punta all'apice; fiori di 50-70 mm a piumino bianco rosei. Spontanea generalmente nel S. Italia, meno rustica della ssp. inermis Turra (Z9/Z8); predilige posizioni assolate, asciutte e perfettamente drenate (muri a secco, scarpate, ecc.). Utilizzati nell'alimentazione i boccioli e i frutti. Eliana Gomiero (Pantelleria), Mirella Del Dottore
- 366. Capsicum annuum L. 'Fuoco Nero' (altrimenti chiamato 'Violetto') Solanaceae –A1 FG M O U V Varietà di peperoncino estremamente ornamentale caratterizzata da dimensioni ridotte (30-35 cm in altezza) adatta anche ad essere bonsaizzata. Anche i frutti, di forma conica, sono molto piccoli (max 1 cm) e in maturazione passano dal viola-nero al rosso scuro. Fiori e fusticini sono viola, la pagina superiore delle giovani foglie è nera, con o senza presenza di chiazze verdi. Ottima allegagione. Piccantezza medio-bassa. Roberto Barchi
- 367. Capsicum annuum L. 'Jimmy Nardello' Solanaceae A1 F M O U(Z)

Peperone dolce, rosso, molto saporito. Frutti lunghi e stretti (fino a 25 cm di lunghezza per 3 di larghezza). Usato come friggiteli. Antica varietà italiana estinta in Italia, ma 'riapparsa' nel Connecticut dove era stata portata dalla famiglia Nardello, là emigrata. Le piante possono raggiungere i 70 cm di altezza e sono molto produttive. 80-90 giorni. Lucia Cortopassi, Verona Fiorello

- 368. Capsicum annuum L. 'Peperoni di Senise' Solanaceae A1 F M O U(Z) Una varietà di peperoncino tipica della Basilicata, di forma allungata, colore verde inizialmente, poi rosso porpora, di sapore dolce; si presta bene all'essiccazione. Iacomino Pasquale
- 369. Capsicum annuum L. 'Sweet Chocolate' Solanaceae A1 F M O U Peperone dai frutti trilobati medio-grandi, di color cioccolata a maturità completa. Polpa spessa e molto dolce. Questa varietà precoce, ottenuta negli Stati Uniti nel 1965, è particolarmente adatta per i climi freschi. Beatrice Operti
- 370. Capsicum chinense 'Yellow Mushroom' (Jamaican) Solanaceae A1/A2 F M O U(V) Questa cultivar di peperoncino produce frutti gialli a forma di fungo del diametro di 5 cm. Il livello di capsicina è di circa 6 e si attesta tra 5.000 e 15.000 unità sulla scala di Scoville. Maturazione: 100 giorni. Costanza Stagetti
- 371. Capsicum chinense Jacq.×Capsicum frutescens L. 'Bhut Jolokia Chocolate' Solanaceae (Peperoncino velenoso) A1/A2 F M O U(V) Peperoncino considerato dal Guinness World Records come quello più piccante del mondo. Forma allungata, rosso cupo a maturità. Attenzione nel maneggiare sia I semi che la pianta! Dello Iacovo Marco
- 372. Chenopodium ambrosioides L. Chenopodiaceae A1/D/ M O UZ Pianta erbacea annuale, aromatica, i cui steli fiorali sono usati come profumo dai popoli dell'Amazzonia. La pianta può avere uno sviluppo fino a 120 cm. Questa specie viene utilizzata in ogni sua parte (foglie, steli, rami, radici, ecc.). Proveniente da zone aride dell'America tropicale. Le foglie piccanti insaporiscono minestre, cereali, fagioli neri e crostacei in Messico. Maurizio Pignata
- 373. Cucumis melo L. 'Banana' Cucurbitaceae A1 FG1 M O U(Z) Antica varietà di melone della Pianura Padana, con frutti di forma ellittica e dimensioni grandi, colore giallastro e buccia sottile, dolcezza e gusto che ricorda quello della banana. La buccia è sottile (1-2 mm). Raccogliendo i meloni ben maturi, la buccia viene rimossa, pelandoli come fossero appunto banane. Ottima varietà ssia fresco che nella produzione di gelati e sorbetti artigianali. Thierry Strucco
- 374. Cucumis melo L. var. inodorus Cucurbitaceae A1 FG1 M O U(Z) (Melone banana di Lentigione). Varietà antica di melone reggiano, di forma rotonda, liscio, non costoluto, giallo arancio a maturità. Polpa bianca dolce, profumata, di sapore insolito, differente rispetto agli altri "meloni banana". Thierry Strucco
- 375. Cucumis melo L. 'Russo Uzbeco' A1 FG1 M O U(Z) Un melone di forma allungata, giallo esternamente, solcato, polpa bianca, di ottimo sapore. Maurizio Pignata
- 376. Cucumis metuliferus E. Mey. ex Schrad. Cucurbitaceae A1/ DF M O UZ [Kiwano] Pianta ispida annuale con foglie trilobate, rugose, cuoriformi, portate da un lungo peduncolo. Frutti ovoidi, di 7-10 cm, spinescenti, commestibili da giovani. Zona d'origine: S. Africa. (Z9). Verona Fiorello, Angelo Lippi
- 377. Cucumis sativus L. 'Sikkimensis' Cucurbitaceae A1/B3 F M O U(Z) X1

Cetriolo coltivato sull'Himalaya con buccia che a maturazione diventa marrone e suddivisa in piccole placche separate da un fine reticolo di crepe biancastre. Molto conservabile e di buon sapore. Si può consumare anche maturo, togliendo però i semi. Caratteristica cavità all'interno. La sezione ha la forma di un triangolo ad angoli arrotondati e con i lati di circa 10 cm. Lungo circa 20 cm. Angelo Lippi

- 378. Cucurbita moschata (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. 'Napoletana Clavata' (o 'Manganello' o 'Piena di Napoli' o 'Gigante di Napoli') Cucurbitaceae A1 FG1 M O U Ottima zucca da serbo, di colore arancione, lunga da 30 a 60 cm, ingrossata all'apice ('clavata'). Questa cultivar è molto dolce, per cui è conveniente utilizzarla per la preparazione di dolci, marmellate e confetture. Iacomino Pasquale
- 379. Cucurbita moschata (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. 'Moscata di Provenza' Cucurbitaceae A1 FG1 M O U Antica varietà originaria della Francia (Provenza). Le piante producono fusti lunghi anche sei metri. I frutti sono sferici, costoluti, con un diametro di 25-50 cm e un peso che può variare tra 5 e 50kg. La buccia è arancione e la polpa, soda e di sapore zuccherino e moscato, è arancione anch'essa. Si conserva molto a lungo dopo la raccolta. Angelo Lippi
- 380. Cyclanthera pedata Schrad. Fabaceae A1 F M O U X1 Specie originaria del Messico e dell'America centrale. Le piante producono abbondanti frutti da 6 a 15 cm di lunghezza, dal sapore che ricorda il cetriolo. Si consumano immaturi, crudi o sott'aceto. Si coltiva come il cetriolo, ma ha una crescita più vigorosa. Le piante iniziano a fruttificare quando le giornate si accorciano. Liubina Debeni Soravito
- 381. Cychorium inthybus L. 'Cicoria del Marzocco' Asteraceae A2 DG1 H M OP U Erbacea perenne con radice fittonante e foglie disposte in rosetta basale, intere, molto allungate, resistenti al freddo. Se ne consumano le foglie, generalmente dopo cottura. (Gargini sementi)
- 382. Cychorium inthybus L. 'Radicchia di Lucca' Asteraceae A2 DG1 H M OP U Una specie di scarola tardiva, che arriva fino alla primavera dell'anno successivo alla semina. Si consuma generalmente in insalata. (Gargini sementi)
- 383. Cynara cardunculus L. 'Pieno Inerme di Lucca sel. Gargini' Asteraceae A1 G1 DG1 H M OP U Il noto cardone, di cui si consuma la pianta per intero, opportunamente imbiancata, durante il periodo invernale. Questa cultivar è di dimensioni più contenute e poco spinoso, adatto ad orti familiari e di ottime qualità organolettiche. (Gargini sementi)
- 384. Diplotaxis erucoides (L.) DC. Brassicaceae A1 E MN O U Y Erbacea annua di 30-60 cm alla fioritura, caratterizzata da foglie pennatosette, in particolare le basali, di sapore simile alla rucola. Fiori piccoli, bianchi, numerosissimi per tutta la buona stagione. Presente in tutta Italia, escluse le regioni settentrionali, tende a diventare infestante. Maria Luisa Quintabà
- 385. Eugenia uniflora L. Myrtaceae (Ciliegia di Cayenna) B1 EFGI M OP U(ST) Arbusto o piccolo albero sempreverde con foglie ovali e foglie sono ovali, di colore verde scuro intenso, lucide, coriacee.I fiori sono piccoli, bianchi, generalmente singoli che socciano in successione durante la buona stagione. Il frutto è una bacca del diametro di 2-4 cm, costoluta longitudinalmente e contiene un unico grosso seme, rossa a maturità e edule, di grato sapore. Zona di origine: America tropicale (Z9). Orto Botanico Lucca

INDEX seminum A.Dí.P.A. 79

386. Foeniculum vulgare Mill. – Apiaceae – A2 DEG1 H M OQ U X2 Y Erbacea perenne spontanea nell'area mediterranea, alta fino a 2 m, dal caratteristico, piacevole aroma. Ha le foglie di colore verde chiaro, di consistenza piumosa e ombrelle di fiori gialli in estate. I semi sono ricurvi, scanalati e si utilizzano in cucina per aromatizzare i cibi; hanno potere disintossicante. Nardò (Lecce)

- 387. Gleditsia triacanthos L. var. inermis Fabaceae C2 DG H M OP U Y [Falso carrubo] Albero deciduo provvisto nella specie di robuste spine, assenti in questa varietà. Foglie paripennate, composte da 10-15 paia di foglioline ellittiche. Produce piccoli fiori, poco significativi, ai quali seguono lunghi baccelli con semi avvolti in una polpa dolciastra, commestibile. Zona d'origine: U.S.A. (Z6). Debeni Soravito (Parco pubblico Gorizia)
- 388. Heracleum spondylium L. Apiaceae A2/A3 G1 H N O Z Y (Panace comune) Erbacea perenne diffusa in Italia nei luoghi umidi e ombrosi, specialmente nelle zone montane fino a 2.500 m. La pianta ha fiori bianchi e 5 petali in ombrella composta da 15-30 raggi. Dalle radici rizomatose si erge un fusto solcato, con peli setolosi, alto fino a 2 m. Le foglie grandi fino a 60 cm sono lobate e pennate con piccoli segmenti seghettati. La fioritura avviene fra Giugno e Ottobre. Specie commestibile e officinale. Le giovani foglie bollite sono un ottimo sostituto degli spinaci, i frutti (diacheni) sono molto aromatici e si usano come spezia per cucinare dolci e insaporire cibi salati. Costanza Stagetti
- 389. Harpephyllum caffrum Benth. ex K. Krause Anacardiaceae C1 DF I M OR U(ST) Albero sempreverde, alto fino a 10 m, con corteccia grigia e legno bruno scuro. Le foglie sono imparipennate, formate da 5-9 paia di foglioline lanceolate, glabre, ondulate, di colore verde lucido, rossastro quando sono giovani o prima di cadere. Fiori piccoli, di colore bianco verdastro, raggruppati all'apice dei rami, cui seguono frutti oblunghi, olivacei, di colore rosso vivo a maturità, utilizzati localmente per ricavarne un buon vino rosato ed anche una squisita marmellata. Zona di origine: Sud Africa. (Z9). Orto Botanico Lucca
- 390. Hibiscus sabdariffa L. Malvaceae A1/A2 EF L M O U(Z) Erbacea perenne, coltivata come annuale (di origine tropicale). È specie robusta, alta fino a 2,5 m, con foglie verde scuro, le inferiori intere e le superiori digitate. Steli rossastri che portano all'apice fiori giallo brillante, larghi 10-15 cm, e con brattee e calice di colore rosso. Oltre che per ornamento, questa specie è utilizzata per farrne con il calice che maturando diventa rigonfio e carnoso marmellate, bibite e il carcadè, un sostituto del tè. Costanza Stagetti
- 391. Hovenia dulcis Thunb. Rhamnaceae C2 DFG H M QR U [Albero dell'uva passa] Albero alto fino a 18 m, che tende a ramificare piuttosto in alto. Fiori bianchi minuscoli, in racemi ascellari od apicali, seguiti da piccoli frutti legnosi la cui parte edule è costituita dai peduncoli, che, ingrossandosi, diventano dolci ed hanno un sapore che ricorda quello dell'uva passa. Pianta facile da coltivare in qualsiasi terreno. Luogo di origine: Asia orientale. I semi necessitano di vernalizzazione per germinare (Z6). Luciano Gasperini
- 392. Lactuca sativa L. 'Forellenschluss' Asteraceae A1 FG1 M O U(Z) Lattuga di tipo "Romana" a foglia intera, verde finemente maculata di rosso-bruno. Buona resistenza alla calura estiva, ma adatta anche per la coltivazione invernale. Antica cultivar austriaca il cui nome significa "maculata come una trota". Beatrice Operti

393. Lupinus albus L. – Fabaceae – A1 EF H M O U [Lupino bianco] Erbacea annuale alta 30-120 cm, presente allo stato spontaneo nei Balcani meridionalei, in Sicilia, Sardegna, Corsica, nelle isole Egee, in Palestina e nella Turchia occidentale; è inoltre ampiamente coltivato in tutto il mondo. In natura cresce nei prati, nei pascoli, sui pendii erbosi, preferendo suoli sabbiosi e acidi. Tutta la pianta è pubescente. Le foglie sono palmatopartite e i fiori, bianchi e papilionacei, sono riuniti in infiorescenze cilindriche, ornamentali. I semi sono eduli e vengono consumati dopo cottura. I semi contengono anche una sostanza tossica che può essere parzialmente o del tutto inattivata mettendoli in ammollo per alcuni giorni cambiando spesso l'acqua; inoltre è importante precuocere (10-15 minuti) i semi in acqua e sale e buttare via l'acqua di prima cottura. In seguito vanno cotti sempre in acqua e sale e, a fine cottura, risciacquarli ripetutamente per eliminare eventuali residui ancora presenti e che donerebbero ai legumi un sapore molto amaro. In Italia, Spagna e Portogallo sono uno snack molto diffuso. A Creta nel Peloponneso, vengono consumati soprattutto nel periodo pasquale. Dai semi si ottiene anche una farina da cui, miscelata spesso ad altre farine di legumi, si ottengono dei panetti che vengono usati come sostituti della carne. Verona Fiorello

- 394. Lycium barbarum L. Solanaceae B4 EFG1 H M OP U X1 X3 [Goji] Arbusto sarmentoso (2-3,5 m) con ramificazioni arcuato-ricadenti. Foglie caduche, oblungo-lanceolate (4-5 cm), grigio verdi. Fiori in fascetti di 2-4 su lunghi peduncoli; corolle tubolose di 1 cm, lillà scuro. Seguono numerosissimi frutticini di 2 cm, ovoidi, rosso arancio o giallo, molto persistenti. I frutti sono eduli e di sapore dolce. Ricchi di vitamina C e antiossidanti, sono usati freschi o in succhi e marmellate. Specie originaria del S.E. Europeo fino alla Cina, di ottima rusticità (Z6). Angelo Lippi
- 395. Lycium chinense Mill. Solanaceae B2 EF H M O UV Arbusto sarmentoso deciduo, con fusto liscio grigiastro e molto ramificato. Rami sottili e alle volte ricadenti, portanti numerose foglie ellittiche verde grigio. Fiori rosa-violetto, piccoli e stellati, numerosissimi, che sbocciano in luglio e sono seguiti da piccole bacche ovoidali rosso-aranciate, alungo persistenti. Origine: Africa settentrionale e Medio Oriente. Rusticità completa (Z6). Angelo Lippi
- 396. Muscari comosum Miller Hyacinthaceae A3 E H M O UV Y [Lampascione, cipollaccio] Bulbosa presente un po' in tutta Italia (Z6), caratterizzata da bulbi di 3-4 cm globosi, da cui si diramano le foglie lineari, eretto-patenti. Fioritura in racemi cilindrici, formata da numerosi fiori fertili e all'apice quelli sterili, formanti un vistoso ciuffo violetto. Fioritura in primavera. I bulbi sono commestibili. Iacomino Pasquale, Verona Fiorello
- 397. Ocimum basilicum 'Lattuga' Lamiaceae A1 D MN O U Antica cultivar di basilico caratterizzata da foglie molto grandi (da qui il nome a foglia di lattuga). Le foglie possono raggiungere la lunghezza di 10 cm per altrettanti di larghezza. Faliero Ciomei
- 398. Ocimum carnosum (Spreng.) Link & Otto ex Benth. (syn. Ocinum selloi var. carnosum) Lamiaceae A1 D MN O U Erbacea annua con foglie carnosette, verde brillante e fiori bianco violacei. Le foglie sono utilizzate come aromatizzante di carne e pesce e come pianta medicinale. Messico, S. America (Luciano Gasperini
- 399. Ocimum gratissimum L. Lamiaceae Tree basil] A2 DE I M OP Z Arbusto perenne legnoso con foglie leggermente pelose che emanano un dolce e speziato pro-

index_{seminum} A.Di.P.A. 81

fumo di chiodi di garofano. I fiori, di colore giallo chiaro, sono disposti in verticillasti su infiorescenze spiciformi dal fusto rosso scuro. È una pianta adatta a climi tropicali e subtropicali dove raggiunge anche i 3 metri di altezza, mentre da noi si comporta come annuale a meno che non venga ricoverata in serra calda. Le foglie sono spesso usate per aromatizzare il tè al quale conferisce proprietà medicinali derivanti dai suoi olii essenziali. È originario dell' Africa tropicale, ma si è spontaneizzato in India, nel sud-esta asiatico e alle Hawaii. (Z10) Luciano Gasperini

- 400. Ocimum kilimandscharicum Gürke Lamiaceae (Camphor Basil) A2 DE L M OP UZ Una specie arbustiva di basilico con fiori bianco rosati e fogliame che profuma intensamente di canfora. Quest'ultimo è utilizzato come antitarma e per scopi medicinali. Prov. Africa (Z10). Luciano Gasperini
- 401. Ocimum sanctum L. (Ocimum tenuifolium) Lamiaceae [Holy basil] B1/B2 L M O Z Erba aromatica o suffrutice fino a lignificare, se protetta. Sacra alla religione Hindu per riti funerarii oppure utilizzata come fumigante antimalarico. Piccole foglie ampiamente ellittiche, picciolate ed a margine dentato, cosparse sui due lati di leggera peluria. Inflorescenza in lasse spighe. Semi mucillaginosi se umidi. Origine: India e Malesia. (Z10). Luciano Gasperini, Faliero Ciomei

Ocimum tenuifolium: vedi Ocimum sanctum

- 402. Passiflora edulis Sims. Passifloraceae B3 F I M OP U [Maracuja] Rampicante sempreverde con foglie (10 × 10 cm) profondamente trilobate, di colore verd-lucido superiormente; Fiori di 7-8 cm in estate, con sepali bianchi e petali con filamenti ondulati, bianchi con bande porpora. Seguono frutti ovoidi (5 cm diam.) bruno rossastri a maturità completa. La polpa dei frutti, dolce e succosa, è commestibile e utilizzata per preparare dolci, gelati e succhi. Specie originaria del Brasile, di scarsa rusticità (Z9). Faliero Ciomei
- 403. Pastinaca sativa L. Apiaceae A1/A2 H MN O U(Z) Specie biennale con foglie pinnate che si sviluppano da una radice a fittone di colore bianco-crema. La radice è commestibile e si può utilizzare come le carote. Si semina tra la primavera e la fine dell'estate. La germinazione avviene nel giro di 8-15 giorni a una temperatura di 15°-20°C. La pastinaca predilige un suolo ricco, leggero, fresco e ben drenato. Le radici, una volta mature, possono essere lasciate nel terreno fino ai primi geli, in questo modo diventano più dolci e tenere. Le radici di pastinaca vengono generalmente consumate cotte, ma si possono gustare anche crude. Bisogna evitare di toccare le foglie a mani nude, specialmente quando c'è il sole, perché possono causare eruzioni cutanee (Z6). Giorgio Garpari
- 44. Perilla frutescens (L.) Britt. Lamiaceae A1 DE MN O U Erbacea annuale alta fino a 1 m con foglie ovato-acuminate, verd scuro, piuttosto grandi (5-13x3-8 cm). Infiorescenze estive di 10 cm, formate da fiori bianchi, tomentosi all'interno. Le foglie di questa specie hanno proprietà antibiotiche e perciò vengono usate fresche nel sushi per ridurre i rischi di avvelenamento da pesce. Zona d'origine: Himalaya, E. Asia. Angelo Balestrieri
- 405. Phaseolus vulgaris L. 'Aquila' o 'Lupinaro' Fabaceae A1 FG1 M O U Cultivar rampicante di cui si utilizzano, oltre ai fagioli, di ottima qualità e caratterizzati da una macchia scura sull'ilo, i baccelli immaturi cucinati in umido (fagioli detti "biuso"). Gargini sementi)

406. Phaseolus vulgaris L. 'Di Pigna' – Fabaceae – A1 FG1 MOU Beatrice Operti

- 407. Phaseolus vulgaris L. 'Fico di Gallicano' Fabaceae A1 FG1 M O U Un fagiolo simile a quelldi Spagna, ovali e schiacciati, bianchi, simili alla 'Fagiola Garfagnina', ma mediamente più grossi. (Gargini sementi)
- 408. Phaseolus vulgaris L. 'Giallorino della Garfagnana' Fabaceae A1 FG1 M O U Una antica cultivar della Garfagnana (LU) di fagiolo che non necessita di sostegni; ha seme ovale, dimensioni medio-piccole e colore giallognolo, con occhio ben marcato. Sapore delicato e caratteristico. (Gargini sementi)
- 409. Phaseolus vulgaris L 'Piccola' Fabaceae A1 FG1 M O U Fagiolo rampicante a grani piccoli, piatti, di grande produttività e ottimo sapore (Gargini sementi)
- 410. Phaseolus vulgaris L. 'Rosso di Lucca' Fabaceae A1 FG1 M O U Fagiolo nano tipico della provincia di Lucca, oggi quasi scomparso. Produce semi reniformi, leggermente ellissoidali, lunghi circa 1,5 cm, di colore rosso con screziature scure, quasi nere. Consistenza farinacea e sapore più intenso del comune Cannellino. Produce da maggio a settembre. (Gargini sementi, Beatrice Operti
- 411. Phaseolus vulgaris L 'Schiaccione di Pietrasanta' Fabaceae A1 FG1 M O U Fagiolo rampicante prodotto tipicamente nelle aree della Versilia, produce abbondanti baccelli, con numerosi fagioli di forma allungata, piuttosto piatti, di dimensioni medio-grandi, bianchi. Ottimo sapore e produttività. (Gargini sementi)
- 412. Phaseolus vulgaris L 'Stortino di Lucca' o 'Anellino Giallo di Lucca' Fabaceae A1 FG1 M O U Una antica e ricercata cv. lucchese. I baccelli sono di forma ricurva, di dimensioni medio piccole, piuttosto schiacciati, verdi inizialmente, poi bianchi e infine gialli a maturità. Si raccolgono quando sono bianchi e sono utilizzati come fagioli mangiatutto, ottimi sia lessati che in umido. (Gargini sementi)
- 413. Physalis alkekengi L. Solanaceae A2/A3 EF H MN O U Erbacea perenne rizomatosa spontanea dall'Europa centro-meridionale fino al Giappone. Ha foglie romboidali con apice acuminato, fiori stellati bianchi in estate, cui seguono frutti persistenti di colore rosso arancio a maturità, racchiusi in un involucro a forma di lampioncino dello stesso colore. È stolonifera e raggiunge l'altezza di cm. 60. Bacche commestibili. Rusticissima (Z6). Anna Maria Frezza, Maria Coccinegro
- 414. Physalis peruviana L. Solanaceae A2/B1 FG I(H) M O U Pianta perenne a portamento arbustivo, ma generalmente coltivata come annuale. Le foglie, della lunghezza di 10 cm, di forma cordata con apice acuto, sono densamente pubescenti. Fiori piccoli (12 mm di diametro), gialli con macchioline viola alla base. Seguono bacche giallastre o violacee di 2 cm di diametro, circondate dalle brattee calicine che a maturità passano dal verde al giallo paglierino, assumendo una consistenza cartacea. Quando sono mature, le bacche sono dolci e si possono utilizzare per la preparazione di dolci o di ottime marmellate o semplicemente si possono gustare ricoperte di cioccolato. Luogo di origine: Sud America tropicale (Z8). Consuelo Messeri
- 415. **Prunus capulì** Cav. ex Spreng. **Rosaceae** C2 EF H M OQR U Alberello semisempreverde (spogliante in climi rigidi) con una vistosa fioritura primaverile in grappoli bianchi, cui segue una copiosa produzione di piccole ciliege (1-1,5 cm) che maturano in estate, rosse a maturità, di buon sapore, pur se con poca polpa. Specie originaria del Messico, ciononostante è rustica (Z7). Angelo Lippi
- 416. Prunus domestica L. 'Ramassin' C2 F H M OQR U Una antica varità di susino

index_{seminum} A.Di.P.A. 83

appartenente al gruppo delle cosiddette "Siriache", originarie cioè della Siria. Il frutto, di piccole dimensioni, presenta a maturità un colore blu violaceo e una volta maturo tende a cadere a terra, dove generalmente viene raccolto. Di ottimo sapore e facilissimo da coltivare. Gianna Zanazzo

- 417. **Prunus tomentosa** Thunb. **Rosaceae** B2 EFG H MN Q(O) U (Ciliegio di Nanchino) Vigoroso cespuglio deciduo, particolarmente ornamentale per la ricchissima fioritura di colore bianco o rosato, seguita da numerosissime piccole drupe rosse di effetto altrettanto ornamentale. I frutti sono molto gustosi ma a causa delle loro piccole dimensioni, in Italia non è diffuso come fruttifero minore. Luogo di origine: Cina settentrionale e occidentale, Tibet, Kashmir. (Z2). Alessandro Roversi
- 418. Psophocarpus tetragonolobus (L.) DC. Fabaceae (fagiolo alato, winged bean) A1/A2 B4 EF I(H) O UZ Si tratta di un legume tropicale che cresce in paesi caldi ed umidi, dove si comporta come perenne. Può essere coltivata come annuale ed in genere è più alta e notevolmente più grande del fagiolo comune. Presenta radici tuberose e foglie cuoriformi; fiori blu, cui seguono fagioli di 15-22 cm con quattro ali ai bordi che corrono longitudinalmente. I baccelli si raccolgono dopo 2-3 mesi dalla semina ed hanno un sapore che ricorda l'asparago. Commestibili anche le foglie, i fiori e le radici. Luciano Gasperini
- 419. Satureja hortensis L. Lamiaceae A1 DE M O U Y Specie annuale, alta fino a 40 cm, spontanea nell'Europa meridionale. Foglie lineari (3-4 × 20-30 cm), fortemente aromatiche, di colore verde scuro, utilizzate in cucina come aromatizzante. Fiori di colore rosa-porpora in estate. Mirella Del Dottore
- 420. Solanum caripense Dunal Solanaceae A1/A2 F L M O UZ Erbacea perenne, coltivata come annuale in climi freddi. Forma fusti esili, eretto-ricdenti che hanno necessità di sostegni quando fruttificano. Foglie composte, imparipennate, simili a quelle del pomodoro ma più delicate. Fiori piccoli, bianchi con petali retroflessi, in cime rade, in estate; seguono frutti di circa 2-3 cm verdi striati inizialmente, poi giallognoli con strie viola. Sapore simile al melone, ma pù acidulo. a maturità. Sembra essere una forma ancestrale del più noto pepino (*Solanum muricatum*). Specie originaria del S. America, non rustica (Z10). Angelo Lippi
- 421. Solanum cheesmanii (L. Riley) Fosberg Solanaceae A1 F M O U(Z) [Pomodoro delle Galapagos] Si tratta di una specie di pomodoro endemica delle Isole Galapagos. È resistente all'acqua di mare e non presenta abscissione sul peduncolo fiorale. È una specie sub-arbustiva, alta 3-5 piedi, cespugliosa, con foglie increspate. I frutti, piccoli, rotondeggianti e di colore arancione, hanno un elevato contenuto in zuccheri, vitamina C e beta-carotene. Maturazione: 50-60 giorni. Si incrocia facilmente con tutti i *Solanum lycopersicum* ed in particolare con il *Solanum pimpinellifolium*. È comunque stato ed è spesso usato per ibridare i pomodori commerciali e migliorarne, in particolare, le caratteristiche nutrizionali. Pasquale Iacomino, Angelo Lippi
- 422. Solanum lycopersicum L. 'Ananas Noir' Solanaceae Pomodoro di circa 10 cm di diametro, rosso striato di giallo e di marrone (anche internamente). Poco costoluto. Molto dolce. Buona produttività. Indeterminato. Lucia Cortopassi
- 423. Solanum lycopersicum L. 'Black Cherry' Solanaceae A1 F M O U(Z) Pomodoro tipo ciliegino, fruto rosso molto scuro. Bassa depressione al peduncolo, 5 sepali, 2 logge per i semi. Polpa succosa, di buon sapore con un bell'equilibrio aci-

do-dolce. Pianta vigorosa, alta 160-180 cm. Crescita indeterminata. Maturazione 65-70 giorni. Origine: Stati Uniti. Lunardon Maurizio

- 424. Solanum lycopersicum L. 'Brandywine Black' Solanaceae A1 F M O U(Z) Pomodoro vigoroso che produce frutti tipo 'Cuor di Bue',con polpa rosso–bruno scura, del peso compreso tra i 350 e i 500 gr. Indeterminato. 80 giorni. Questa varietà è stata ottenuta incrociando il 'Brandywine' con il 'Cherokee Purple'. Faliero Ciomei
- 425. Solanum lycopersicum L. 'Canestrino' Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) Frutti costoluti dall'insolita forma più o meno ovale in sezione. Vagamente simili a piccoli canestri, da cui il nome. Ottimo sapore. Crescita indefinita. (Gargini sementi)
- 426. Solanum lycopersicum L. 'Canestrino Antico' Solanaceae A1 F M O U(Z) Frutti dall'insolita forma più o meno ovale in sezione. Molto costoluti. Vagamente simile a piccoli canestri, da cui il nome. Ottimo sapore. Cultivar originale antica ormai quasi estinta ma ritrovata in una coltivazione casalinga. Lucia Cortopassi, Faliero Ciomei
- 427. Solanum lycopersicum L. 'Cherokee Purple' Solanaceae A1 F M O U(Z) Buonissimo pomodoro a frutti bruno–violacei, leggermente costoluti, medio–grandi, del peso di 250–400 g. Polpa bruna variegata di violetto e rosa. Resistente alla siccità. Buona produttività. Cultivar tradizionale degli indiani Cherokee. Indeterminato. 75–85 giorni. Lucia Cortopassi, Giorgio Garpari
- 428. Solanum lycopersicum L. Ciliegino Rosa' Solanaceae A1 F M O U(Z) Nuova cultivar che produce piccoli pomodorini rotondeggianti tipo "ciliegino", con buccia liscia e di colore rosa. Indeterminata. Ottima produttività e buon sapore. Lucia Cortopassi
- **Solanum lycopersicum** L. **'Delice D'Or' Solanaceae** A1 F M O U(Z Pomodoro di colore giallo-arancio, del peso di 50-100 grammi. Sapore dolce e succoso. Produttivo, precoce, da non potare, determinato. Lucia Cortopassi
- 430. Solanum lycopersicum L. Green Doctor' Solanaceae A1 F M O U (Z) Pomodoro di colore verde, molto produttivo, di piccole dimensioni (tipo ciliegia), sapore eccezionale. Portamento indeterminato, maturazione 75 giorni. Origine Stati Uniti. Foglia regolare. Utilizzo: insalata. Franca Maraffetti
- 431. Solanum lycopersicum L. 'Henderson's Pink Ponderosa' Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) Varietà di pomodoro adatta ai climi umidi. Produce grossi pomodori che possono arrivare a 1 kg di peso. I frutti hanno forma rotondeggiante, con buccia rosa e polpa dolce e soda contenente pochi semi. Buona produttività. Crescita indeterminata. Maturazione: 80–100 giorni. È un'antica varietà introdotta negli Stati Uniti nel 1891 da Peter Henderson. (Lucia Cortopassi)
- 432. Solanum lycopersicum L. Nero Salato di Foresta' Solanaceae Pomodoro liscio e depresso, del diametro di circa 7 cm, rosso brunastro, piuttosto dolce, sodo, indeterminato e molto produttivo. Lucia Cortopassi'
- 433. Solanum lycopersicum L. 'Pêche Rose' Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) Varietà che produce pomodorini rosa–arancio a buccia vellutata come pesche. Tondo e liscio di circa 4–5 cm. Ottimo sapore, adatto specialmente per le salse. Eccezionalmente serbevole anche se maturo. Iacomino Pasquale
- 434. Solanum lycopersicum L. 'Piennolo' Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) Pomodoro coltivato nell'area vesuviana che deve il suo nome al fatto che i contadini erano soliti intrecciare i grappoli di pomodorini tra di loro formando appunto il "pi-

ennolo". Questo pomodoro produce piccoli pomodorini rossi simili a olive, riuniti in grappoli. Hanno buccia spessa e croccante e polpa soda e poco acquosa. Sapore dolce–acidulo. Maurizio Lunardon

- 435. Solanum lycopersicum L. 'Pisanello o 'Pizza' Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) Detto anche 'Pizza', questo pomodoro ha forma schiacciata e costoluta, con buccia di colore rosso brillante. Polpa soda e poco acquosa, dal profumo fruttato e dal sapore dolce–acidulo. I frutti pesano in genere tra 70 e 130–150 g. Maturazione media. Questa varietà è coltivata nelle provincie di Pisa e Livorno. (Gargini sementi)
- 436. Solanum lycopersicum L. 'Purple Ukraine' Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) Antica varietà originaria dell'Ucraina. Pomodori ovali, a punta, di media pezzatura, di colore rosso–porpora scuro. Polpa succosa, porpora variegata di verde. Sapore dolce, molto buono. Determinato. Lucia Cortopassi
- 437. Solanum lycopersicum L.'Rosa di Berna' Solnaceae A1 F M O U (Z) Pomodoro colore dal rosa scuro al rosso, appiattito, del peso di 120-180 grammi, grappoli di 4-6 frutti. Costolatura nella parte superiore, lieve depressione all'attacco peduncolare. Portamento indeterminato, altezza 120-140 centimetri, foglie lunghe e frastagliate. Maturazione 75-85 giorni. Polpa densa e succosa, pelle sottile, sapore molto dolce e profumato. Tendenza alla spaccatura. Ottimo in insalata. Giorgio Garpari
- 438. Solanum lycopersicum L. 'Rosa Plè' Solanaceae A1 F M O U(Z) Pomodoro di origine spagnola, di colore rosa, peso circa 500 gr., alt. 150-170 cm, vuoto dentro ma di sapore molto aromatico; buona produzione. Portamento indeterminato. Buon adattamento alle varie condizioni climatiche e discreta resistenza alle malattie. Uso: lunga conservazione, possibiità di essiccazione, salsa, concentrato, insalata. Lunardon Maurizio
- 439. Solanum lycopersicum L. 'Rosso da appendere Elbano' Solanaceae A1 F M O U(Z) Una varietà di pomodori tipo ciliegino a grappoli. Si raccolgono nell'autunno e si appendono in luoghi freschi e asciutti per il consumo invernale. Lunga durata. Orto dei Semplici, Eremo di S. Caterina Rio nell'Elba
- 440. Solanum melongena L. 'Casper' Solanaceae A1 F M O U(Z) Melanzana con frutti di circa 15 × 6 cm, di colore bianco avorio. Buccia spessa, ma polpa tenera e molto buona, completamente priva del sapore amaro. Molto produttiva e relativamente precoce. Per raccoglierne i semi, attendere che diventino gialli. 70 giorni. Gianluca Corazza
- 41. Solanum melongena L. 'Rosita' Solanaceae A1 F MN O U Cultivar di melanzana dai frutti grandi, quasi sferici, solo leggermente più lunghi che larghi, dal colore rosa-magenta. Polpa tenera, dolce, priva di note amare e pelle sottile. Ottima qualità. Cultivar portoricana. Maturazione: 80 giorni. Gianluca Corazza
- 442. Solanum melongena L. 'Tonda Piccola Genovese' Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) Una piccola melanzana di forma rotonda, molto scura, assai produttiva, di antiche origini e utilizzata –sembra- per essere cucinata ripiena. (Gargini sementi)
- 43. Solanum melongena L. 'Violetta di Firenze' Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) Una vecchia cultivar di melanzana, caratterizzata da un'ottima vigoria e da frutti di grossa pezzatura, tondi, di colore viola, con polpa molto consistente e saporita. (Gargini sementi)
- 44. Solanum uporo Dunal Solanaceae A1 FG1 M O U(Z) [Pomodoro dei can-

nibali] Pianta simile ad una melanzana, anche come necessità di coltivazione. Fiori bianchi in infiorescenze a palco, come nel pomodoro. Seguono frutti rotondeggianti, leggermente depressi, lucidi, a maturazione rossi e gelatinosi all'interno, del diametro di circa 3-4 cm. Originario di Tahiti e delle Isole Fiji, dove pare che le foglie venissero cotte in forni sotterranei insieme alla carne umana (detta "maiale lungo") per renderla più digeribile. Si possono mangiare sia le foglie cotte che i frutti cotti, anche poi ridotti in salse. Giorgio Garpari

- **45. Vigna unguiculata** (L.) Walp. Var. **sesquipedalis** 'Baccello Chiaro' Fabaceae A1 EFG1 M O U(Z) Cultivar di "stringhe" con baccelli di colore chiaro, tenerissimi (Gargini sementi)
- 446. Zanthoxylum piperitum (L.) DC. Rutaceae B2/C2 DF H MN OQ U (Pepe del Sichuan) Arbusto o piccolo albero alto fino a 6 m, deciduo, spinoso, con foglie composte lunghe fino a 15 cm, aromatiche. Fiori in cime terminali, piccoli, giallo verdi, cui seguono frutticini rossi, contenenti 1-2 semi di un bel nero lucente. Tutta la pianta, specialmente semi e corteccia, è particolarmente aromatica. Un famoso cuoco italiano utilizza l'apice dei germogli per aromatizzare il filetto bovino. I semi, piccanti, sono usati nei luoghi di origine come aromatizzanti. Specie originaria del Nord della Cina, Corea e Giappone. (Z6). Alessandro Roversi, Angelo Balestrieri
- 47. Zea mays L. 'Della Spina' Poaceae A1 F M O U Antica varietà coltivata solo in provincia di Cuneo. Adatta alla montagna in quanto matura tardivamente e sopporta la siccità. Produce una pannocchia per pianta lunga circa 15 cm. I semi sono arancioni e appuntiti, da qui il nome 'Della Spina'. Viene utilizzato per farina da polenta. Beatrice Operti
- 448. Ziziphus jujuba Miller Rhamnaceae B2/C2 FG H MN QO U(V) [Giuggiolo] Arbusto o piccolo albero spinoso, dal portamento disordinato, ma molto apprezzato per i frutti: drupe rosse, lunghe e ovali in questa cultivar, a polpa bianca molto dolce, che maturano in autunno. I fiori, non molto appariscenti, sono di colore verdastro e compaiono in primavera. Le foglie, ovate, sono di un bel colore verde intenso. I frutti possono essere consumati freschi o essiccati o utilizzati per preparare confetture. Predilige terreni argillosi, ma ben drenati. Luogo di origine: dall'Asia occidentale alla Cina. Inselvatichito nell'Italia centro-meridionale. I semi vanno scarificati e poi stratificati per germogliare (Z7). Verona Fiorello

SPECIE SURPLUS DELL'INDEX 2015

Questa sezione comprende alcune specie che erano presenti nell'Index 2015 e che non lo sono in quello attuale. Sono state comunque tolte quelle la cui germinabilità era dubbia. La loro descrizione è presente nell'Index 2015 e comunque si trova nel suddetto Index visibile sul sito dell'ADiPA.

PIANTE ORNAMENTALI

- 449. Abelmoschus manihot var. pungens (Roxb.) Hoch. Malvaceae
- 450. Abrus precatorius L. Fabaceae
- 451. Acacia arabica (Lam.) Willd. (Vachellia nilotica) Mimosaceae
- 452. Acacia karroo Hayne (Acacia horrida) Mimosaceae
- 453. Acacia nilotica (L.) Delile subsp. leiocarpa Brenan Mimosaceae
- 454. Acacia saligna (Labill.) H. Wendl. (Acacia cyanophylla) Mimosaceae
- 455. Acrocarpus fraxinifolius Arn. Caesalpinaceae
- 456. Aeonium cuneatum Webb & Berthel. Crassulaceae
- 457. Aeonium smithii Webb & Berthel. Crassulaceae
- 458. Aframomum sp. Zingiberaceae
- 459. Agave celsii Hook. (Agave mitis) Agavaceae
- 460. Alcea rosea L. 'Lutea' Malvaceae
- 461. Alcea rugosa Alef. Malvaceae
- 462. Alstonia scholaris (L.) R.Br. Apocynaceae
- 463. Anacampseros rufescens Sweet Portulacaceae
- 464. Anthemis tinctoria L. Asteraceae
- 465. Anthyllis vulneraria L. Fabaceae
- 466. Aralia continentalis Kitag. Araliaceae
- 467. Aristolochia fimbriata Cham. Aristolochiaceae
- 468. Aristolochia gigantea Mart. & Zucc. Aristolochiaceae
- 469. Arthropodium cirrhatum (Forst. f.) K. Br. Asphodelaceae
- 470. Asarina barclayana (Lindl.) Penn. (Maurandya barclayana) Scrophulariaceae
- 471. Astragalus canadensis L. Fabaceae
- 472. Begonia suterlandii Hook. Begoniaceae
- 473. Berkheya purpurea (DC.) Benth. & Hook.f. ex Mast. Asteraceae
- 474. Boswellia dalziesii Hutch. Burseraceae
- 475. Brachychiton acerifolius Cunn. ex F. Muell. Malvaceae
- 476. Brunfelsia pauciflora (Cham. & Schldl.) Benth. 'Floribunda' Solanaceae
- 477. Buddleja salvifolia L. Buddlejaceae
- 478. Caesalpinia spinosa (Molina) Kuntze (Caesalpinia tinctoria) Caesalpiniaceae
- 479. Calliandra surinamensis (Benth.) Fabaceae
- 480. Campanula erinus L. Campanulaceae
- 481. Caralluma europaea (Guss.) N.E. Br. ssp. europaea Apocynaceae
- 482. Cardiocrinum cathayanum (Wils.) Stearn. Liliaceae
- 483. Carissa macrocarpa (Ecklon) A. DC. Apocynaceae
- 484. Carum carvi L. Apiaceae
- 485. Cassia glauca (Lam.) K. Larsen & S.S. Larsen (Senna surattensis) Caesalpiniaceae
- 486. Cassia marginata Sessé & Moc. (Cassia roxburghii) Caesalpiniaceae

- 487. Centratherum punctatum Cass. (Centratherum intermedium) Asteraceae
- 488. Cephalaria tatarica Schrad. (Cephalaria gigantea, Scabiosa tatarica) Dipsacaceae
- 489. Ceratotheca triloba (Bernh.) Hook. Pedaliaceae
- 490. Cerinthe major L. Boraginaceae
- 491. Chamaecereus × hybrida Hort. 'Hilde Rauh' Cactaceae
- 492. Chamaecereus × hybrida Hort. 'Pauline' Cactaceae
- 493. Chamaecereus × hybrida Hort. 'Pula' Cactaceae
- 494. Chamaelobivia × hybrida Hort. 'Rainbow' Cactaceae
- 495. Chamaemelum nobile (L.) All. 'Flore pleno' Asteraceae
- 496. Cistus laurifolius L. Cistaceae
- 497. Clitoria ternatea L. Fabaceae
- 498. Colchicum autumnale L. Colchicaceae
- 499. Colutea arborescens L. Fabaceae
- 500. Corytoplectus capitatus (Hook.) Wiehler Gesneriaceae
- 501. Costus arabicus L.(Costus validus) Costaceae
- 502. Costus barbatus Suess. Costaceae
- 503. Cyrtanthus elatus (Jacq.) Traub. (Vallota speciosa) Amaryllidaceae
- 504. Cytisus villosus Pourret (Cytisus triflorus) Fabaceae
- 505. Danae racemosa (L.) Moench Asparagaceae
- 506. Delphinium hybr. 'Black Knight' Ranunculaceae
- 507. Dietes iridioides (L.) Klatt. (Moraea iridioides) Iridaceae
- 508. Doryanthes palmeri Benth. Doryanthaceae (Pianta dell'anno 2015)
- 509. Dorycnium hirsutum (L.) Ser. Fabaceae
- 510. Duranta erecta L. Verbenaceae
- 511. Echinops siculus Strobl. Asteraceae
- 512. Echinopsis mirabilis Speg. (Setiechinopsis mirabilis) Cactaceae
- 513. Eclipta prostrata (L.) L. (Eclipta alba) Asteraceae
- 514. Ennealophus euryandrus (Griseb) Ravenna (Herbertia euryandra) Iridaceae
- 515. Erigeron canadensis L. Asteraceae
- 516. Erodium ciconium (L.) L'Her. ex Aiton Geraniaceae
- 517. Erodium trifolium (Cav.) Guitt. (Erodium pelargonifolium)
- 518. Eryngium agavifolium Griseb. Apiaceae
- 519. Eryngium planum L. 'Silver Salentino' Apiaceae
- 520. Eschscholtzia californica Cham. Papaveraceae
- 521. Eucalyptus delegatensis R. T. Baker Myrtaceae
- 522. Eucalyptus tereticornis Sm. Myrtaceae
- 523. Eugenia myrtifolia Roxb. Myrtaceae
- 524 Euphorbia characias L. 'Black Pearl' Euphorbiaceae
- 525. Euphorbia cyatophora Murray Euphorbiaceae
- 526. Euphorbia myrsinites L. Euphorbiaceae
- 527. Euphorbia rigida Bieb. (Euphorbia biglandulosa) Euphorbiaceae
- 528. Fosterella penduliflora (C.H.Wright) L.B. Sm. Bromeliaceae
- 529. Fothergilla monticola L. (Fothergilla major) Hamamelidaceae
- 530. Frailea ybatense Buining & G.Moser Cactaceae
- 531. Gasteria croucheri (Hook.) Bak. Aloaceae
- 532. Gelasine coerulea (Vell.) Ravenna Iridaceae
- 533. Genista aetnensis ((Biv.) DC. Fabaceae
- 534. Geranium maderense Yeo Geraniaceae
- 535. **Gerbera gossypina** (Royale) Beauverd **Asteraceae**

- 536. Gomphocarpus physocarpus E. Mey. Apocynaceae
- 537. Gomphrena globosa L. f.ma alba Amaranthaceae
- 538. Gossypium arboreum L. Malvaceae
- 539. Gossypium stuartianum Willis. Malvaceae
- 540. Habranthus robustus Herb. ex Sweet. Amaryllidaceae
- 541. Haemanthus albiflos Jacq. Amaryllidaceae
- 542. Halesia carolina L. (Halesia tetraptera) Styracaceae
- 543. Haworthia tortuosa Haw. Aloaceae
- 544. Heimia salicifolia (HBK) Link. Lythraceae
- 545. Helianthus decapetalus L. Asteraceae
- 546. Helleborus argutifolius Viv. (Helleborus corsicus) Ranunculaceae
- 547. Helleborus orientalis Lam. 'Black' Ranunculaceae
- 548. Helleborus orientalis Lam. 'Guttatus' Ranunculaceae
- 549. Heterotheca villosa (Pursh) Shinners Asteraceae
- 550. Hibiscus calyphyllus Cav. Malvaceae
- 551. Hibiscus hamabo Sieb. & Zucc.. f. Malvaceae
- 552. Hibiscus sabdariffa L. 'Da Fibra' Malvaceae
- 553. Holarrhena floribunda (G.Don) T.Durand & Schinz Apocynaceae
- 554. Hosta fortunei (Bak. Il. H. Bail.) Hostaceae
- 555. Hosta tardiflora (W. Irv.) Stearn. Hostaceae
- 556. Hosta ventricosa Stearn. Hostaceae
- 557. Impatiens balfourii Hook. f. Balsaminaceae
- 558. Ipomoea coccinea L. (Quamoclit coccinea) Convolvulaceae
- 559. Iris ensata Thunb. Iridaceae
- 560. Kerria japonica DC. Rosaceae
- 561. Lavatera cachemiriana Cambess. Malvaceae
- 562. Lavatera punctata All. Malvaceae
- 563. Leonurus cardiaca L. Lamiaceae
- 564. Ligularia dentata (A.Gray) Hara Asteraceae
- 565. Ligularia tussilaginea (Burm. f.) Mak. (Ligularia japonica) Asteraceae
- 566. Macleaya microcarpa Fedde (Macleaya cordata) Papaveraceae
- 567. Malva moschata L. Malvaceae
- 568. Manfreda undulata Rose Agavaceae
- 569. Milium scopolianum Willem. ex Steud. Poaceae
- 570. Mimosa polycarpa Kunth. var. spegazzinii (Pirotta) Burkart Mimosaceae
- 571. Murraya paniculata (L.) Jack. Rutaceae
- 572. Ochrosia elliptica Labill. Apocynaceae
- 573. Olearia x scilloniensis Dorrien-Sm. (O. hyrata x O. phlogopappa) Asteraceae
- 574. Orbea variegata Haw. (Stapelia variegata) Asclepiadaceae
- 575. Origanum vulgare L. 'Aureum' Lamiaceae
- 576. Ornithogalum longibracteatum Jacq. (Ornithogalum caudatum) Hyacinthaceae
- 577. Oxypetalum coeruleum (D.Don. ex Sweet) Decne (Amblyopetalum coeruleum, Tweedia coerulea) – Asclepiadaceae
- 578. Pancratium maritimum L. Amaryllidaceae
- 579. Pandorea jasminoides (Lindl.) Schum. (Tecoma jasminoides) Bignoniaceae
- 580. Parodia ottonis (Lehm.) N. P. Taylor (*Notocactus ottonis*) Cactaceae
- 581. Pavonia sepium A. St.-Hil. Malvaceae
- 582. Peganum harmala L. Rutaceae
- 583. Pelargonium vitifolium (L.) L'Herit. Geraniaceae

- 584. Penstemon digitalis Nutt. ex Sims. Scrophulariaceae
- 585. Pereskia aculeata Mill. (Pereskia pereskia) Cactaceae
- 586. Persicaria virginiana (L.) Gaertn. 'Lance Corporal' (*Polygonum virginianum* L. 'Lance Corporal') Polygonaceae
- 587. Phlomis purpurea L. 'Alba' Lamiaceae
- 588. Photinia davidiana (Decne.) Cardot (Stranvaesia davidiana) Rosaceae
- 589. Phytolacca acinosa Roxb. Phytolaccaceae
- 590. Platycladus orientalis (L. f.) Franco Cupressaceae
- 591. Plectranthus venteri Van Jaarsv. & Hankley Lamiaceae
- 592. Pollia japonica Thunb. Commelinaceae
- 593. Puya coerulea Lindl. Bromeliaceae
- 594. Rhus longispina Eckl. & Zeyh. (Toxicodendron longispinum) Anacardiaceae
- 595. Rhus longispina Eckl. & Zeyh. (Toxicodendron longispinum) Anacardiaceae
- 596. Romneya coulteri Harv. Papaveraceae
- 597. Rudbeckia hirta L. 'Rustic Dwarfs' Asteraceae
- 598. Rudbeckia 'Trajnica' Asteraceae
- 599. Ruellia humilis Nutt. Acanthaceae
- 600. Ruta chalepensis L. Rutaceae
- 601. Salvia aurita L. f. Lamiaceae
- 602. Salvia coccinea Juss. ex Murray 'Coral Nimph' Lamiaceae
- 603. Salvia desoleana Atzei & V. Picci Lamiaceae
- 604. Salvia glutinosa L. Lamiaceae
- 605. Salvia namaensis Schinz. Lamiaceae
- 606. Salvia napifolia Jacq. Lamiaceae
- 607. Salvia nemorosa L. (Salvia sylvestris) Lamiaceae
- 608. Salvia roemeriana Scheele Lamiaceae
- 609. Sambucus canadensis L. Loniceraceae
- 610. Sapindus drummondii Hook. & Arn. Sapindaceae
- 611. Saponaria ocymoides L. Caryophyllaceae
- 612. Scabiosa columbaria L. Dipsacaceae
- 613. Scadoxus multiflorus Raf. ssp. multiflorus Amaryllidaceae
- 614. Senecio cineraria DC. Asteraceae
- 615. Senna alexandrina Mill. (Cassia angustifolia) Caesalpiniaceae
- 616. Senna occidentalis (L.) Link
- 617. Senna stipulacea (Aiton) H.S.Irwin & Barneby Caesalpiniaceae
- 618. Sequoiadendron giganteum (Lindl.) Buchholz Taxodiaceae
- 619. Silphium integrifolium Michx. Asteraceae
- 620. Silybum marianum (L.) Gaertner Asteraceae
- 621. Solanum ligustrinum G. Lodd. & W. Lodd. Solanaceae
- 622. Solanum mammosum L. Solanaceae
- 623. Solanum pseudocapsicum L. 'Red Giant' Solanaceae
- 624. Solidago altissima L. Asteraceae
- 625. Syringa pekinensis Rupr. Oleaceae
- 626. Tabernaemontana catharinensis A. DC. (Peschiera australis)— Apocynaceae
- 627. Tagetes lemmonii A. Gray Asteraceae
- 628. Tarchocantus camphoratus L. Asteraceae
- 629. Tellima grandiflora (Pursh) Douglas ex Lindl. (Tellima odorata) Saxifragaceae
- 630. Thalia dealbata J. Fraser Marantaceae
- 631. Tipuana tipu (Benth.) Kuntze Fabaceae

- 632. Toona sinensis (Juss.) M. Roem.– Meliaceae
- 633. Trachelosperumum asiaticum Nakai Apocynaceae
- 634. Vestia foetida (Ruiz & Pav.) Hoffsgg.) (Vestia lycioides) Solanaceae
- 635. Viburnum setigerum Hance (Viburnum theiferum) Loniceraceae
- 636. Vicia onobrychioides Fabaceae
- 637. Zanthoxylum armatum DC. (Zanthoxylum planispinum) Rutaceae
- 638. Zanthoxylum schinifolium Siebold & Zucc. Rutaceae
- 639. Zanthoxylon simulans Hance (Zanthoxylum bungei) Rutaceae
- 640. Zephyranthes minima Herb. Amaryllidaceae

PIANTE ALIMENTARI

- 641. Alliaria petiolata (Bieb.) Cavara & Grande Brassicaceae
- 642. Allium ampeloprasum Elef. Elef. [Porro] Alliaceae
- 643. Allium fistulosum L. Alliaceae
- 644. Allium schoenoprasum L. Alliaceae
- 645. Anetum graveolens L. (Peucedanum graveolens) Apiaceae
- 646. Benincasa hispida (Thunb.) Cogn. 'Yash' Cucurbitaceae
- 647. Brassica rapa L. var. chinensis (L.) Hanelt Brassicaceae
- 648. Brassica rapa L. var. chinensis (L.) Hanelt 'Extra Dwarf Pak-choy' Brassicaceae
- 649. Brassica napus L. ssp. rapifera 'American Purple Top'
- 650. Brassica napus L. subsp. rapifera Metzg. 'Navet-rave de Treignac' Brassicaceae
- 651. Capsicum annuum L. 'Big Bertha' Solanaceae
- 652. Capsicum annuum L. 'Deep Purple' Solanaceae
- 653. Capsicum annuum L. 'Chinese Giant' Solanaceae
- 654. Capsicum annuum L. 'Penis Pepper' Solanaceae
- 655. Capsicum baccatum L. 'Ají Habanero' Solanaceae
- 656. Ceratonia siliqua L. Caesalpiniaceae
- 657. Chenopodium ambrosioides L. Chenopodiaceae
- 658. Chenopodium capitatum (L.) Asch. (Blitium capitatum) Chenopodiaceae
- 659. Citrullus lanatus (Thunb.) Mansfeld 'Da Marmellata' Cucurbitaceae
- 660. Cornus mas L. Cornaceae
- 661. Cucumis sativus L. 'Miniature White Cucumber' Cucurbitaceae
- 662 Cucurbita maxima Duchesne ex Lam. 'Golden Hubbard'
- 663. Cucurbita maxima 'Duchesne ex Lam. 'Hokkaido' Cucurbitaceae
- 664 Cucurbita moschata (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. 'Butternut Waltham' Cucurbitaceae
- 665. Cucurbita moschata (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. 'Tromboncino di Albenga' Cucurbitaceae
- 666. Cucurbita pepo L. 'Petite Sucrée' Cucurbitaceae
- 667. Cucurbita pepo L. subsp. ovifera (L.) D.S.Decker var. ovifera (L.) Harz. Rugosa Friulana' Cucurbitaceae
- 668. Cucurbita pepo L. subsp. pepo 'Genovese' Cucurbitaceae
- 669. Cucurbita pepo L. subsp. pepo 'Golden Zucchini' Cucurbitaceae
- 670. Cucurbita pepo L. subsp. pepo 'Lebanese White Bush Marrow Squash' Cucurbitaceae
- 671. Cucurbita pepo L. subsp. pepo 'Rotonda di Nizza' Cucurbitaceae
- 672. Daucus carota L. 'Pusa Asita' Apiaceae

- 673. Daucus carota L. 'Snow White' Apiaceae
- 674. Dolichos lablab L. var. purpureus 'Red-leaved' Fabaceae
- 675. Hordeum vulgare L. 'Agordino' Poaceae
- 676. Lagenaria siceraria (Molina) Standl. (Cucurbita pyriformis) Cucurbitaceae
- 677. Melothria scabra Naudin Cucurbitaceae
- 678. Muscari comosum Miller Liliaceae
- 679. Pachyrrhizus erosus (L.) Urb. Fabaceae
- 680. Passiflora edulis Sims. Passifloraceae
- 681. Perilla frutescens (L.) Britt. 'Atropurpurea' Lamiaceae
- 682. Phaseulus coccineus L. 'Pavone' Fabaceae
- 683. Phaseolus lunatus L. 'Spruzzato dell'A.Di.P.A.' Fabaceae
- 684. Phaseolus vulgaris L. 'Di Pigna' Fabaceae
- 685. Phaseolus vulgaris L. 'Lupinaro Screziato' Fabaceae
- 686. Phaseolus vulgaris L. 'Macià' Fabaceae
- 687. Phaseolus vulgaris L'Mascherino' Fabaceae
- 688. Phaseolus vulgaris L. 'Nero Cubano' Fabaceae
- 689. Phaseolus vulgaris L. 'Rosso Cubano' Fabaceae
- 690. Raphanus caudatus L. Brassicaceae
- 691. Rubus ludwigii Eckl. & Zeyh. Rosaceae
- 692. Salvia hispanica L. Lamiaceae
- 693. Satureja hortensis L. Lamiaceae
- 694. Solanum × burbankii Bitter Solanaceae
- 695. Solanum lycopersicum L.'Angora' Solanaceae
- 696. Solanum lycopersicum L. 'Angora Super Sweet' Solanaceae
- 697. Solanum lycopersicum L. 'Bangladesh Heart' Solanaceae
- 698. Solanum lycopersicum L. 'Blackberry' Solanaceae
- 699. Solanum lycopersicum L. 'Bulgaria Triumph' Solanaceae
- 700. Solanum lycopersicum L. 'Cherry Ghost' Solanaceae
- 701. Solanum lycopersicum L.'Chocolate Stripes' Solanaceae
- 702. Solanum lycopersicum L. 'Chocolate' Solanaceae
- 703. Solanum lycopersicum L.'Cosmonauta Volkov' Solanaceae
- 704. Solanum lycopersicum L. 'Demidov' Solanaceae
- 705. Solanum lycopersicum L. Enrica' Solanaceae
- 706. Solanum lycopersicum L. 'Fakel' Solanaceae
- 707. Solanum lycopersicum L. 'Ficarazzi' Solanaceae
- 708. Solanum lycopersicum L. 'Florida Pink' Solanaceae
- 709. Solanum lycopersicum L.'Gold Medal' Solanaceae
- 710. Solanum lycopersicum L. 'Granny Cantrell German' Solanaceae
- 711. Solanum lycopersicum L. 'Green Copia' Solanaceae
- 712. Solanum lycopersicum L.'Mèmè de Beauce' Solanaceae
- 713. Solanum lycopersicum L.'Miel du Mexique' Solanaceae
- 714. Solanum lycopersicum L.'Moya Noir' Solanaceae
- 715. Solanum lycopersicum L. 'Pink Boar' Solanaceae
- 716. Solanum lycopersicum L. 'Rostova' Solanaceae
- 717. Solanum lycopersicum L.'Russian Black' Solanaceae
- 718. Solanum lycopersicum L. 'Scabitha' Solanaceae
- 719. Solanum lycopersicum L.'Soldaki' Solanaceae
- 720. Solanum lycopersicum L. 'Tigerella' Solanaceae
- 721. Solanum lycopersicum L. White Zebra' Solanaceae

- Solanum lycopersicum L. Wood's Famous Brimmer' Solanaceae
- 723. Solanum lycopersicum L. 'Zao Que Zhuam Fan Que' – Solanaceae
- 724 Solanum melongena L. 'Listada de Gandía' Solanaceae
- 725. Solanum uporo Dunal (Solanum anthropophagorum) – Solanaceae
- Tamarindus indica L. Caesalpiniaceae 726.
- 727. Tetragonolobus purpureus Moench (Lotus tetragonolobus) – Fabaceae
- 728. Trichosanthes cucumerina L. subsp. anguina (L.) Greb. 'Viper' – Cucurbitaceae
- 729. Triticum aestivum L. 'Bologna' - Poaceae
- 730. Triticum aestivum L. 'Libellula' Varietà della serie "L" – Poaceae
- 731. Triticum aestivum L. 'Terminillo' - Poaceae
- 732. Triticum aestivum L. ssp. macha – Poaceae
- 733. Triticum compactum Host. - Poaceae
- $Triticum\ compositum\ L.-Poaceae$ 734.
- Triticum monococcum L. 'Honermannii' Poaceae
- Triticum spelta L. 'Album' Poaceae
- 737. Vigna unguiculata (L.) Walp. var. sesquipedalis 'Seme Rosa Lunghissimo' -Fabaceae

ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE ORNAMENTALI

Acanthaceae Acanthus mollis L. Acanthaceae Barleria repens Nees Acanthaceae Strobilanthes penstemonoides Nees var. dalhousieana (Nees) J.R.I.Wood. Alliaceae Allium vineale L. Aloeaceae Aloe rauhii Reynolds Aloeaceae Aloe reitzii Reynolds Amaranthaceae Gomphrena globosa L.

Amaryllidaceae Amaryllis belladonna L. Amaryllidaceae Clivia miniata Regel Anacardiaceae Harpephyllum caffrum

Benth. ex K. Krause

f.ma alba

Anacardiaceae Rhus javanica L.

Anacardiaceae Schinus molle L. Apiaceae Bupleurum fruticosum L.

Apiaceae Ferula communis L.

Apiaceae Heracleum mantegazzianum Sommier & Levier

Apiaceae Myrrhis odorata (L.) Scop. Apiaceae Orlaya grandiflora (L.) Hoffm. Apiaceae Smyrnium olusatrum L.

Apocynaceae Amsonia tabernaemontana Walter

Apocynaceae Gomphocarpus fruticosus (L.) Ait.

Apocynaceae Mandevilla laxa (Ruitz. et Pav.) Woodson

Apocynaceae Thevetia peruviana (Pers.)

Araceae Arum palaestinum Boiss.

Arecaceae Chamaedorea microspadix

Arecaceae Trachycarpus fortunei (Hook) H.Wendl.

Asclepiadaceae Araujia sericofera Brot. Asclepiadaceae Asclepias curassavica L. Asparagaceae Ornithogalum

pyramidale L.

Asphodelaceae Arthropodium cirrhatum (Forst. f.) K. Br

Asphodelaceae Asphodelus aestivus

Asphodelaceae Asphodelus ayardii Jahand & Maire

Asphodelaceae Asphodelus fistulosus L. Asteraceae Anthemis sancti-johannis Stoj., Stef. & Turrill

Asteraceae Berlandiera lyrata Benth. Asteraceae Callistephus chinensis Nees Asteraceae Centaurea gymnocarpa Moris & De Notaris

Asteraceae Centaurea ragusina L. Asteraceae Chrysanthemum cinerariifolium Vis.

Asteraceae Chrysanthemum segetum L. Asteraceae Coreopsis grandiflora Hoggex Sweet.

Asteraceae Coreopsis tinctoria Nutt. 'Artropurpurea'

Asteraceae Cosmos sulphureus Cav.
Asteraceae Eupatorium rugosum Hout.
Asteraceae Euryops speciosissimus DC.
Asteraceae Gaillardia aristata Pursh
Asteraceae Helenium aromaticum
(Hook.) L.H. Bailey

Asteraceae Helianthus annuus L. 'Gèant de Californie'

Asteraceae Helianthus annuus L. 'Velvet Queen'

Asteraceae Inula magnifica Lipsky Asteraceae Lactuca virosa L. Asteraceae Porophyllum ruderale Asteraceae Ptilostemon chamaepeuce (L.) Less.

Asteraceae Ratibida columnifera (Nutt.) Wooton

Asteraceae Rudbeckia laciniata L. Asteraceae Rudbeckia laciniata L. 'Herbstsonne'

Asteraceae Senecio cineraria DC. Asteraceae Senecio pulcher Hook .& Arn Asteraceae Senecio stapeliformis E.Phillips

Asteraceae Stevia rebaudiana (Bertoni) Bertoni

Asteraceae Tagetes erecta L.

Asteraceae Tagetes minuta L.
Asteraceae Tanacetum corymbosum (L.)
Sch.Bip.

Asteraceae Tanacetum parthenium (L.) Schultz-Bip

Asteraceae Tithonia speciosa (Hook.) Griseb.

Asteraceae Vernonia arkansana DC. Asteraceae Vernonia gigantea (Walt.) Trel. Asteraceae Zinnia elegans Jacq. Begoniaceae Begonia x erythrophylla J. Neumann (

Begoniaceae Begonia ferdinando-costae Irmsch.

Begoniaceae Begonia nelumbiifolia Cham. & Schltdl.

Berberidaceae Mahonia aquifolium (Pursh.) Nutt.

Berberidaceae Mahonia bealei (Fort.) Carr. Betulaceae Betula pendula Roth Bignoniaceae Campsis radicans (L.) Seem.

Bignoniaceae Catalpa bignonioides
Walter

Bignoniaceae Catalpa fargesii Bureau Bignoniaceae Catalpa speciosa Warder ex Engelm.

Bignionaceae Eccremocarpus scaber Ruitz. & Pav.

Bignoniaceae Jacaranda mimosifolia D. Don.

Bignoniaceae Macfadyena unguis-cati (L.) A. Gentry

Bignoniaceae Podranea ricasoliana (Tanf.) Sprague

Bignoniaceae Rademarchera sinica (Hance) Hemsl.

Bignoniaceae Tecoma stans (L.) Juss. ex HBK. **var. stans**

Bombacaceae Adansonia digitata L. Boraginaceae Cynoglossum creticum Mill.

Boraginaceae Myosotis rehsteineri Wartm.

Brassicaceae Alyssum montanum Steven subsp.**rostratum** Schmalh.

Brassicaceae Hesperis matronalis L.
Brassicaceae Lunaria annua L.
Brassicaceae Lunaria annua L. 'Alba'
Bromeliaceae Puya alpestris (Poepp.) Gay
Buxaceae Sarcococca humilis Lindl.
Buxaceae Sarcococca ruscifolia Stapf.
Cactaceae Brasilicactus haselbergii
(Rumpler) Backeb. ex Schaffnit

Cactaceae Frailea pumila Britton & Rose 'Rubrispina'

Cactaceae Frailea pygmaea (Speg.) Britt. & Rose

Cactaceae Frailea schilinzkyana (F.Haage ex K.Schum.) Britton &Rose

Cactaceae Lobivia aurea Britton& Rose 'Quinesensis'

Cactaceae Melocactus matanzanus

Cactaceae Parodia leninghausii (Schum.)
Brandt. 'Albispina'

Cactaceae Trichocereus spachianus (Lem.) Riccobb.

Caesalpinaceae Bauhinia variegata L. Caesalpiniaceae Bauhinia yunnanensis Franch.

Caesalpiniaceae Caesalpinia decapetala (Roth.) Alston

Caesalpiniaceae Caesalpinia gilliesii (Wallich ex Hook.) Benth.

Caesalpiniaceae Cassia macranthera
DC. ex Collad.

Caesalpiniaceae Schotia latifolia Jacq. Caesalpiniaceae Senna artemisoides (Gaudich.ex DC.) Randell var. filiformis

Caesalpiniaceae Senna corymbosa (Lam.) Irwin & Barneby

Calycanthaceae Chimonanthus praecox (L.) Link.

Campanulaceae Campanula incurva Aucher ex A. DC. 'Blue Ice'

Campanulaceae Campanula medium L. Campanulaceae Campanula takesimana Nakai

Campanulaceae Lobelia siphilitica L. Campanulaceae Platycodon grandiflorus (Jacq.) A. DC.

Capparidaceae Cleome hassleriana Chodat.

Caryophyllaceae Agrostemma githago L. Caryophyllaceae Lychnis coronaria (L.)

Desr.

Caryophyllaceae Saponaria officinalis L. Cephalotaxaceae Cephalotaxus fortunei Hook.

Chenopodiaceae Anredera cordifolia (Ten.) Steenis

Chenopodiaceae Kochia scoparia (L.) Schrad.

Convolvulaceae Ipomoea alba L.

Convolvulaceae Ipomoea hederifolia L. var. lutea 'Bright Yellow'

Convolvulaceae Ipomoea nil (L.) Roth.

Convolvulaceae Ipomoea purpurea (L.) Roth. 'Carnival de Venice'

Convolvulaceae Ipomea purpurea (L.) Roth. 'Jamie Linn'

Convolvulaceae Ipomoea purpurea (L.) Roth. 'Kniola's Black Knight'

Convolvulaceae Ipomoea purpurea (L.) Roth. 'Scalet O'Hara'

Convolvulaceae Ipomoea quamoclit L. Cornaceae Cornus capitata Wallich. Cupressaceae Cryptomeria japonica D.Don.

Ericaceae Erica manipuliflora Salisb.
Ericaceae Erica terminalis Salisb.
Euphorbiaceae Euphorbia lathyris L.
Euphorbiaceae Ricinus communis L.
Euphorbiaceae Ricinus communis L.
'Sanguineus'

Fabaceae Coronilla valentina L. subsp. glauca (L.) Batt.

Fabaceae Cytisus villosus Pourret
Fabaceae Desmodium canadense (L.)
DC.

Fabaceae Ebenus cretica L.
Fabaceae Erythrina crista-galli L.
Fabaceae Indigofera tinctoria L.
Fabaceae Laburnum anagyroides
Medicus

Fabaceae Lathyrus latifolius L. 'Pink Flower'

Fabaceae Millettia reticulata Benth. Fabaceae Retama monosperma (L.) Boiss.

Fabaceae Robinia hispida 'Rosea' L. Fabaceae Sesbania punicea (Cav.) Benth. Fabaceae Sophora davidii (Franch.) Skeels Fabaceae Sophora secundiflora (Ortega) Lag. ex DC.

Fabaceae Sophora tetraptera J.F. Mill.
Fabaceae Spartium junceum L.
Fagaceae Quercus macrolepis Kotschy
Geraniaceae Pelargonium
alchemilloides (L.) L'Hér.
Compiesses Polargonium

Geraniaceae Pelargonium grossularioides (L.) L'Hérit.

Hostaceae Hosta plantaginea (Lam.)

Asch.

96

Hyacinthaceae Albuca shawii Baker Hyacinthaceae Bellevalia romana (L.) Sweet.

Hyacinthaceae Camassia leichtlinii (Bak.) S. Wats

Hyacinthaceae Camassia leichtlinii (Bak.) S. Wats 'Alba'

Hyacinthaceae Drimia maritima (L.)
Stearn

Hyacinthaceae Muscari armeníacum

Hyacinthaceae Veltheimia bracteata Harv.ex Baker

Hydrophyllaceae Phacelia tanacetifolia Benth.

Hypericaceae Hypericum canariense L. Iridaceae Casmanthe aethiopica (L.) N.E. Br.

Iridaceae Crocosmia 'Lucifer'
Iridaceae Dietes grandiflora N.E.
Brown

Iridaceae Freesia laxa (Thunb.)
Goldblatt & J.C. Manning 'Alba'

Iridaceae Fresia viridis (Aiton) Goldblatt & J. C. Manning

Iridaceae Gladiolus italicus Miller Iridaceae Hermodactylus tuberosus (L.) Mill.

Iridaceae Libertia formosa Graham Iridaceae Melasphaerula ramosa (Burm. F.) N. E. Brown

Iridaceae Moraea polyanthos Thunb. Iridaceae Sisyrinchium graminoides E Bickn

Iridaceae Sisyrinchium striatum Sm. Lamiaceae Agastache rugosa (Fisch. & C.A.Mey.) Kuntze 'Liquorice Blue'

Lamiaceae Elsholtzia stauntonii Benth. Lamiaceae Lavandula pubescens Decne.

Lamiaceae Leonurus cardiaca L.

Lamiaceae Leonurus leonurus (L.) R. Br.

Lamiaceae Monarda didyma L.

Lamiaceae Monarda fistulosa L.

Lamiaceae Monarda fistulosa var.

menthifolia (Graham) Fern.

Lamiaceae Nepeta cataria L. Lamiaceae Phlomis fruticosa L.

Lamiaceae Phlomis samia L.

Lamiaceae Physostegia virginiana (L.) Benth.

Lamiaceae Pycnanthemum pilosum Nutt.

Lamiaceae Pycnanthemum tenuifolium Schrad.

Lamiaceae Salvia apiana Jeps.

Lamiaceae Salvia canariensis L.

Lamiaceae Salvia caudata Epling

Lamiaceae Salvia cleistogama De Bary & M. Paul

Lamiaceae Salvia coccinea Juss. ex Murray 'Forest Fire'

Lamiaceae Salvia disermas L.

Lamiaceae Salvia involucrata Cav.

Lamiaceae Salvia lavandulifolia Vahl.

ssp. vellerea (Cuatrec) Rosua & Blanca

Lamiaceae Salvia lyrata L.

Lamiaceae Salvia macrophylla Benth.

Lamiaceae Salvia microphylla Sessé & Moc. 'Royal Bumble'

Lamiaceae Salvia miltiorrhiza Bunge

Lamiaceae Salvia officinalis L. 'Crispa'

Lamiaceae Salvia pomifera L.

Lamiaceae Salvia sclarea L.

Lamiaceae Salvia tiliifolia Vahl.

Lamiaceae Salvia urica Epling

Lamiaceae Salvia verticillata L.

Lamiaceae Salvia viscosa Jacq.

Lamiaceae Sideritis endressii Willk.

Lamiaceae Stachys sylvatica L.

Lamiaceae Teucrium hircanum L.

Liliaceae Belamcanda chinensis (L.) Redouté

Liliaceae Dianella caerulea Sims.
Liliaceae Dianella bambusifolia Hallier
f.

Liliaceae Gloriosa superba L. var. rotschildiana

Liliaceae Lilium candidum L.

Liliaceae Lilium formosanum A. Wallace

Liliaceae Lilium longiflorum Thunb.

Liliaceae Tulbaghia violacea Harv.

Liliaceae Tulbaghia violacea Harv. 'Alba'

Liliaceae Tulipa turkestanica Regel

Linaceae Linum bienne Mill.

Loniceraceae Lonicera xilosteum L.

Loniceraceae Sambucus racemosa L.

Loniceraceae Viburnum lantana L.

Loniceraceae Viburnum opalus L. Malvaceae Abelmoschus manihot (L.) Medik.

Malvaceae Abutilon arboreum Sweet Malvaceae Abutilom indicum (L.) Sweet Malvaceae Alcea rosea L.

Malvaceae Alcea rosea L. Light Rose Caplez'

Malvaceae Alcea rosea L. 'Nigra' Malvaceae Brachychiton populneus (Schott & Endl.) R. Br.

Malvaceae Hibiscus coccineus (Medik.)
Walter

Malvaceae Hibiscus coccineus (Medik.) Walter 'Alba'

Malvaceae Hibiscus hybr. 'Summer Storm'

Malvaceae Hibiscus moscheutos L. subsp. palustris (L.) R.T. Clausen Malvaceae Hibiscus mutabilis L. Malvaceae Hibiscus pedunculatus L. f. Malvaceae Hibiscus trionum L. Malvaceae Kosteletzkya pentacarpos (L.) Ledeb.

Malvaceae Lavatera arborea L. Malvaceae Lavatera trimestris L. Malvaceae Malvastrum lateritium G.Nicholson

Malvaceae Pavonia hastata Cav.

Malvaceae Pavonia lasiopetala Scheele
Malvaceae Pavonia missionum Ekman
Meliaceae Melia azedarach L.

Mimosaceae Acacia boormanii Maiden
Mimosaceae Acacia farnesiana (L.)

Willd.

Mimosaceae Acacia filicina Willd. Mimosaceae Acacia spectabilis Benth. Mimosaceae Albizzia julibrissin (Willd.) Durazzo

Mimosaceae Albizzia lophantha Benth. Mimosaceae Leucaena leucocephala (Lam.) De Wit.

Nyctaginaceae Mirabilis longiflora L. Nymphaeaceae Victoria amazonica (Poepp.) Sowerby

Oenotheraceae Oenothera kuntiana (Spach) Munz.

Oleaceae Jasminum azoricum L. Onagraceae Fuchsia magellanica Lam. Onagraceae Gaura lindheimeri Engelm. & Gray

Orchidaceae Bletilla coritani R. Evenden Orchidaceae Bletilla ochracea Schltr.

Paeoniaceae Paeonia tenuifolia L.

Papaveraceae Glaucium flavum Crantz.

Papaveraceae Glaucium flavum Crantz. 'Alba'

Papaveraceae Papaver alpinum L.
Papaveraceae Papaver pilosum Sibth. &
Sm

Papaveraceae Papaver somniferum L. 'Paeoniflorum'

Passifloraceae Passiflora morifolia Mast. Pedaliaceae Proboscidea louisianica (Mill.) Thell.

Pittosporaceae Pittosporum heterophyllum Franch.

Poaceae Ampelodesmos mautritanicus (Poiret) Durand and Schinz

Poaceae Coix lacrima-jobi L.

Poaceae Lagurus ovatus L.

Polygonaceae Antigonon leptopus Hook. & Arn.

Polygonaceae Eriogonum giganteum S.Watson

Polygonaceae Persicaria virginiana (L.) Gaertn. 'Painter's Palette'

Polygonaceae Polygonum hydropiper L.

Ranunculaceae Aquilegia canadensis L. 'Red Columbine'

Ranunculaceae Aquilegia chrysantha A. Gray

Ranunculaceae Clematis flammula L. Ranunculaceae Clematis integrifolia L. Ranunculaceae Consolida regalis S.F. Gray

Ranunculaceae Helleborus niger L.
Ranunculaceae Helleborus orientalis
Lam. 'Guttatus'

Rhamnaceae Paliurus spina-christi Miller

Rosaceae Amelanchier ovalis Medik Rosaceae Cotoneaster lacteus W. W. Sm. Rosaceae Petrophytum caespitosum (Nutt.) Rydb.

Rosaceae Raphiolepis umbellata (Thunb.) Mak.

Rosaceae Rosa eglanteria L. Rosaceae Rosa gallica 'Complicata' Rosaceae Rosa rugosa Thunb. 'Alba' Rosaceae Rosa sancti-andreae Degen & Trautm.

Sapindaceae Cardiospermum halicacabum L.

98

Scrophulariaceae Antirrhinum latifolium Miller

Scrophulariaceae Asarina erubescens (D. Don)

Scrophulariaceae Asarina procumbens Mill.

Scrophulariaceae Digitalis parviflora Jacq.

Scrophulariaceae Digitalis purpurea L. Scrophulariaceae Digitalis purpurea L. 'Alba'

Scrophulariaceae Digitalis purpurea L. 'Candy Mountain'

Scrophulariaceae Penstemon caespitosus Nutt.ex A. Gray

Scrophulariaceae Verbascum phlomoides L.

Scrophulariaceae Verbascum phoeniceum L.

Scrophulariaceae Verbascum phoeniceum L. 'Flush of White'

Scrophulariaceae Veronica longifolia L.

Solanaceae Atropa belladonna L.

Solanaceae Datura innoxia Mill.

Solanaceae Datura metel L.

Solanaceae Datura metel L. 'Fastuosa'

Solanaceae Datura stramonium (L.)

Torrey var. tatula

Solanaceae Nicandra physaloides (L.) Gaert.

Solanaceae Nicotiana glauca Graham. Solanaceae Nicotiana sylvestris Speg. & Comes

Solanaceae Nicotiana sylvestris Speg. & Comes 'Only the Lonely'

Solanaceae Nicotiana tabacum L.

Solanaceae Petunia axillaris (Lam.)

Britton, Sterns & Poggenb

Solanaceae Solanum bonariense L. Solanaceae Solanum cornutum Dunal.

Solanaceae Solanum laciniatum Ait.

Solanaceae Solanum sisymbrifolium

Staphyleaceae Staphylea pinnata L. Styracaceae Styrax japonicum Sieb. & Zucc.

Tiliaceae Grewia occidentalis Linn.
Tiliaceae Sparmannia africana L.f.
Verbenaceae Caryopteris x cladonensis
A. Simmonds ex Rehd.

Verbenaceae Lantana camara L.
Verbenaceae Lantana lilacina Desf.
Verbenaceae Lippia dulcis Trevir
Verbenaceae Verbena bonariensis L.
Verbenaceae Vitex agnus-castus L.
Verbenaceae Vitex cannabifolia Siebold
& Zucc.

Violaceae Viola labradorica Schrank. Vitaceae Ampelopsis tricuspidata Sieb. & Zucc.

ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE ALIMENTARI

Alliaceae Allium cepa L. 'Bastarda' Alliaceae Allium cepa L. 'Montignoso' Alliaceae Allium cepa L. 'Rossa di Lucca' Alliaceae Allium tuberosum Rottl. ex Spreng

Amaranthaceae Amaranthus cruentus L. Amaranthaceae Amaranthus spinosus L. Anacardiaceae Harpephyllum caffrum Benth. ex K. Krause

Annonaceae Asimina triloba (L.) Dunal Apiaceae Foeniculum vulgare Mill. Apiaceae Heracleum spondylium L. Apiaceae Pastinaca sativa L. Asteraceae Arctium lappa L.

Asteraceae Cychorium inthybus L. 'Cicoria del Marzocco'

Asteraceae Cychorium inthybus L. 'Radicchia di Lucca'

Asteraceae Cynara cardunculus L.

'Pieno Inerme di Lucca sel. Gargini'
Asteraceae Lactuca sativa L.

'Forellenschluss'

Basellaceae Basella alba L. 'Rubra' (Basella rubra)

Brassicaceae Brassica juncea (L.) Czern. 'Red Giant'

Brassicaceae Brassica oleracea L. var. costata DC. (o var. tronchuda)

Brassicaceae Brassica oleracea L. subsp. oleracea var. acephala 'Galega de Folhas' (*Lisas portoghese*)

Brassicaceae Brassica oleracea subsp. oleracea var. acephala 'Gigante Spagnolo'

Brassicaceae Brassica oleracea L. subsp. oleracea var. acephala f.ma serotina 'Nero di Toscana Riccio'

Brassicaceae Brassica rapa L. subsp. sylvestris 'Rapa toscana da foglia Gargini'

Brassicaceae Diplotaxis erucoides (L.) DC.

Capparidaceae Capparis spinosa L. Chenopodiaceae Atriplex hortensis L. 'Rubra'

Chenopodiaceae Beta vulgaris L. var. cycla 'Livornese da Taglio'

Chenopodiaceae Beta vulgaris L. 'Verde Costa Invernale'

Chenopodiaceae Beta vulgaris L. 'Rossa Costa Invernale'

Chenopodiaceae Chenopodium ambrosioides L.

Cucurbitaceae Benincasa hispida (Thunb.) Cogn.

Cucurbitaceae Cucumis melo L. 'Banana' Cucurbitaceae Cucumis melo L. var. inodorus

Cucurbitaceae Cucumis melo L. 'Russo Uzbeco'

Cucurbitaceae Cucumis metuliferus E. Mey. ex Schrad.

Cucurbitaceae Cucumis sativus L. 'Sikkimensis'

Cucurbitaceae Cucurbita moschata (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. 'Napoletana Clavata' (o 'Manganello' o 'Piena di Napoli' o 'Gigante di Napoli')

Cucurbitaceae Cucurbita moschata (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. 'Moscata di Provenza'

Fabaceae Cyclanthera pedata Schrad. Fabaceae Gleditsia triacanthos L. var.

Fabaceae Lupinus albus L.

Fabaceae Phaseolus vulgaris L. 'Aquila' o 'Lupinaro'

Fabaceae Phaseolus vulgaris 'Di Pigna' Fabaceae Phaseolus vulgaris L. 'Fico di Gallicano'

Fabaceae Phaseolus vulgaris L.

'Giallorino della Garfagnana'
Fabaceae Phaseolus vulgaris L 'Piccola'

- Fabaceae Phaseolus vulgaris L. 'Rosso di Lucca'
- Fabaceae Phaseolus vulgaris L 'Schiaccione di Pietrasanta'
- Fabaceae Phaseolus vulgaris L 'Stortino di Lucca' o 'Anellino Giallo di Lucca'
- Fabaceae Psophocarpus

tetragonolobus (L.) DC.

Fabaceae Vigna unguiculata (L.) Walp. Var. sesquipedalis 'Baccello Chiaro' Hyacinthaceae Muscari comosum Miller Lamiaceae Ocimum basilicum L.

'Lattuga'

- Lamiaceae Ocimum carnosum (Spreng.)
 Link & Otto ex Benth. (syn. Ocinum selloi var.
 carnosum)
- Lamiaceae Ocimum gratissimum L.

 Lamiaceae Ocimum kilimandscharicum
 Gürke
- Lamiaceae Ocimum sanctum L. (Ocimum tenuifolium)
- Lamiaceae Satureja hortensis L.
 Liliaceae Muscari comosum Miller
 Malvaceae Abelmoscus esculentus (L.)
 Moench. (Hibiscus esculentus)
- Malvaceae Abelmoschus esculentus (L.) Moench. 'Burgundy' (Hibiscus esculentus 'Burgundy')

Malvaceae Hibiscus sabdariffa L. Myrtaceae Eugenia uniflora L.

Poaceae Zea mays L. 'Della Spina' Rhamnaceae Hovenia dulcis Thunb.

Rhamnaceae Ziziphus jujuba Miller

Rosaceae Aronia melanocarpa (Michx.) Elliott. 'Viking'

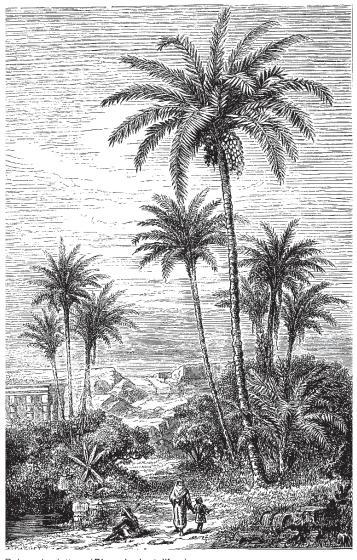
Rosaceae Prunus capulì Cav. ex Spreng. Rosaceae Prunus domestica L. 'Ramassin'

Rosaceae Prunus tomentosa Thunb. Rutaceae Zanthoxylum piperitum (L.)

- Solanaceae Capsicum annuum L. 'Fuoco Nero' (altrimenti chiamato 'Violetto')
- Solanaceae Capsicum annuum L. 'Jimmy Nardello'
- Solanaceae Capsicum annuum 'Peperoni di Senise'
- Solanaceae Capsicum annuum L. 'Sweet Chocolate'

- Solanaceae Capsicum chinense 'Yellow Mushroom' (Jamaican)
- Solanaceae Capsicum chinense Jacq.×Capsicum frutescens L. 'Bhut Jolokia Chocolate'
- Solanaceae Lycium barbarum L.
- Solanaceae Lycium chinense Mill.
- Solanaceae Physalis alkekengi L.
- Solanaceae Physalis peruviana L.
- Solanaceae Solanum caripense Dunal Solanaceae Solanum cheesmanii (L.
 - Riley) Fosberg
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Ananas Noir'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Black Cherry'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Brandywine Black'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Canestrino'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Canestrino Antico'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Cherokee Purple'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L.'Ciliegino Rosa'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L.'Delice D'Or'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Green Doctor'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Henderson's Pink Ponderosa'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Nero Salato di Foresta'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Pêche Rose'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Piennolo'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. Pisanello o 'Pizza'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Purple Ukraine'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L.'Rosa di Berna'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Rosa Plè'
- Solanaceae Solanum lycopersicum L.'Rosso da appendere Elbano' Solanaceae Solanum melongena L.

'Casper'
Solanaceae Solanum melongena L.
'Rosita'
Solanaceae Solanum melongena L.
'Tonda Piccola Genovese'
Solanaceae Solanum melongena L.
'Violetta di Firenze'
Solanaceae Solanum uporo Dunal



Palma da dattero (Phoenix dactylifera)





lel Cimitero, 1004/b - 55057 Vicopelago (LU) lo Lippi Responsabile pubblicazioni 583 378142 - cell. 320.4213091 a@alice.it

esciatina, 555 - 55010 Gragnano, Capannori (LU) orti con la stampa locale e richieste finanziamenti lo Madrigali Responsabile viaggi e gite, 583 975672 - cell. 348 3866315 o.madrigali@tiscali.it

M. Buonarroti, 94b - 55043 Lido di Camaiore (LU) iizzazione mostre e rapporti con l'Opera delle Mura ingela Pardini Responsabile tesoreria, 583 496072 - cell. 328 5675937

a Bruna Arzilli Naccarati Responsabile spedizione semi e esciatina, 585 - 55010 Gragnano, Capannori (LU) erto Danesi Responsabile gestione museo del seme

a Tacchi Responsabile ufficio segreteria

naccarati@yahoo.it

@puntomusicalucca.it

nizzazione serate verdi

li S. Donato 177 - 55100 Lucca

ı.tacchi@tin.it

o, 9 - 56122 Pisa

Pagni

nettonifrancesco@alice.it

lei Balani, 75/A Arancio, Lucca

dizioni postali

eteria tel. 0583.950118 – info@adipa.it – www.adipa.it A CITY CENTRAL TO THE CONTRACT OF THE CONTRACT

Angelo Orzali, 215 - 55100 Arancio (LU)

583 957279

idami@inwind.it

rizio Bedini

o, 14 - 56122 Pisa

i Adami